

VALUTAZIONE DEI PROGETTI E CONSIDERAZIONI STRATEGICHE RIFERITE ALL'ATTUAZIONE DEI PIANI GIOVANI DI ZONA

Analisi del trend 2012-2018

Piani Giovani di Zona (PGZ)
Piani Giovani d'Ambito (PGA)
Progetti di Rete
Progetti non prevedibili

novembre 2020



Photo of You X Ventures on Unsplash



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili



POLITICHE GIOVANILI
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

**Piani Giovani di Zona (PGZ)
Piani Giovani d'Ambito (PGA)
Progetti di Rete
Progetti non prevedibili**

**VALUTAZIONE DEI PROGETTI E CONSIDERAZIONI
STRATEGICHE RIFERITE ALL'ATTUAZIONE
DEI PIANI GIOVANI DI ZONA
Analisi del trend 2012-2018**

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it

A cura di: Nicoletta Novello

Copertina a cura di: Lorenzo Degiampietro

Stampato dal Centro Duplicazioni della Provincia autonoma di Trento nel mese di Novembre 2020

Indice

Premessa	pag. 1
1. Presentazione dei Progetti	pag. 7
1.1 Soggetto compilatore dei Progetti.....	pag. 8
1.2 Soggetto proponente e soggetto responsabile dei Progetti.....	pag. 10
1.3 Collaborazioni previste del soggetto responsabile con altri Enti.....	pag. 15
1.4 Durata prevista dei Progetti e delle singole fasi progettuali.....	pag. 21
1.5 Numero previsto di organizzatori, partecipanti attivi e fruitori dei Progetti.....	pag. 25
1.6 Ricorso a strumenti di valutazione dei Progetti.....	pag. 27
2. Rendicontazione dei Progetti	pag. 29
2.1 Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG).....	pag. 30
2.2 Soggetto responsabile dei Progetti.....	pag. 32
2.3 Grado di realizzazione dei Progetti.....	pag. 35
2.4 Collaborazione del soggetto responsabile con altri Enti.....	pag. 39
2.5 Durata dei Progetti.....	pag. 46
2.6 Luogo di provenienza degli organizzatori dei Progetti.....	pag. 51
2.7 Luogo di provenienza dei partecipanti attivi dei Progetti.....	pag. 52
2.8 Luogo di realizzazione dei Progetti.....	pag. 53
2.9 Area tematica o macro settore di intervento in cui sono inseriti i Progetti.....	pag. 55
2.10 Attività principali realizzate dai Progetti.....	pag. 58
2.11 Obiettivi generali raggiunti, legati ai giovani.....	pag. 62

2.12 Obiettivi generali raggiunti, legati agli adulti e alla Comunità.....	pag. 66
2.13 Cambiamenti nelle attività o negli aspetti specifici dei Progetti apportati durante lo svolgimento.....	pag. 70
2.14 Prodotti realizzati nel corso delle attività dei Progetti.....	pag. 75
2.15 Tipologia organizzatori dei Progetti.....	pag. 79
2.16 Tipologia partecipanti attivi dei Progetti.....	pag. 86
2.17 Tipologia fruitori dei Progetti.....	pag. 93
2.18 Strategie di promozione e comunicazione dei Progetti.....	pag. 99
2.19 Ricaduta e impatto dei Progetti.....	pag. 107
2.20 Difficoltà nella realizzazione dei Progetti.....	pag. 113
2.21 Successo dei Progetti.....	pag. 125
2.22 Piano finanziario dei Progetti (Spese).....	pag. 147
2.23 Piano finanziario dei Progetti (Incassi ed entrate esterne al territorio).....	pag. 163
2.24 Piano finanziario dei Progetti (Entrate provenienti dal contesto del PGZ).....	pag. 165
2.25 Percentuale Progetti realizzati sul totale dei Progetti rendicontati.....	pag. 169
2.26 Contributo PAT per PGZ e PGA, n° Progetti realizzati e contributo PAT a Progetto realizzato.....	pag. 173
2.27 Spesa per il Referente Tecnico Organizzativo (RTO) dei PGZ e dei PGA, n° Progetti realizzati e spesa per RTO a Progetto realizzato.....	pag. 179
2.28 Spesa media per Progetto e per partecipante, % finanziamento Enti pubblici, entrate diverse e contributo Pat sul disavanzo.....	pag. 184
2.29 Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo, entrate diverse, contributo PAT e disavanzo per singolo PGZ e PGA.....	pag. 185
2.30 Valutazione dei Progetti.....	pag. 190
3. Conclusioni	pag. 195

Premessa

Nel corso degli anni l'evoluzione del *welfare locale* ha determinato una nuova concezione del “bene comune” orientata a valorizzare e rigenerare le risorse locali con lo scopo di riuscire ad attenuare le difficoltà di dialogo con i giovani, fornendo loro gli strumenti per un riuscito inserimento nel mondo lavorativo e nel tessuto sociale.

L'effettuazione di un percorso di ricerca-azione attuato nel territorio provinciale con gli attori-chiave del sistema locale ha portato alla revisione dell'impianto normativo in materia di politiche giovanili con l'approvazione dei **“Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e dei Progetti di Rete tra i Piani Giovani di Zona e i Piani Giovani d'Ambito” (Delibera n. 1929 del 12 ottobre 2018).**

Questa pubblicazione analizza i dati relativi ai Progetti dei Piani Giovani di Zona, dei Piani d'Ambito, dei Progetti di Rete e dei Progetti non prevedibili per il **periodo (2012-2018) antecedente** quindi all'applicazione di quanto stabilito dai nuovi criteri (Delibera n. 1929 del 12 ottobre 2018).

Gli obiettivi che da sempre hanno perseguito le politiche giovanili in Provincia di Trento sono stati quelli di creare per tutti i giovani maggiori opportunità ed occasioni di formazione e di facilitare l'inserimento nel mercato del lavoro, promuovendo fra i giovani la cittadinanza attiva, la solidarietà e l'inclusione sociale.

Nel periodo (2004-2007) le politiche giovanili sono state gestite ed incardinate nel settore “Istruzione” della Provincia Autonoma di Trento ricorrendo all'utilizzo di *Bandi* che finanziavano progetti a favore dei giovani, dal 2005 si è cercato di stimolare ancora di più sia la libera iniziativa delle autonomie locali che il protagonismo dei giovani e sono stati avviati i Piani Giovani di Zona (PGZ).

I giovani non sono considerati solo come una risorsa per il futuro ma come un potenziale nel presente e quindi si cerca di valorizzare e sostenere le loro risorse e competenze, di promuoverne il processo di crescita arricchendo la loro formazione. Ai giovani viene dato il “potere” di costruire il proprio futuro, offrendo la possibilità di avere visibilità e pertanto di esser ascoltati, riconoscendo loro un preciso ruolo sociale. Lo scopo è quello di renderli indipendenti, responsabili e capaci di confrontarsi con il resto del mondo.

Comuni e Comunità sono considerati dalla Provincia Autonoma di Trento come soggetti strategici per l'attuazione e lo sviluppo delle politiche giovanili ritenendo i giovani non solo destinatari dei progetti ma soggetti protagonisti e partecipi delle iniziative a loro destinate.

Obiettivo delle politiche giovanili è quello di accompagnare i giovani in un processo di crescita e di assunzione di responsabilità che li porti ad esser protagonisti della Comunità cui appartengono.

I **“Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito”** approvati con deliberazione G.P. n.2341 dell'11 novembre 2011, modificati dalla delibera n.1161 del 14 giugno 2013 (successivamente modificati in modo significativo dalla delibera n.1929 del 12 ottobre 2018) fissavano criteri, finalità, ambiti di attività, attori, tempi, spese ammissibili, iter di presentazione e rendicontazione dei Progetti contenuti nei PGZ, PGA per il periodo (2012-2018).

Questa pubblicazione presenta un'analisi dei dati relativi ai Piani Giovani di Zona (PGZ), ai Piani d'Ambito (PGA), ai Progetti di Rete e ai Progetti non prevedibili per il periodo (2012-2018). I dati di ogni singolo Progetto sono stati inseriti in un Gestionale dopo l'approvazione da parte del Tavolo del confronto e della proposta.

Il **Gestionale** fa parte del Sistema Informativo delle Politiche Giovanili della Provincia Autonoma di Trento.

La finalità è quella di promuovere, valorizzare ed incentivare le politiche giovanili. Lo scopo principale è quello di incentivare le iniziative a favore dei giovani ed organizzate dai giovani, partendo da un'analisi della condizione giovanile sul territorio, diventando stimolo per le Istituzioni e la cittadinanza, agevolando il cammino verso l'autonomia, aprendosi alla dimensione globale senza però dimenticare le radici locali.

Le **azioni progettuali** si rivolgevano ad una fascia piuttosto ampia del mondo giovanile: dai preadolescenti (11-14 anni), agli adolescenti (15-19 anni), ai giovani (20-29 anni), con la partecipazione anche di genitori con figli di età compresa fra gli 11-29 anni e di altri adulti significativi (amministratori, operatori economici), per sensibilizzare la Comunità e stimolare un atteggiamento positivo nei confronti del mondo giovanile.

Gli Enti pubblici locali che decidevano di attivare un PGZ per il territorio di loro competenza sceglievano l'Ente Capofila del PGZ e nominavano il Referente Istituzionale (RI), individuando i soggetti rappresentativi della loro Comunità disponibili a partecipare al Tavolo del confronto e della proposta. In seguito il Tavolo provvedeva a nominare il Referente Tecnico Organizzativo (RTO) e a dotarsi di un proprio Regolamento.

Il **PIANO GIOVANI DI ZONA (PGZ)** era ed è un mezzo di cui si avvale un territorio (contiguo ed omogeneo per cultura e struttura geografica) per promuovere, valorizzare ed incentivare le politiche giovanili attraverso iniziative a favore dei giovani, possibilmente organizzate dai giovani stessi. Si tratta quindi di uno strumento di politiche giovanili messo in atto da Comuni e Comunità. Attualmente i PGZ sono **31** e la Provincia Autonoma di Trento è stata una delle prime realtà italiane ad utilizzare tale strumento.

Il **PGZ** è il risultato di un lavoro di concertazione fra **vari attori**:

- il **TAVOLO DEL CONFRONTO E DELLA PROPOSTA**, cui partecipano Enti pubblici locali (Comuni, Comunità) ed i rappresentanti delle realtà associative locali, promuove l'analisi dei bisogni territoriali individuando le priorità di intervento, attivando le risorse disponibili, valutando le progettualità proposte e monitorando la realizzazione dei Progetti approvati.

Il numero dei componenti del singolo Tavolo è andato generalmente diminuendo nel corso degli anni, in risposta all'esigenza di una partecipazione più attiva dei soggetti e per aumentare l'efficienza del lavoro del Tavolo stesso. In alcuni casi si è verificata purtroppo una progressiva perdita di interesse dovuta all'aumento delle incombenze amministrative a scapito del confronto sulla condizione giovanile.

Gli **ambiti di attività del Tavolo** si concretizzano in iniziative che possono riguardare:

- la formazione e la sensibilizzazione di amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici al fine di accrescere la loro responsabilizzazione verso i giovani;
- la responsabilizzazione sociale da parte dei giovani e lo sviluppo del senso di appartenenza al proprio territorio (momenti formativi residenziali);
- l'attività di informazione, indirizzo e orientamento per facilitare l'accesso dei giovani alle opportunità offerte e per fornire risposte alle richieste dei giovani e delle loro famiglie;
- l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee (scambi);
- laboratori dove i giovani sono protagonisti nel campo dell'arte, della creatività e della manualità;
- progetti che vedono il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione;
- percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva;
- la promozione del processo di transizione all'età adulta e dell'autonomia dei giovani.

- l'**ENTE CAPOFILA** (Comune, Comunità) è individuato dal Tavolo e funge da responsabile del PGZ.

- il **REFERENTE ISTITUZIONALE (RI)** è di norma un amministratore dell'Ente Capofila ed è nominato dagli Enti pubblici locali membri del Tavolo. Ha il compito di mantenere i rapporti istituzionali con la struttura competente in materie di politiche giovanili (Incarico Speciale per le Politiche Giovanili dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili), di convocare e presiedere le riunioni del Tavolo e di coordinare e gestire le dinamiche del Tavolo.

- il **REFERENTE TECNICO ORGANIZZATIVO (RTO)** è una persona nominata dal Tavolo e da esso selezionata in base alla propria preparazione, alle capacità relazionali e al radicamento nella realtà territoriale del PGZ. Cura gli adempimenti per il funzionamento del Tavolo (convocazioni, verbali..), la raccolta dei Progetti e la redazione del POG, una volta che i Progetti sono stati approvati dal Tavolo, supporta i responsabili dei Progetti e sviluppa la rete del Tavolo sul territorio.

- la **PROVINCIA AUTONOMA di TRENTO** mette a disposizione la struttura competente in materie di politiche giovanili (Incarico Speciale per le Politiche Giovanili dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili) sia come supporto e assistenza nell'attuazione delle progettualità sia nel controllo che esse siano coerenti con gli orientamenti provinciali e ammesse secondo quanto previsto dai "*Criteri e modalità di attuazione dei PGZ e d'Ambito*" approvati con deliberazione G.P. n.1161 del 14 giugno 2013. Promuove inoltre percorsi formativi per i soggetti del PGZ.

Molteplici sono gli **OBIETTIVI** perseguiti dai Piani Giovani di Zona e dai Piani Giovani d'Ambito in quanto strumenti delle politiche giovanili della Provincia Autonoma di Trento:

- restituire protagonismo ai giovani promuovendo cittadinanza e rappresentanza attraverso cui i giovani possano sperimentare la loro capacità di partecipare alla costruzione di una società migliore;
- attivare le risorse presenti sul territorio in modo che la Comunità riesca ad accompagnare i giovani nei momenti critici della loro esistenza (adolescenza, orientamento, passaggio scuola-lavoro, autonomia...);
- cogliere le domande reali espresse dal mondo giovanile in modo più o meno consapevole;
- attivare un'azione congiunta fra giovani ed adulti in modo da generare proposte atte a migliorare la loro qualità di vita;
- dare continuità al dialogo intergenerazionale;
- promuovere protagonismo e responsabilizzazione dei giovani favorendo lo sviluppo dell'autonomia;
- offrire opportunità di scambio culturale tra giovani di diverse nazioni;
- favorire l'acquisizione di nuove competenze tramite esperienze formative nell'ambito della famiglia e del gruppo dei pari.

Espressione del PGZ era il **Piano Operativo Giovani (POG)**, documento annuale predisposto ed approvato prima dal Tavolo e poi dalla struttura competente in materie di politiche giovanili (Incarico Speciale per le Politiche Giovanili dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili). Esso conteneva la pianificazione annuale degli interventi promossi dal Tavolo a favore del mondo giovanile.

Il **Referente Tecnico Organizzativo (RTO)** raccoglie le idee progettuali, ne verifica il contenuto insieme ai progettisti e le presenta al Tavolo che approva o meno i singoli Progetti. Una volta approvati i Progetti vengono "caricati" sul gestionale in modo che i funzionari dell'Incarico Speciale per le Politiche Giovanili della PAT possano valutarne i contenuti (apportando eventuali note sul gestionale) e la conformità ai Criteri arrivando all'approvazione e al finanziamento dell'anticipo provinciale.

Il numero dei Progetti contenuti nei singoli POG risulta piuttosto variabile nel tempo (**TAVOLA 1**).

Esso dipende dalla validità delle idee progettuali presentate ai singoli Tavoli, dalle risorse finanziarie disponibili, dal notevole lavoro di incentivazione e collaborazione fra la parte istituzionale, l'RTTO, le Associazioni presenti sul territorio e dalla volontà di partecipare dei giovani.

Nel corso degli ultimi anni la tendenza generalizzata al calo nel numero dei Progetti risulta più evidente in alcuni POG (ad es. Laghi Valsugana, Pergine Fersina, AMBRA e Valle di Fassa) ed è possibile che sia bilanciata da un maggior peso economico del singolo Progetto.

Dal 2015 A.R.Ci.Ma.Ga. fa parte del POG "Trento e A.R.Ci.Ma.Ga."

TAVOLA 1 – NUMERO PROGETTI CONTENUTI NEI POG DEI PIANI GIOVANI DI ZONA									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Alta Val di Non (AVN)	7	11	11	5	6	0	4	7	5
Alta Val di Sole (AVS)	13	15	11	10	9	6	7	9	11
Alta Vallagarina (AVA)	0	0	5	7	7	3	6	7	6
Altipiani Cimbri (APC)	0	1	8	9	9	9	9	8	2
Altipiano della Predaia (PRE)	8	9	6	5	4	2	4	7	3
Alto Garda e Ledro (AGL)	31	25	25	16	15	12	12	9	13
Altopiano della Paganella (APG)	16	18	8	8	9	9	6	8	7
Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	0	4	5	7	3	6	5	7	6
Bassa Val di Non (BVN)	0	3	5	5	6	6	6	5	4
Bassa Val di Sole (BVS)	17	20	15	13	11	14	11	7	12
Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	14	16	8	14	15	9	13	8	10
Cles e dintorni (CLD)	12	12	8	11	10	11	7	9	8
Destra Adige (DAD)	12	9	7	9	7	8	9	7	9
Giudicarie esteriori (GIU)	0	0	2	9	7	9	10	8	4
Laghi Valsugana (LVS)	10	12	11	11	10	8	10	5	5
Lavis e Zambana (LZ)	0	0	0	5	5	5	5	5	4
Pergine Fersina (PVF)	13	15	15	16	14	14	13	9	9
Piana Rotaliana (PRT)	12	13	9	9	6	5	8	8	3
Primiero (PRI)	19	11	10	9	13	9	8	5	6
A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	24	20	12	17	14	12	10	9	8
Rovereto (ROV)	7	9	6	5	10	7	4	3	3
Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	13	15	10	8	8	7	10	8	8
Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	24	37	32	23	22	22	17	22	22
Val di Fassa (FAS)	14	15	8	3	3	8	8	6	4
Val di Fiemme (FIE)	14	10	14	1	7	6	7	6	7
Val Rendena (REN)	10	14	15	13	12	10	7	11	5
Valli del Leno (LEN)	8	7	11	6	9	8	5	7	7
Valle dei Laghi (VLG)	12	11	16	9	6	7	8	9	9
Valle del Chiese (CHI)	10	13	12	14	9	8	10	8	7
Valle di Cembra (CEM)	14	13	14	11	14	10	10	15	13
Vigolana (VIG)	13	12	10	8	9	6	6	3	4
A.R.Ci.Ma.Ga. (ARC)	11	15	12	7	6	-	-	-	-
Totale	358	385	341	303	295	256	255	245	224

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il **PIANO GIOVANI D'AMBITO (PGA)** è un impegno progettuale rivolto a particolari ambiti della vita della comunità trentina quali il mondo dell'Università e dell'associazionismo giovanile nel settore sociale, economico e della solidarietà rivolgendosi a giovani nella fascia di età fra i 18 ed i 39 anni con lo scopo di garantire loro nuovi spazi di autogestione ed autonomia.

Attualmente i **PGA** sono 3:

CAT (Piano d'Ambito Economico delle Associazioni di Categoria)

GIPRO (Piano d'Ambito Giovani Professionisti)

TAUT (Piano d'Ambito delle Associazioni Universitarie).

Il metodo di lavoro è quello della concertazione tra le diverse realtà operanti nel medesimo ambito tematico. Gli attori del Piano Giovani d'Ambito sono praticamente quelli previsti per i Piani Giovani di Zona ad eccezione del Presidente del Tavolo che sostituisce la figura del Referente Istituzionale dei PGZ.

I membri del Tavolo nominano il Presidente del Tavolo secondo quanto previsto dal Regolamento del Tavolo. La Presidenza può esser assunta a rotazione da una delle Associazioni aderenti al Tavolo.

Funzioni del **Presidente del Tavolo**:

- rappresentare in modo unitario gli interessi del Tavolo, curando le istanze da presentare all'esterno;
- mantenere i rapporti istituzionali con la struttura competente in materia di politiche giovanili, gli Enti ed i soggetti rappresentati nel Tavolo;
- presiedere il Tavolo, convocare le riunioni e gestire le dinamiche del Tavolo;
- partecipare agli incontri formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili.

Gli ambiti di attività sono quelli previsti anche per i Piani Giovani di Zona.

Nel caso dei PGA (**TAVOLA 2**) si nota un incremento nel numero dei Progetti per GIPRO, TAUT e CAT nel 2017 e nel 2018.

TAVOLA 2 – NUMERO PROGETTI CONTENUTI NEI PIANI GIOVANI D'AMBITO									
	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Giovani Professionisti (GIPRO)	6	7	4	6	7	6	10	8	11
Associazioni Universitarie (TAUT)	8	4	3	7	4	6	6	10	10
Associazioni di Categoria (CAT)	8	9	9	5	5	4	0	3	7
Totale	22	20	16	18	16	16	16	21	28
Totale PGZ e PGA	380	405	357	321	311	272	271	266	252

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Sommando il numero dei Progetti dei PGZ e dei PGA dopo il picco registrato nel 2011 con 405 Progetti si assiste ad un progressivo calo, dovuto ad una riduzione dei Progetti contenuti nei PGZ, che comunque non influisce sulla qualità delle azioni progettuali.

Il **PROGETTO DI RETE** è attivato per sviluppare gli ambiti di attività previsti dai Criteri mediante *azioni sovraterritoriali e/o trasversali agli ambiti*. Comprende quindi più PGZ o più PGA al cui interno viene individuato l'Ente Capofila. E' previsto con Delibera della G.P. che fissa modalità e termini di presentazione della domanda di finanziamento e di erogazione dello stesso. Nel periodo (2012-2018) la percentuale di finanziamento provinciale può arrivare all'80% del disavanzo previsto.

Il finanziamento provinciale concesso per il Progetto di Rete non è cumulabile con quello per un Progetto non prevedibile promosso da uno dei Tavoli che hanno attivato il Progetto di Rete nello stesso anno.

Il Tavolo, *per esigenze straordinarie*, può presentare ed approvare un **PROGETTO NON PREVEDIBILE** (fuori dal POG) da realizzare entro l'anno, che rientri comunque negli ambiti di attività previsti dai Criteri. Esso è previsto annualmente con Delibera della G.P. per finanziare *Progetti non prevedibili in sede di presentazione del POG annuale e non rinviabili all'anno successivo*.

La percentuale di finanziamento provinciale può anche arrivare al 100% del disavanzo ma il valore del finanziamento provinciale non può superare il 10% della spesa complessiva prevista nel POG annuale di riferimento ed un importo massimo di 7.000,00 euro.

TAVOLA 3 – NUMERO PROGETTI DI RETE E PROGETTI NON PREVEDIBILI						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Progetti di Rete	4	5	5	3	4	1
Progetti non prevedibili	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

1. Presentazione dei Progetti

Il **gestionale** in uso per l'inserimento dei singoli Progetti contenuti nei POG, PGA, dei Progetti di rete e dei Progetti non prevedibili prevedeva l'utilizzo di una modulistica per la presentazione ed una differente modulistica per la rendicontazione.

Fino al 2018 la domanda di finanziamento del POG poteva esser inviata ufficialmente alla struttura provinciale competente in materie di politiche giovanili nel periodo compreso dal *1° dicembre dell'anno precedente al 30 aprile dell'anno di riferimento*.

Nel periodo (2012-2018) il POG era redatto in conformità alla modulistica (Mod. A1, A2, A3) approvata con determinazione del Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili e disponibile sul sito Internet istituzionale della Provincia.

Tale documento doveva contenere:

- gli obiettivi del PGZ nel periodo di riferimento;
- le azioni progettuali con descrizione del contesto, degli obiettivi e delle modalità utilizzate per raggiungerli;
- le previsioni di entrata e di spesa.

Le azioni progettuali del POG dovevano comunque rientrare negli ambiti di attività del Tavolo.

Contestualmente all'inserimento dei Progetti un Funzionario dell'Incarico Speciale per le Politiche Giovanili della PAT provvedeva alla loro lettura ed eventualmente inseriva delle *note* cui il progettista doveva rispondere affinché il Progetto fosse conforme a quanto previsto dai Criteri.

Oltre a controllare che ogni informazione richiesta fosse stata inserita in modo corretto ed esaustivo il Funzionario verificava che i Progetti fossero innovativi rispetto a quelli presentati negli ultimi anni nel POG e che non trattassero attività ordinarie di Associazioni, Enti o Comuni. Dovevano inoltre avere carattere sovracomunale nel senso che dovevano mirare a coinvolgere tutti i giovani della zona, prevedendo eventualmente criteri di selezione.

I Progetti potevano esser annuali (la loro realizzazione doveva terminare il 31 dicembre dell'anno di riferimento, con possibile proroga di 3 mesi approvata dalla PAT, non per motivi di inerzia) o pluriennali ed in tal caso sul gestionale venivano inseriti i dati distinti per annualità.

Il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili aveva facoltà, previo presentazione di motivata richiesta scritta da parte dell'Ente capofila, di autorizzare modifiche alle attività di Progetto. Tali modifiche dovevano comunque lasciare inalterate finalità e obiettivi del singolo Progetto ed anche il disavanzo del POG complessivo.

Le prime Tavole riguardano dati relativi al periodo (2012-2018) inseriti dai compilatori in fase di presentazione dei Progetti. E' chiaro comunque che i dati più significativi per una lettura dell'evoluzione delle caratteristiche dei singoli Progetti sono quelli contenuti nelle rendicontazioni. Si è deciso di lavorare solo su dati di Progetti successivamente rendicontati che siano stati realizzati totalmente o parzialmente, eliminando quindi dati relativi a Progetti che per vari motivi non sono stati realizzati, che avrebbero potuto distorcere la lettura delle singole variabili. La pubblicazione riporta solo alcune tabelle relative alla presentazione per concentrare l'attenzione sulle rendicontazioni.

Gli anni cui si riferiscono le serie storiche delle presentazioni sono diversi a seconda che si tratti di POG e di Piani d'Ambito (2012-2018) o di Progetti di Rete e Progetti non prevedibili (2013-2018).

1.1 Soggetto compilatore dei Progetti

Analizzando la funzione del **soggetto compilatore (TAVOLA 4)**, cioè chi materialmente ha inserito i dati sul gestionale, si nota riguardo ai Progetti dei PGZ la prevalenza della figura del Referente Tecnico Organizzativo (RTO) rispetto a Progettisti, Presidenti/Responsabili di Associazione e Referenti del Progetto.

TAVOLA 4 – FUNZIONE DEL SOGGETTO COMPILATORE							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Assessore alle Politiche Giovanili o alla Cultura	12	3	3	1	2	1	3
Capo Scout / Coach		1	1	1	1		
Consigliere Comunale	8	1	1	3		3	1
Coordinatore gruppo giovani	5	3	7	9	4	1	2
Coordinatore Progetto	3	9	3	2	2	3	5
Direttore Cooperativa	1	2	3	2	1	2	1
Dirigente Scolastico	10	8	6	5	1	2	2
Docente	4	4	4	4	4	2	2
Educatore	3	2	7	1	1	3	1
Membro del Tavolo	4	5	2	1	3	4	5
Operatore	2	3	3	1		2	1
Organizzatore	2		3	3	3	1	4
Presidente / Responsabile Associazione	42	28	30	29	30	25	21
Presidente Comunità	2		1			1	1
Presidente Consulta Giovani			1	1			
Progettista	6	12	15	15	25	35	22
Promotore Progetto	3	3		1	2	2	1
Referente Gruppo Informale	2	2	1	2			1
Referente Istituzionale	1	4	4	6	2	2	1
Referente Progetto	42	20	16	19	18	13	17
Responsabile Biblioteca			1	2	1		
Responsabile Centro Giovani	3	3	3	2			1
Referente Tecnico Organizzativo	170	172	167	134	123	132	122
Segretaria Associazione	4	3	3	3	2	3	4
Socio Associazione	1	4	6	3	4	5	4
Altro	11	8	6	6	10	3	2
Totale	341	300	297	256	239	245	224

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 4

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Presidente, Responsabile, Socio Associazione	7	7	4	3	8	5
Funzionario Politiche Sociali	1					
Organizzatore	2	1				7
Presidente / Componente Tavolo	1	1	1	2		
Progettista	1	1	4	3	2	5
Libero Professionista	2		2			1
Rappresentante Ordine Professionale		3	1	3	9	7
Referente Tecnico Organizzativo	4	3	4	5	2	3
Totale	18	16	16	16	21	28

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Presidente, Consigliere Comunità di Valle	1	1	1	1	1	
Referente Tecnico Organizzativo	3	4	4	2	4	1
Totale	4	5	5	3	5	1

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Presidente Associazione	1	1	1	1		
Referente Cooperativa		1				
Referente Tecnico Organizzativo	2	1		1	3	2
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

1.2 Soggetto proponente e soggetto responsabile dei Progetti

Il **soggetto proponente** è il soggetto che propone il Progetto al Tavolo. Partendo dall'analisi della situazione socio-economica del territorio e dai bisogni espressi dai giovani delinea le caratteristiche del Progetto e le modalità di svolgimento.

Dalla **TAVOLA 5** emerge il notevole peso avuto dal mondo associazionistico in questa fase. Nel 2018 il 43,8% dei soggetti proponenti sono Associazioni di vario tipo (soprattutto culturali, di promozione sociale, sportive e giovanili). La percentuale resta stabile nell'arco di tempo analizzato (2012-2018).

Lo stesso discorso vale per i gruppi informali che a livello amministrativo sono comunque sostenuti da Associazioni o dal Comune.

In netto calo la partecipazione alla fase propositiva da parte dei Comuni, Istituti Scolastici e Tavolo ma questo può esser visto come un aspetto positivo in quanto uno degli obiettivi dei Piani è appunto quello di stimolare la partecipazione dei giovani anche alla fase propositiva dei Progetti.

Anche i Piani d'Ambito godono di una forte partecipazione del mondo associazionistico e di Collegi/Ordini professionali.

TAVOLA 5 – TIPOLOGIA ENTE CUI APPARTIENE IL SOGGETTO PROPONENTE							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione culturale	51	37	34	41	43	40	41
Associazione ambientale	3		2	4	2		
Associazione giovanile	12	10	4	9	8	7	11
Associazione musicale	7	2	9	1	3	5	5
Associazione Onlus	6	8	3	1	4	8	5
Associazione promozione sociale (A.P.S.)	25	24	36	33	22	24	20
Associazione ricreativa	3	3	2	1	1	1	
Associazione Solidarietà sociale	1	3		2	1	5	2
Associazione sportiva	18	13	25	17	22	22	13
Associazione teatrale	3	3	3	1	3	1	1
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)	2	1	1	2	1	2	2
Cassa Rurale	3	1	1			3	2
Centro Aggregazione Giovanile (CAG)	3	1					
Comitato / gruppo organizzato locale	5	8	3	3	4	1	2
Comune	64	37	36	35	22	31	28
Comunità di Valle / Consorzio di Comuni	14	13	15	15	13	11	15
Consulta Genitori o Consulta Giovani	2		1	2	1		1
Cooperativa	8	12	12	6	9	10	9
Ente morale		1	1	2	1		1
Gruppo informale	34	43	41	36	39	33	25
Istituto scolastico	21	23	20	16	9	11	11
Oratorio / Parrocchia	7	10	3	4	3	3	4
Pro Loco	7	8	3	5	6	8	7
Tavolo PGZ	36	38	35	17	15	17	15
Altro	7	2	5	3	7	2	4
Totale	342	301	295	256	239	245	224

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 5

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione culturale		1		2		1	
Associazione Giovani Professionisti (Gi.Pro)	4	6	8	7	7	4	1
Associazione Universitaria	4	6	4	4	6	10	11
Coldiretti Giovani			1			1	
Comune		1					
Giovani Albergatori del Trentino	1	1	1	1		1	2
Giovani Imprenditori Artigiani	1	1	1				1
Giovani Imprenditori del Terziario							3
Ordini / Collegi Professionali					3	4	7
Tavolo d'Ambito Economico delle Associazioni di Categoria (CAT)	6	2	1	2			
Altro							3
Totale	16	18	16	16	16	21	28

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione culturale	1	1	1			
Associazione promozione sociale (A.P.S.)				1		
Comune / Comunità di Valle / Consorzio di Comuni	2				1	2
Cooperativa, Comune, Istituto scolastico		2			1	
Piano Giovani di Zona				1	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il **sogetto responsabile (TAVOLA 6)** riveste un ruolo centrale nello svolgimento dei Progetti in quanto è colui che realizza e gestisce le attività del Progetto. Spesso coincide con il soggetto proponente ed è “unico”. Ad esso devono esser intestati tutti i documenti di spesa riconducibili alla svolgimento del Progetto.

I Progetti presentati nei PGZ del 2018 avevano come soggetti responsabili nel 46,9% dei casi Associazioni (culturali, sportive, di promozione sociale) confermando la frequente coincidenza fra soggetto proponente e soggetto responsabile. Notevole la partecipazione come soggetto responsabile anche dei Comuni (21,9%) e delle Comunità di Valle (8%). Ancora più forte è la presenza di Associazioni come soggetto responsabile per i Piani d'Ambito (circa il 85,7 nel 2018).

TAVOLA 6 - TIPOLOGIA DI ENTE CUI APPARTIENE IL SOGGETTO RESPONSABILE							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione ambientale	1		2	2	1		
Associazione culturale	51	40	39	44	53	44	40
Associazione di volontariato	7	1			2	7	5
Associazione giovanile	7	7	2	7	6	4	7
Associazione musicale	5	1	6	1	3	4	5
Associazione Onlus	5	6	4	1	3	8	5
Associazione promozione sociale (A.P.S.)	30	29	38	37	25	27	27
Associazione ricreativa	10	8					
Associazione socio-sanitaria	1	1		2		2	2
Associazione sportiva	22	19	25	17	20	20	13
Associazione teatrale	4	3	3	1	3	2	1
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (A.P.S.S.)	1	1		1		1	3
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (A.P.S.P.)	1	1	1	1	1	2	2
Cassa Rurale	3	1	1	1		2	1
Comitato / gruppo organizzato locale	4	4	4	4	7	1	2
Comune	100	84	83	65	45	53	49
Comunità di Valle / Consorzio di Comuni	17	24	25	21	27	20	18
Cooperativa	17	15	21	14	16	15	15
Ente morale	3	3	3	3	2	1	
Ente pubblico strumentale	4	4	1	2			
Fondazione culturale	2	2	1	1	1	1	1
Istituto scolastico	22	25	20	15	9	11	10
Oratorio / Parrocchia	8	13	3	4	4	5	4
Pro Loco	11	8	5	7	10	12	12
Altro	5	2	8	5	1	3	2
Totale	341	302	295	256	239	245	224

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 6

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione Artigiani	1				1		
Associazione culturale		6	6	8		1	
Associazione Giovani Albergatori	7	3	2	1		1	2
Associazione Giovani Cooperatori	1	1	2	3		1	1
Associazione Giovani Professionisti	2				7	6	5
AssociazioneConfcommercio		1	1				4
Associazione Universitaria	4	6	4	3	6	10	11
Associazione volontariato				1			1
Cooperativa					1		
Ente pubblico territoriale		1					1
Ordine Professionale	1		1		1	2	3
Totale	16	18	16	16	16	21	28

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione culturale - ricreativa	1	1	1			
Associazione promozione sociale (A.P.S.)				1	1	
Comune / Comunità di Valle / Consorzio di Comuni	2				1	2
Cooperativa		1				
Istituto scolastico		1				
Piano Giovani di Zona				1	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

1.3 Collaborazioni previste del soggetto responsabile con altri Enti

La collaborazione del soggetto responsabile con altri Enti, sia nella fase iniziale di progettazione che nello svolgimento del Progetto, riveste un'importanza notevole perché arricchisce il contenuto del singolo Progetto e permette di avere un quadro preciso del contesto socio-economico in cui esso si inserisce.

Nel 2018 la collaborazione con altri Enti ha riguardato il 95,5% dei Progetti POG e l'85,7% dei Progetti PGA (**TAVOLA 7**), arrivando al 100% per quanto riguarda i Progetti di Rete ed i Progetti non prevedibili.

Nella parte del Progetto in cui viene descritta l'attività realizzata vengono sempre menzionate queste collaborazioni, descrivendo l'apporto che danno al Progetto.

TAVOLA 7 – IL SOGGETTO RESPONSABILE PREVEDE DI COLLABORARE ATTIVAMENTE CON ALTRI ENTI PER QUESTO PROGETTO?							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	9	14	8	9	10	7	10
Sì	332	288	287	247	229	238	214
Totale	341	302	295	256	239	245	224

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	3		3	1	1	4	4
Sì	13	18	13	15	15	17	24
Totale	16	18	16	16	16	21	28

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No		1			2	
Sì	4	4	5	3	3	1
Totale	4	5	5	3	5	1

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No						
Sì	3	3	1	2	3	2
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 8** riporta la tipologia di soggetti con cui il soggetto responsabile prevede di collaborare nello svolgimento del Progetto. Il quesito permette l'inserimento di risposte multiple.

Il calo nel numero di collaborazioni è sicuramente causato dalla flessione del numero di Progetti presentati nei PGZ che sono passati da 341 nel 2012 a 224 nel 2018.

Per quanto riguarda i Progetti presentati per il 2018 il 20% prevedono collaborazioni con Comuni, il 19,8% con Associazioni, seguono collaborazioni con Istituti scolastici (11,5%) e con gruppi informali (10,9%).

La tipologia di Associazioni coinvolte è piuttosto varia. Sempre riferendosi al 2018 primeggiano le Associazioni culturali-ricreative (20,9%), seguite da Associazioni esclusivamente sportive (14,9%) e di Promozione sociale (11,2%).

TAVOLA 8 – TIPOLOGIA SOGGETTI CON CUI IL SOGGETTO RESPONSABILE PREVEDE DI COLLABORARE (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune	176	158	169	137	133	159	135
Associazione	191	165	174	136	137	151	134
Comitato / gruppo organizzato locale	38	29	39	32	26	32	33
Gruppo informale	110	97	103	93	80	80	74
Cooperativa	34	32	37	33	26	35	33
Oratorio / Parrocchia	53	51	46	37	42	48	41
Comunità di Valle / Consorzio Comuni	46	31	47	36	27	44	42
Istituto scolastico	100	101	87	77	64	78	78
Pro Loco	46	36	35	33	33	38	35
Altro	109	103	107	103	83	76	71
Totale	903	803	844	717	651	741	676

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 8

TIPOLOGIA ASSOCIAZIONI CON CUI IL SOGGETTO RESPONSABILE PREVEDE DI COLLABORARE (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ambientalistica	1	2	3		1	4	4
Culturale, educativa	1	2	2	1	2	3	2
Culturale, promozione sociale	7	10	17	9	8	8	11
Culturale, ricreativa	21	32	46	28	22	29	28
di categoria	4	2		2			
Giovanili	11	21	12	14	17	15	13
Musicale, danza	6	1	8	4	9	9	7
Onlus	2	6	5	1	3	4	2
Oratorio	1		1	1	2	1	1
Promozione sociale (APS)	27	17	26	22	13	18	15
Socio-Sanitaria Assistenziale	2	1		2	3	3	2
Solidarietà	1	2	1	3	1	1	1
Sportiva	17	15	16	13	14	24	20
Sportiva, culturale	19	21	11	12	16	12	15
Teatrale, filodrammatica	4	4	5	1	4	2	
Vigili del Fuoco, CRI	5	2	1	2	1	1	1
Volontariato	10	8	3	5	5	12	9
Varie	9	6	8	7	7	5	3
Totale	148	152	165	127	128	151	134

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i Piani d'Ambito (**TAVOLA 9**) viene principalmente confermata la collaborazione con diversi Ordini Professionali.

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni	4	3	1	4	4		3
Aziende			1			1	1
Collegio Maestri di Sci		1	1				
Comuni, Associazioni, Professionisti	2	1		1			1
Federazione Trentina della Cooperazione	1	1					
Fondazione	1			1	1	1	1
Musei, Comune, Università	1	1	1				2
Ordini Professionali	2	3	2	1	5	5	5
Ordini Professionali, Fondazioni					2		2
Ordini Professionali, Istituti scolastici	1		1			1	
PAT, Istituti scolastici		1	1		1	2	1
PAT, Euregio, Università		1				1	1
Università, Associazioni		2	3	2	2	5	5
Università, imprenditori		2	1	2			1
Vari	1	2	4	5	1	1	1
Totale	13	18	16	16	16	17	24

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 10** riporta la tipologia di collaborazioni per i Progetti di Rete il cui numero esiguo nel periodo considerato permette solo di rilevare una buona collaborazione con i Comuni.

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione	2	1	3	1	2	
Comitato / gruppo organizzato locale			1		1	
Comune	3	4	5	3	3	1
Comunità di Valle / Consorzio di Comuni	2	1	1	1	1	
Cooperativa	1	2	3	1	1	
Gruppo informale		1	1		1	
Istituto scolastico	1	2	3			
Oratorio / Parrocchia					1	
Pro Loco			1		1	
Altro	2	2	5	3	1	1
Totale	11	13	23	9	12	2

segue Tavola 10

TIPOLOGIA ASSOCIAZIONI CON LE QUALI IL SOGGETTO RESPONSABILE PREVEDE DI COLLABORARE (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione culturale	1	1	2	1	2	
Associazione Provinciale per i Minori (APPM)			1			
Gruppi Giovani	1					
Totale	2	1	3	1	2	0

TIPOLOGIA VOCE “ALTRO” CON CUI IL SOGGETTO RESPONSABILE PREVEDE DI COLLABORARE (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Agenzia del Lavoro		1	2	1		
Agenzia del Lavoro, Aziende pubbliche e private	1	1	1			
Azienda per il Turismo			1	1	1	1
Cassa Rurale	1					
Fondazioni			1			
Sovrintendenza Beni Culturali				1		
Totale	2	2	5	3	1	1

TAVOLA 11 – TIPOLOGIA SOGGETTI CON CUI IL SOGGETTO RESPONSABILE PREVEDE DI COLLABORARE (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune	2	3	1	2	1	1
Associazione	2	2	1	1	2	2
Comitato / gruppo organizzato locale		1	1		1	1
Gruppo informale			1			1
Cooperativa		1				1
Oratorio / Parrocchia					1	1
Comunità di Valle / Consorzio Comuni						
Istituto scolastico	1	1			2	1
Pro Loco						
Altro	2	2		2	3	1
Totale	7	10	4	5	10	9

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 11

TIPOLOGIA ASSOCIAZIONI CON CUI IL SOGGETTO RESPONSABILE PREVEDE DI COLLABORARE <i>(Possibili più risposte)</i>						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Promozione sociale		1				1
Culturali	1	1	1	1	2	1
Centri Aggregazione Giovanile (CAG)	1					
Onlus						
Totale	2	2	1	1	2	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

1.4 Durata prevista dei Progetti e delle singole fasi progettuali

I Progetti contenuti nei PGZ e nei PGA possono avere durata **annuale** (dalla data di presentazione ufficiale all'Ufficio provinciale competente in materie di politiche giovanili al 31 dicembre dell'anno di riferimento) o **pluriennale**. Nel caso dei Progetti annuali, prima dell'approvazione dei nuovi Criteri (Delibera G.P. n. 1929 del 12 ottobre 2018) era prevista una proroga al massimo di 3 mesi per concludere le attività, concessa dall'Ufficio provinciale con Determina, solo se motivata da motivi non dipendenti da inerzia.

La **TAVOLA 12** evidenzia come la quasi totalità dei Progetti abbia una programmazione annuale (nel 2018 solo il 6,3% dei Progetti era previsto con durata pluriennale) più facilmente gestibile a livello temporale ed economico.

Nel caso dei Progetti **pluriennali** si ragiona a livello di singola annualità sia per quanto riguarda la presentazione che per la rendicontazione. Nel periodo (2012-2018) la percentuale di Progetti presentati come pluriennali è passata dal 5,3 al 6,3%. Il ricorso a Progetti pluriennali per i Piani d'Ambito risulta sempre molto basso o nullo (2017 e 2018).

TAVOLA 12 – NUMERO PROGETTI ANNUALI E PLURIENNALI							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Annuale	323	276	265	232	221	231	210
Pluriennale	18	26	30	24	18	14	14
Totale	341	302	295	256	239	245	224

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Annuale	15	17	15	15	15	21	28
Pluriennale	1	1	1	1	1	-	-
Totale	16	18	16	16	16	21	28

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

I Progetti di Rete ed i Progetti non prevedibili avevano durata annuale. La **TAVOLA 13** riporta la durata media in giorni per singola tipologia, si deve comunque tener conto che si tratta di un numero esiguo di Progetti.

TAVOLA 13 – DURATA MEDIA DEL PROGETTO IN GIORNI						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	114	95	99	93	114	75

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	84	114	64	114	71	115

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **progettazione** è la fase antecedente alla presentazione del Progetto e presuppone un'analisi preventiva del contesto territoriale, delle caratteristiche socio-economiche dell'area di riferimento dei Piani e dei bisogni espressi dalla fascia giovanile della popolazione locale (11-29 anni).

Per ogni singolo Progetto devono esser previste le attività, le persone coinvolte, i tempi ed infine gli obiettivi da raggiungere.

Per i Progetti contenuti nei PGZ il numero medio di giorni per la progettazione nell'arco temporale (2012-2018) è compreso fra i 57 ed i 70 giorni. Si tratta di un dato piuttosto stabile specie se si considera che i PGZ, rispetto ai PGA, ai Progetti di Rete ed ai Progetti non prevedibili contengono la fetta più consistente di Progetti.

TAVOLA 14 – N° MEDIO GIORNI NECESSARI PER LA PROGETTAZIONE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	70	67	67	57	59	60	65
PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	70	45	53	39	48	51	50
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	71	90	68	140	108	33	
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	74	36	40	113	54	35	

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

L'**organizzazione** delle attività è una fase fondamentale perché se condotta in modo scrupoloso permetterà uno svolgimento del Progetto conforme a quanto progettato, nel rispetto dei tempi previsti.

Essa comprende anche la promozione del Progetto sul territorio che, se effettuata con strumenti idonei ed efficaci, determinerà la presenza di un buon numero di partecipanti attivi.

Nell'arco temporale considerato i Progetti contenuti nei PGZ e nei PGA risultano avere una media di giorni dedicati all'organizzazione più alta, rispettivamente 83 e 74 giorni rispetto ai Progetti di Rete (67 giorni) ed ai Progetti non prevedibili (33 giorni) che proprio per la loro natura "non prevedibile" di solito hanno un percorso caratterizzato da una tempistica più contenuta.

TAVOLA 15 – N° MEDIO GIORNI NECESSARI PER L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	88	93	90	89	72	69	78
PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	64	99	88	62	66	81	58

segue Tavola 15

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	40	48	78	44	54	139

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	32	25	46	23	58	12

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **realizzazione** del Progetto è sicuramente la fase più delicata e complessa e la sua descrizione in fase di presentazione dei Progetti richiede una certa esperienza. Nel periodo analizzato (2012-2018) tale fase non poteva iniziare materialmente prima della presentazione ufficiale del POG e doveva terminare, a meno della concessione di una proroga di 3 mesi, entro il 31 dicembre dell'anno di riferimento.

In fase di presentazione dei Progetti i PGZ prevedevano tempi piuttosto elevati per la realizzazione dei Progetti, in media 177 giorni nel periodo (2012-2018) contro i 112 giorni dei PGA, gli 84 giorni dei Progetti di Rete ed i 67 giorni dei Progetti non prevedibili, necessariamente più compressi nei tempi di realizzazione.

Nell'analisi dei dati contenuti nelle rendicontazioni è interessante confrontare i tempi previsti per le varie fasi in occasione della presentazione dei Progetti rispetto a quelli "effettivi".

TAVOLA 16 – N° MEDIO GIORNI NECESSARI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	180	181	180	191	174	163	173

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	157	75	88	96	77	176	112

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	110	66	77	93	90	66

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	54	83	1	106	69	88

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **valutazione** dei singoli Progetti è una fase che non dovrebbe mai mancare in quanto l'analisi delle eventuali criticità riscontrate nelle fasi precedenti può in futuro aiutare sia per programmare meglio i tempi di effettuazione dei Progetti sia per decidere i contenuti e la tipologia dei partecipanti attivi e dei possibili fruitori dei Progetti.

Nel periodo analizzato (2012-2018) tale fase poteva iniziare nella parte finale della realizzazione dei singoli Progetti, potendo finire anche dopo il 31 dicembre dell'anno di riferimento, con il vincolo però di non prevedere e sostenere spese, dopo tale data, per cui si chiedeva contributo.

Anche per questa fase i Progetti contenuti nei PGZ prevedono un numero abbastanza stabile di giorni. Sia i Progetti non prevedibili che quelli di Rete sono caratterizzati da un andamento oscillante del numero medio di giorni necessari per la valutazione del Progetto.

TAVOLA 17 – N° MEDIO GIORNI NECESSARI PER LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	53	59	62	48	56	42	64
PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	30	39	52	53	82	65	38
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	48	64	56	19	16	29	
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
	25	35	17	91	30	14	

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

1.5 Numero previsto di organizzatori, partecipanti attivi e fruitori dei Progetti

L'analisi del numero previsto di organizzatori, partecipanti attivi e fruitori dei Progetti per quanto attiene le 4 tipologie (PGZ, PGA, Progetti di Rete e Progetti non prevedibili) è interessante specie se confrontata con quello che risulta in fase di rendicontazione perché oltre a dare la misura del numero di soggetti coinvolti nello svolgimento dei Progetti dà indicazioni sulla capacità di coinvolgimento, sull'interesse e sul gradimento che i Progetti hanno generato sul loro territorio.

Gli **organizzatori** del Progetto sono coloro che vengono coinvolti nell'organizzazione, partecipando all'ideazione, progettazione e realizzazione del Progetto stesso, acquisendo quindi competenze organizzative e svolgendo un ruolo da protagonisti.

Nel predisporre la modulistica per la presentazione dei Progetti sono state stabilite delle fasce di età per gli organizzatori, per i partecipanti attivi e per i fruitori per poter analizzare meglio le tipologie di soggetti coinvolti.

I **partecipanti attivi** come dice la denominazione sono coloro che prendono parte attiva al Progetto, acquisendo competenze spendibili successivamente nel mondo del lavoro o nella loro vita sociale.

A differenza degli organizzatori, che possono essere previsti con maggiore precisione, il numero dei partecipanti attivi è difficile da determinare a priori perché dipende da come sono stati previsti i tempi di svolgimento del Progetto, dalla pubblicità con la quale è stato promosso, dall'interesse che riesce a creare e dalla consistenza della fascia giovanile presente nel territorio di riferimento.

I **fruitori** sono coloro che assistono ad un evento, una serata, una manifestazione aperta al pubblico, possono essere "cittadinanza" in generale o essere più definiti nelle caratteristiche. Un Progetto può anche non avere fruitori se il suo svolgimento interessa solo i partecipanti attivi. Anche per loro è difficile prevedere un numero esatto ed il "successo di pubblico" può essere uno strumento di valutazione per decretare il successo del Progetto.

Per quanto riguarda la fase di presentazione dei Progetti nei PGZ si nota un progressivo calo nel numero degli organizzatori previsti dovuto anche alla contrazione nel numero di Progetti presentati nel periodo (2012-2018). Il numero dei partecipanti attivi previsti è passato dalle 20.037 unità del 2012 alle 11.697 unità del 2018 mentre il numero di fruitori previsti è arrivato a quasi 174.000 unità nel 2016 per flettere a 111.188 unità nel 2018.

Riguardo ai Progetti di Rete ed ai Progetti non prevedibili trattandosi di un numero di Progetti ridotto si assiste ad una notevole variabilità e quindi sarà interessante confrontare i numeri previsti in presentazione e quelli effettivamente riscontrati in rendicontazione.

TAVOLA 18 - N° TOTALE ORGANIZZATORI, PARTECIPANTI ATTIVI E FRUITORI DEI PROGETTI								MEDIA (2012-2018)
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Numero totale organizzatori	3.944	3.424	3.333	2.370	2.279	2.296	2.138	2.826
Numero totale partecipanti attivi	20.037	17.108	15.434	12.181	14.500	10.406	11.697	14.480
Numero totale fruitori	107.658	150.815	135.505	129.372	173.745	121.713	111.188	132.857

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA (2012-2018)
Numero totale organizzatori	165	149	161	161	88	137	257	160
Numero totale partecipanti attivi	256	697	716	865	572	1.867	1.078	864
Numero totale fruitori	3.395	9.870	26.850	16.720	15.150	12.669	12.588	13.892

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA (2012-2018)
Numero totale organizzatori	45	69	82	26	105	12	57
Numero totale partecipanti attivi	252	629	527	85	465	20	330
Numero totale fruitori	2.700	30.830	40.700	310	1.130	200	12.645

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018	MEDIA (2012-2018)
Numero totale organizzatori	43	45	30	21	53	18	35
Numero totale partecipanti attivi	93	85	40	65	95	40	70
Numero totale fruitori	190	1.200	700	1.300	400	370	693

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

1.6 Ricorso a strumenti di valutazione dei Progetti

In fase di presentazione dei Progetti era chiesto se era previsto l'utilizzo di strumenti di valutazione nella parte finale di svolgimento. La tipologia dei possibili strumenti di valutazione era piuttosto varia.

Al termine del Progetto potevano esser somministrati ai partecipanti attivi e/o ai fruitori dei questionari di gradimento contenenti domande più o meno approfondite riguardo alla caratteristiche del Progetto, alle tempistiche, ai contenuti e all'impatto sui singoli partecipanti.

Si poteva trattare di questionari cartacei, focus group, incontri finali di riscontro, report finali di gruppo o colloqui il cui scopo non era solo quello di valutare la qualità del Progetto ex post ma di permettere un miglioramento per le progettualità future sia nei contenuti che nella previsione delle tempistiche.

La percentuale molto alta del ricorso a questi strumenti di valutazione, che per i PGZ nel 2018 arriva al 99,6%, sottolinea come si ritenga importante il loro utilizzo.

TAVOLA 19 - SONO PREVISTI STRUMENTI DI VALUTAZIONE?							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	20	9	3	6	2	2	1
Sì	321	293	292	250	237	243	223
Totale	341	302	295	256	239	245	224

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No			2	2	2	3	5
Sì	16	18	14	14	14	18	23
Totale	16	18	16	16	16	21	28

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No						
Sì	4	5	5	3	5	1
Totale	4	5	5	3	5	1

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No						
Sì	3	3	1	2	3	2
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2. Rendicontazione dei Progetti

I Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito, prima dell'approvazione dei nuovi Criteri (Delibera G.P. n. 1929 del 12 ottobre 2018), prevedevano che l'Ente capofila presentasse alla struttura competente in materia di politiche giovanili (I.S. per le Politiche Giovanili PAT) la domanda di liquidazione del saldo entro il 30 giugno dell'anno successivo all'anno di riferimento del POG.

Prima della presentazione ufficiale della domanda di liquidazione del saldo il Referente Tecnico Organizzativo (RTO) o il progettista provvedevano ad inserire sul gestionale tutte le informazioni richieste (Mod. B1, B2, B3) ed i funzionari dell'I.S. leggevano i singoli Progetti rendicontati ed inserivano eventuali note cui l'RTO doveva rispondere in modo esaustivo.

L'Ente capofila poteva chiedere una proroga del termine per la rendicontazione una sola volta e per un massimo di ulteriori 3 mesi solo per particolari e motivate esigenze, non dipendenti comunque da inerzia del beneficiario. Il Dirigente della struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili poteva accordare tale proroga con propria determinazione.

La delibera della G.P. n. 1980 del 14 settembre 2007 prevedeva determinate casistiche per la rendicontazione:

- in caso di totale mancata realizzazione di un'azione progettuale contenuta nel POG, veniva decurtata la relativa quota di finanziamento;
- se un'azione progettuale era solo parzialmente realizzata (per provati ed oggettivi motivi indipendenti dalla volontà del soggetto responsabile) e se la parte realizzata si rilevava funzionale agli obiettivi del Progetto allora erano ammessi a rendicontazione solo i costi sostenuti relativi alle attività di Progetto realizzate;
- se il disavanzo effettivo complessivo del POG era inferiore a quello preventivato si provvedeva a rideterminare il finanziamento concesso;
- se non veniva osservato il termine di ultimazione delle azioni progettuali o se la documentazione per la rendicontazione era presentata oltre il termine fissato si provvedeva a rideterminare l'ammontare del finanziamento concesso.
- se il finanziamento rideterminato risultava inferiore all'anticipazione corrisposta in sede di presentazione si procedeva, attraverso un provvedimento, al recupero delle somme eventualmente erogate in eccedenza, maggiorate degli interessi legali.

In sede di rendicontazione erano possibili compensazioni fra le diverse voci di spesa dello stesso Progetto, sempre che rimanessero inalterati contenuti e obiettivi del POG, nella misura massima del **35%** della spesa del singolo Progetto. Erano possibili anche compensazioni fra singole azioni progettuali nella misura massima del **20%** della spesa totale prevista del singolo Progetto. Non era possibile compensare spese riferite ad azioni progettuali non realizzate.

Una volta letti ed approvati tutti i Progetti contenuti nel POG e la scheda finanziaria complessiva l'Ufficio competente della PAT aveva *30 giorni* di tempo, dall'invio ufficiale della documentazione, per liquidare il saldo dovuto.

2.1 Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani (POG)

Il **modello B1** previsto sul gestionale per i PGZ ed i PGA riguardava la “Scheda illustrativa” e riportava notizie riguardo il PGZ (o PGA), il Referente Istituzionale (RI), il Referente Amministrativo (RA) ed il Referente Tecnico-Organizzativo (RTO).

Conteneva inoltre informazioni relative alla data di costituzione del Tavolo, alla frequenza degli incontri, ai suoi componenti ed una parte descrittiva in merito alla metodologia di lavoro adottata.

Con il modello B1 iniziava la parte di rendicontazione dei Progetti, rendendo possibile il confronto con quanto indicato in fase di presentazione. Venivano elencati gli obiettivi generali raggiunti in riferimento agli obiettivi prefissati nel POG annuale.

Al Tavolo veniva chiesto un giudizio sulla relazione avuta con la Provincia e nello specifico con l’Incarico Speciale per le Politiche Giovanili della PAT per la realizzazione della progettazione dei PGZ e dei PGA (**TAVOLA 20**).

Per l’anno 2018 riguardo ai PGZ la relazione avuta con la Provincia è giudicata ottima (48,4%), buona (48,4%), per il restante 3,2% discreta. Sicuramente un buon giudizio, confermato da quelli espressi negli anni precedenti. Nel caso dei PGA il giudizio è ancora migliore, si ragiona però su una casistica minore rispetto ai PGZ.

TAVOLA 20 – VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE AVUTA CON LA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE DELLA PROGETTAZIONE ATTUALE							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima	9	11	10	11	14	20	15
Buona	17	18	19	17	16	11	15
Sufficiente	3	2	2	1	1		
Discreta	2			1			1
Insufficiente							
Non saprei		1	1				
Totale	31	32	32	30	31	31	31

PIANI D’AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima	2	1	3	3	2	1	2
Buona	1	1					1
Sufficiente		1					
Discreta							
Insufficiente							
Non so						2	
Totale	3	3	3	3	2	3	3

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La valutazione del supporto complessivo offerto dalla Provincia per la realizzazione concreta dei Piani (**TAVOLA 21**) conferma quanto espresso nel quesito precedente.

Per i PGZ, sempre con riferimento al 2018, la valutazione risulta ottima (41,9%), buona (48,4%), sufficiente (3,2%) e discreta (6,5%). Nei PGA il giudizio è ottimo (66,7%) e buono (33,3%) ma è riferito solo a 3 PGA.

TAVOLA 21 - VALUTAZIONE DEL SUPPORTO COMPLESSIVO OFFERTO DALLA PROVINCIA PER LA REALIZZAZIONE CONCRETA DEI PIANI							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima	7	6	9	9	12	19	13
Buona	21	18	19	17	18	10	15
Sufficiente	1	4	2	3	1	1	1
Discreta	2	1		1			2
Insufficiente							
Non saprei		3	2			1	
Totale	31	32	32	30	31	31	31

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottimo	2	1	3	3	2	1	2
Buono	1	2					1
Sufficiente							
Discreto							
Insufficiente							
Non so						2	
Totale	3	3	3	3	2	3	3

Il giudizio sul fatto che la Provincia abbia strumenti sufficienti per supportare la realizzazione dei Piani (**TAVOLA 22**) conferma quanto detto sopra. In particolare per i Progetti dei PGZ, per l'anno 2018, il Tavolo reputa sufficienti gli strumenti nel 100%, così come per i Progetti contenuti nei 3 PGA.

TAVOLA 22 – LA PROVINCIA HA SUFFICIENTI STRUMENTI PER SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEI PIANI							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	5	7	4	3	1	1	
Sì	26	25	28	27	30	30	31
Totale	31	32	32	30	31	31	31

PIANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No							
Sì	3	3	3	3	2	3	3
Totale	3	3	3	3	2	3	3

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.2 Soggetto responsabile dei Progetti

La tipologia del soggetto responsabile, cioè colui che realizzava e gestiva le attività del singolo Progetto era una delle prime informazioni che veniva riportata dal **modello B2** (rendicontazione).

Nel corso degli anni i **31 PGZ** hanno registrato un progressivo calo nel numero dei Progetti presentati. Il numero dei Progetti non realizzati nel periodo (2012-2018) si è attestato mediamente sul 12,7% annuo, con un picco del 15,9% per i Progetti 2017. Nel condurre l'elaborazione dei dati contenuti sulle rendicontazioni si è deciso di *togliere a priori tutti i dati che si riferiscono a Progetti non realizzati* in modo da non sfalsare i dati contenuti nelle Tavole.

La maggior parte dei soggetti responsabili (**TAVOLA 23**) fa parte del mondo associazionistico. Analizzando i dati relativi alle rendicontazioni 2018 il 45% dei soggetti responsabili sono Associazioni, seguono Comuni (22,5%), Comunità di Valle (8,4%), Cooperative (6,3%), Pro Loco (5,2%) e Istituti scolastici (4,7%).

TAVOLA 23 - TIPOLOGIA SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune	88	78	73	58	46	47	43
Associazione	128	96	103	91	107	94	86
Comitato/gruppo organizzato locale	4	4	3	4	6	1	
Cooperativa	14	13	19	14	11	12	12
Oratorio / Parrocchia	6	9	3	3	3	5	4
Comunità di Valle/Consorzio Comuni	16	20	24	18	27	19	16
Istituto scolastico	21	23	20	14	9	9	9
Pro Loco	9	7	4	7	13	9	10
Altro	20	16	13	8	5	10	11
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Riferendosi sempre alle rendicontazioni 2018 la tipologia di Associazione (**TAVOLA 24**) conferma quanto rilevato gli anni precedenti. Si tratta in primo luogo di Associazioni culturali (40,7%), seguono quelle di Promozione sociale (25,6%), sportive (12,8%) ed i Gruppi giovani (8,1%).

TAVOLA 24 - TIPOLOGIA ASSOCIAZIONE CUI APPARTIENE IL SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ambientalistica	2	2		2	1		
Animazione sociale	5						
Culturale	43	21	28	32	42	34	35
Culturale, sportiva	4	2	1		1		
Culturale, promozione sociale	1	3	2	2	3		
Culturale, ricreativa	5	6			5		
Educativa, culturale	1			1			
Gruppo giovani	4	8	2	9	5	4	7
Musicale	5	2	8		2	2	5
Onlus	5	10	3	1	4	11	4
Promozione sociale (APS)	26	23	32	23	19	22	22
Socio-sanitaria assistenziale	1	1		2	1	4	
Sportiva	15	13	23	16	16	14	11
Teatrale, filodrammatica	4	3	3	1	3	2	2
Volontariato	6	1	1		3	1	
Altro	1	1		2	2		
Totale	128	96	103	91	107	94	86

La **TAVOLA 25** riporta una specifica della voce “*Altro*” prevista nella **TAVOLA 23**.

TAVOLA 25 - TIPOLOGIA “ALTRO” CUI APPARTIENE IL SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APPS)	2	3	1	1	1	1	1
Azienda Speciale			2	1		1	2
Biblioteca	1		1				
Cassa Rurale	2	1	1	1		2	1
Ente morale	3	2	3	1	1	1	2
Ente pubblico strumentale	4	4	1	3		1	
Ente Religioso	2	2					
Fondazione	2	2	1	1	1	1	
Gruppo Giovani	2	1			2	2	1
Libero professionista	1		1				3
Tavolo Politiche Giovanili		1	1				
Altro	1		1			1	1
Totale	20	16	13	8	5	10	11

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 26**, come per gli anni precedenti, conferma la tipologia “associazionistica” anche per i soggetti responsabili dei Progetti contenuti nei Piani d’Ambito, in particolare si tratta di Associazioni di Giovani Professionisti ed Associazioni Universitarie.

TAVOLA 26 - TIPOLOGIA SOGGETTO RESPONSABILE							
PIANI GIOVANI D’AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazione Universitaria	3	7	4	5	6	10	11
Associazione Coldiretti Giovani			1			1	1
Associazione Giovani Albergatori	7	3	1	1	1	1	2
Associazione Giovani Avvocati			1				
Associazione Giovani Cooperatori	1	1	2	3			1
Associazione Giovani Farmacisti	1						
Associazione Giovani Professionisti (Gi.Pro.)	2	5	6	6	6	6	5
Associazione Industriali, Confcommercio		1	1				1
Associazione volontariato				1	2	1	
Confartigianato	1				1	1	
Ente Pubblico	1	1				1	2
Ordine degli Architetti e Ingegneri							3
Totale	16	18	16	16	16	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 27** analizza la tipologia di Ente cui appartiene il soggetto responsabile dei Progetti non prevedibili, Per il 2018 si tratta solo di 2 progetti non prevedibili il cui soggetto responsabile in un caso è il Comune e nell’altro la Comunità di Valle.

TAVOLA 27 - TIPOLOGIA ENTE CUI APPARTIENE IL SOGGETTO RESPONSABILE DEL PROGETTO						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune					1	1
Associazione	1	1	1	2		
Comitato / gruppo organizzato locale						
Cooperativa		1				
Oratorio / Parrocchia						
Comunità di Valle / Consorzio di Comuni	2				1	1
Istituto scolastico		1			1	
Pro Loco						
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.3 Grado di realizzazione dei Progetti

Le prime informazioni contenute sulla scheda B2 inserita sul gestionale riguardavano il grado di realizzazione dei singoli Progetti contenuti nei Piani.

La realizzazione del Progetto era ritenuta “integrale” quando erano state effettuate quasi tutte le attività descritte in fase di presentazione, rispettando tempi e modalità di svolgimento.

Nel periodo (2012-2018) la percentuale di Progetti realizzati integralmente (**TAVOLA 28**) ha superato il 72%, in particolare nel 2016 il 75% dei Progetti presentati nei PGZ ha trovato attuazione. La realizzazione “parziale” comporta il fatto che alcune attività sono state effettuate ma altre, ritenute piuttosto rilevanti nell’ambito del Progetto, non sono state espletate e quindi non si può ritenere completa la realizzazione.

TAVOLA 28 - GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Grado realizzazione integrale	248	216	222	187	191	170	154
Grado realizzazione parziale	58	50	40	30	36	36	37
Progetto non realizzato	35	36	33	39	28	39	33
Totale	341	302	295	256	255	245	224

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 29** analizza quali possano essere stati i motivi della mancata o parziale realizzazione del Progetto, con la possibilità di indicarne più di uno.

Se si tratta di un territorio a vocazione turistica le attività del Progetto, a meno che siano strettamente legate al turismo, trovano difficile attuazione in estate in quanto i partecipanti attivi possono essere impegnati in attività lavorative estive. Inoltre la programmazione delle attività può essere stata fatta in modo non corretto in fase di presentazione magari sottovalutando il tempo che richiedono certe attività. Le motivazioni appena accennate possono provocare una scarsa adesione al Progetto (34,3% nel 2018, confermata anche negli anni precedenti).

Le difficoltà legate ai tempi (25,5% nel 2018) sono causate dal fatto che è sempre difficile programmare a livello temporale lo svolgimento delle varie attività. Alla base ci deve essere una buona conoscenza del territorio e delle caratteristiche dei potenziali partecipanti attivi e/o dei fruitori.

Le difficoltà logistiche (15,7% nel 2018) possono essere determinate dalla indisponibilità dei luoghi in cui effettuare le attività previste, mentre quelle legate a difficoltà con esterni (6,9%) e quelle legate a difficoltà burocratiche (4,9%) non sono particolarmente influenti.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Scarsa adesione al Progetto	33	37	23	25	33	31	35
Difficoltà economiche	2	2	1	2		3	
Difficoltà legate ai tempi	27	31	23	32	12	23	26
Difficoltà fra organizzatori	14	14	9	9	3	4	3
Difficoltà con esterni	8	8	8	6	5	6	7
Difficoltà logistiche	29	29	34	21	14	20	16
Difficoltà burocratiche	3	4	9	12	7	3	5
Altro tipo di difficoltà	16	7	11	18	10	12	10
Totale	132	132	118	125	84	102	102

Nella **TAVOLA 30** sono elencati i motivi della mancata realizzazione integrale del Progetto, specificati alla voce “*Altro*” della TAVOLA 28. Si può notare che nel periodo analizzato (2012-2018) le cause possono essere fra le più varie ma spesso riguardano i partecipanti attivi: la difficoltà nel sostenere la motivazione, il loro numero rivelatosi insufficiente per svolgere le attività del Progetto, i loro impegni scolastici o lavorativi che sono difficili da conciliare.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cambio amministrazione o organizzazione Tavolo del Confronto			1	2		2	
Condizioni meteo avverse	3		3		1		
Difficoltà coordinamento referenti Piano e responsabili progetto		1		1	1	1	
Difficoltà dei partecipanti a calendarizzare i propri impegni			1		1		
Difficoltà di promozione dell'attività	1				1		
Difficoltà legata a disaccordo fra i partecipanti attivi				1	1		1
Difficoltà nel raccogliere adesioni				1		1	
Difficoltà nel sostenere le motivazioni dei partecipanti	5	2	2	3	2	1	
Errore redazione piano finanziario progetto		1				1	
Impossibilità viaggio vista la situazione geo politica			1				1
Lettura dei bisogni non corrispondente alle necessità dei partecipanti	1	1			1	1	
Motivi lavorativi degli organizzatori				2	1	2	1
Presenza sul territorio provinciale di un evento analogo				1			
Problemi burocratici	1				1		1
Problemi organizzativi dipendenti da soggetti esterni				2		1	2
Problemi personali del responsabile o degli esperti del progetto	4	1	1	2		2	3
Altro	1	1	2	3			1
Totale	16	7	11	18	10	12	10

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il grado di realizzazione dei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito va valutato tenendo conto del fatto che essi sono in numero inferiore rispetto ai Progetti contenuti nei POG e spesso richiedono una maggiore complessità organizzativa (**TAVOLA 31**).

Le rendicontazioni 2018 registrano una realizzazione integrale dei Progetti dell'82,1%, parziale del 10,7% e due Progetti non realizzati su 28 (7,2%).

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Grado realizzazione integrale	13	14	14	10	11	17	23
Grado realizzazione parziale	1	3	1	2	4	4	3
Progetto non realizzato	2	1	1	4	1		2
Totale	16	18	16	16	16	21	28

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito prevalgono per il 2018 le difficoltà logistiche (**TAVOLA 32**), cui seguono quelle legate ai tempi.

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Scarsa adesione al Progetto	3			1	1		1
Difficoltà economiche							
Difficoltà legate ai tempi	2	3		1	5	1	3
Difficoltà fra organizzatori			1	2	1		
Difficoltà con esterni				1	1	1	1
Difficoltà logistiche	1	1	1	3	2	1	4
Difficoltà burocratiche					1		
Altro tipo di difficoltà			2	2	3	2	
Totale	6	4	4	10	14	5	9

La specifica della voce "Altro" della **TAVOLA 32** imputa la mancata realizzazione integrale del Progetto per il 2017 al cambio di Presidente dell'Associazione e a risorse umane non più disponibili come previsto in fase di presentazione del Progetto.

TAVOLA 33 - MOTIVO DELLA MANCATA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Il tema proposto non più attuale			1				
Progetto biennale: alcune attività sono spostate l'anno dopo				1			
Risorse umane non più disponibili			1		1	1	
Spostamento attività, cambio Presidente o Direttivo Associazione				1	2	1	
Totale			2	2	3	2	0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nel periodo considerato (2013-2018) sia i Progetti di Rete che i Progetti non prevedibili sono stati realizzati quasi nella totalità dei casi come risulta dalle **TAVOLE 34** e **35**, a parte il 2017 dove un progetto di Rete non ha trovato attuazione.

TAVOLA 34 - GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Grado realizzazione integrale	4	5	5	3	4	1
Grado realizzazione parziale						
Progetto non realizzato					1	
Totale	4	5	5	3	5	1

TAVOLA 35 - GRADO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Grado realizzazione integrale	2	3	1	2	2	2
Grado realizzazione parziale	1				1	
Progetto non realizzato						
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.4 Collaborazione del soggetto responsabile con altri Enti

Nello svolgimento di un Progetto è particolarmente importante la collaborazione che si può instaurare fra il soggetto responsabile ed altri Enti che appartengono alla realtà socio-economica di riferimento.

La collaborazione non solo crea nuovi legami sociali e facilita la nascita di reti ma permette di approfondire la conoscenza del territorio stesso.

L'importanza di tale collaborazione risulta dalla **TAVOLA 36** che evidenzia come nel 2018 ben il 96,3% dei soggetti responsabili dei Progetti contenuti nei PGZ ha ritenuto necessario attivarla.

Percentuali alte si riscontrano anche per gli anni precedenti.

Il confronto con i dati contenuti nelle presentazioni deve comunque tener conto del fatto che sono state tolte a livello di elaborazioni tutte le informazioni relative ai Progetti non realizzati. La percentuale di collaborazione è comunque aumentata infatti per il 2018 in fase di presentazione era previsto fosse del 95,5% mentre in fase rendicontazione risulta esser del 96,3% e questo è sicuramente un fatto positivo.

TAVOLA 36 - IL SOGGETTO RESPONSABILE HA COLLABORATO ATTIVAMENTE CON ALTRI ENTI PER QUESTO PROGETTO?							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	4	11	7	3	5	9	7
Si	302	255	255	214	222	197	184
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

L'analisi delle tipologie dei soggetti con cui il soggetto responsabile ha collaborato (**TAVOLA 37**) deve considerare il fatto che si tratta di una risposta solitamente a carattere multiplo e che risulta condizionata dal progressivo calo nel tempo del numero dei Progetti contenuti nei Piani.

Le collaborazioni più frequenti sono quelle con i Comuni e con le Associazioni che nel periodo analizzato (2012-2018) oscillano fra il 19 ed il 23,5%; in leggero calo quelle con gruppi informali (11,2% per il 2018) e con gli Istituti Scolastici (9,9% per il 2018). I dati elaborati dal gestionale confermano una sostanziale stabilità nel tempo a riprova anche di un consolidamento dei rapporti.

Per quanto riguarda il confronto con le tipologie previste in sede di presentazione dei Progetti dei POG non risultano esserci sostanziali differenze, a parte le collaborazioni con i gruppi informali e con gli Istituti Scolastici che sembra abbiano subito una contrazione in seguito alla mancata realizzazione dei Progetti che le prevedevano.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune	161	141	155	119	131	133	130
Associazione	164	134	141	117	136	125	113
Comitato / gruppo organizzato locale	33	28	27	26	30	26	23
Gruppo informale	86	88	99	77	83	66	62
Cooperativa	35	28	36	33	26	26	28
Oratorio / Parrocchia	49	49	34	36	42	33	38
Comunità di Valle / Consorzio Comuni	40	34	43	29	28	38	32
Istituto scolastico	99	81	79	71	72	58	55
Pro Loco	38	35	32	27	33	31	19
Altro	98	100	94	89	85	64	54
Totale	803	718	740	624	666	600	554

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 38** approfondisce la tipologia di Associazione con la quale il soggetto responsabile ha effettivamente collaborato. Nel 2018 le collaborazioni hanno riguardato nel 36,3% dei casi Associazioni a carattere culturale e ricreativo, nel 19,5% dei casi Associazioni sportive, nell'11,5% dei casi Associazioni di Promozione Sociale e nel 10,6% dei casi Associazioni Giovanili. La tipologia di Associazioni prevista in fase di presentazione dei Progetti ricalca quasi sempre quella rilevata in fase di rendicontazione.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ambientalistica	2	2	4	4		5	
Culturale, ricreativa, promozione sociale	49	29	37	35	41	40	41
di categoria	1	2	1	2			2
Giovanile	11	7	11	8	12	16	12
Musicale, danza	8	4	5	4	4	6	5
Onlus	6	10	6	1	7	10	7
Promozione sociale (APS)	20	16	25	15	8	20	13
Socio-Sanitaria Assistenziale	7	2	7	7	5	6	2
Solidarietà internazionale	4	3	2	2	4		1
Sportiva	22	24	19	14	31	17	22
Sportiva, culturale	10	13	13	7	6		
Teatrale, filodrammatica	2	4	3	4	6	2	
Vigili del Fuoco, Alpini	5	2	1	2			3
Volontariato	8	8	5	4	7	1	5
Varie	9	8	2	8	5	2	
Totale	164	134	141	117	136	125	113

La specifica della voce “*Altro*” contenuta nella TAVOLA 37 viene esaminata nella **TAVOLA 39**.

TAVOLA 39 – TIPOLOGIA SOGGETTI CON I QUALI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE (Voce “ <i>Altro</i> ”)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Agenzia del Lavoro, Cinformi, Trentino Sviluppo	6	7	11	9		2	1
Associazione Provinciale per i Minori (APPM)	1	2	1		1	1	
Azienda Municipalizzata Nettezza Urbana (AMNU)	1	2					
Azienda Promozione Turistica (APT)	1	4	7	5	4	2	2
Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari (APSS)	1	1	4	4	3	4	1
Azienda Speciale Servizi all'Infanzia	2	2	1	3		1	
Biblioteche	3	9	6	4	7	7	4
Carabinieri, Polizia di Stato	2	1	2				
Casa di Riposo		2	2				3
Cassa Rurale	2	6	4	4	3	4	3
Centri di Aggregazione Giovanile (CAG)	8	12	3	7	9	4	2
Centro Diocesano Pastorale Giovanile	1		1	1			
Centro Studi	1	2	2				3
Distretto Famiglia						4	
Federazioni sportive	3	2	1	1	2		
Fondazione	3	2	2	3	6	4	4
Gruppo Alpini	3	2	7	7	5	4	1
Liberi professionisti	6	1	3		1	2	5
Musei e Parchi Naturali	8	5	3	8	9	7	3
Operatori economici locali	7	4	4	3	1	4	4
Rete Trentina Educazione Ambientale (APPA)	2	2					
Scuola di Musica, Danza, Teatro	4	3	4	2	2		
Servizi PaT		4	1	1		1	1
Tavolo del PGZ	8	3	7	2	6	2	8
Università e Opera Universitaria	3	3	2	1	3	2	3
Volontari	4	3	5	5	7	3	4
Varie	18	16	11	19	16	6	2
Totale	98	100	94	89	85	64	54

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per quanto riguarda i Piani d'Ambito nel 2018 sono stati realizzati 26 dei 28 Progetti previsti. Dei 26 progetti realizzati (totalmente o parzialmente) 6 non hanno attivato collaborazioni (**TAVOLA 40**).

TAVOLA 40 - IL SOGGETTO RESPONSABILE HA COLLABORATO ATTIVAMENTE CON ALTRI ENTI PER QUESTO PROGETTO?							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	2		2		1	4	6
Sì	12	17	13	12	14	17	20
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Si tratta principalmente di collaborazioni con Ordini professionali, Associazioni Universitarie e con Fondazioni, ricalcando quanto previsto in sede di presentazione dei Progetti.

TAVOLA 41 - TIPOLOGIA SOGGETTI CON I QUALI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni aderenti al Piano d'ambito Economico			1	2			1
Associazioni culturali, di promozione sociale	1	1		2		2	
Associazioni giovanili		1			2		1
Associazioni Universitarie	1	3			3	1	
Coldiretti Giovani		1		1			2
Comuni, PGZ, Oratori, Unioni sportive	2	1		1		1	
Federazione della Cooperazione	1	1					1
Fondazioni	1		1		2	2	2
Guardia di Finanza			1				
Istituti Scolastici Superiori		1	2		1	1	1
Ordini Professionali	2	3	1	2	4	4	4
Scuole di sci		1	1				
Università, Opera Universitaria, Museo	2	2	6	1	1	4	6
Varie	2	2		3	1	2	2
Totale	12	17	13	12	14	17	20

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

L'unico Progetto di Rete presentato nel 2018 è stato realizzato e come previsto si è avvalso della possibilità di collaborare con altri Enti (**TAVOLA 42**), caratteristica intrinseca alla natura stessa del Progetto di Rete.

TAVOLA 42 - IL SOGGETTO RESPONSABILE HA COLLABORATO ATTIVAMENTE CON ALTRI ENTI PER QUESTO PROGETTO?						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No					1	
Sì	4	5	5	3	3	1
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

In fase di presentazione erano previste 2 collaborazioni: una con un Comune ed una con L'Azienda per il Turismo che sostanzialmente sono state attuate.

TAVOLA 43 - TIPOLOGIA SOGGETTI CON I QUALI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune	4	5	4	3	3	1
Associazione	2	3	3	1		
Comitato/gruppo organizzato locale						
Gruppo informale		1				
Cooperativa	3	2	3	1	1	
Oratorio / Parrocchia						
Comunità di Valle / Consorzio Comuni	1	1	1	1		
Istituto scolastico	1	2	3			
Pro Loco			1			
Altro	2	3	4	2	1	1
Totale	13	17	19	8	5	2

Nei Progetti di Rete (**TAVOLA 44**) l'unica collaborazione attuata nel 2016 con Associazioni si riferisce a quella con l'Associazione Provinciale per i Minori.

TAVOLA 44 - TIPOLOGIA ASSOCIAZIONE CON CUI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provinciale per i Minori (APPM)		1	1	1		
Culturale, di Promozione Sociale	1	1	2			
Giovanile	1					
Onlus		1				
Totale	2	3	3	1	0	0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La tipologia di soggetto specificata nella voce “*Altro*” ricalca anch’essa quanto osservato per i Progetti dei POG con una costante presenza di collaborazione con i Servizi della Provincia Autonoma di Trento.

TAVOLA 45 - TIPOLOGIA SOGGETTO CON CUI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE (Voce “<i>Altro</i>”)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Agenzia del Lavoro PaT	1	1	2			
Agenzia del Lavoro, Aziende pubbliche e private	1	2	1	1	1	1
Azienda per il Turismo			1			
Soprintendenza Beni Culturali PaT				1		
Totale	2	3	4	2	1	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nel 2018 sono stati presentati due Progetti non prevedibili, regolarmente realizzati, che si sono avvalsi di collaborazioni con Enti presenti sul territorio di riferimento (**TAVOLA 46**).

TAVOLA 46 - IL SOGGETTO RESPONSABILE HA COLLABORATO ATTIVAMENTE CON ALTRI ENTI PER QUESTO PROGETTO?						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No						
Sì	3	3	1	2	3	2
Totale	3	3	1	2	3	2

La tipologia di Enti con cui collaborare nel 2018 era stata correttamente prevista in fase di presentazione, si tratta di un Comune, due Associazioni culturali, un Istituto Scolastico ed una Cooperativa.

TAVOLA 47 - TIPOLOGIA SOGGETTI CON I QUALI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune	2	3	1	2	1	1
Associazione	2	2	1	1	2	2
Comitato / gruppo organizzato locale		1	1			
Gruppo informale			1		1	
Cooperativa		1				1
Oratorio / Parrocchia						
Comunità di Valle / Consorzio di Comuni						
Istituto scolastico	1	1			1	1
Pro Loco						
Altro	2	2		2	3	1
Totale	7	10	4	5	8	6

TAVOLA 48 - TIPOLOGIA ASSOCIAZIONE CON CUI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Culturale		2	1	1	2	2
Studentesca	1					
Centro Aggregazione Giovanile	1					
Totale	2	2	1	1	2	2

TAVOLA 49 - TIPOLOGIA SOGGETTO CON CUI HA COLLABORATO IL SOGGETTO RESPONSABILE (Voce "Altro")						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni				1		
Centro Giovani				1		
Centro per l'impiego	1					
Ente Pubblico strumentale		1			1	
Fondazione						1
Liberi professionisti		1				
Tavolo del PGZ					1	
Università	1				1	
Totale	2	2	0	2	3	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.5 Durata dei Progetti

I Progetti possono avere durata annuale o pluriennale ma nel gestionale i dati sono inseriti per singola annualità. La **TAVOLA 50** riporta il calcolo dei giorni medi di durata complessiva (effettiva e rendicontata) dei Progetti contenuti nei PGZ e la durata delle singole fasi (organizzazione, realizzazione e valutazione).

I PGZ nei quali la durata complessiva dei Progetti risulta più elevata nel periodo (2012-2018) sono: Val di Fiemme (FIE), Pergine Fersina (PVF), Altopiano della Paganella (APG). Analizzando la totalità dei PGZ si può notare un costante incremento nella durata media dei Progetti passata dai 152 giorni del 2012 ai 193 giorni del 2015, per poi giungere ai 178 giorni nel 2018. Si può ipotizzare che il progressivo calo nel numero dei Progetti contenuti nei PGZ abbia comportato un aumento nella durata degli stessi. Nel tempo sono sicuramente diventati più ricchi di attività e più complessi da gestire.

La durata dell'**organizzazione iniziale dei Progetti**, che contiene anche la promozione degli stessi sul territorio di riferimento, è rimasta abbastanza stabile nel tempo, oscillando intorno ai 60 giorni. I PGZ dell'Alta Val di Non (AVN), Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano, Fornace (BBCF) e Primiero (PRI) sono quelli che in media hanno dedicato più tempo a questa fase.

Leggendo la descrizione dei Progetti sul gestionale si nota come ci sia stata sempre maggior attenzione per questa fase, giudicata a ragione molto importante per un regolare svolgimento del singolo Progetto.

Infatti è fondamentale partire da un'analisi del contesto socio-economico del territorio di riferimento, dei bisogni, delle caratteristiche dei possibili partecipanti attivi o dei fruitori in modo che le fasi successive si svolgano senza grossi problemi. Come prevedibile il numero dei giorni medi effettivi necessari per organizzare le attività del Progetto sono in rendicontazione sempre più bassi di quelli previsti in fase di presentazione dei Progetti (TAVOLA 15).

La fase di **realizzazione delle attività del Progetto** risulta anch'essa nel complesso inferiore a quanto previsto in fase di presentazione dei Progetti (TAVOLA 16). Sicuramente ciò è dovuto alla difficoltà nel programmare i tempi di reale svolgimento delle varie attività previste nel singolo Progetto ed a una generale tendenza a sopravvalutare i tempi necessari per non doversi poi trovare a chiedere proroghe per concludere i Progetti stessi.

I PGZ che nel periodo (2012-2018) hanno effettivamente utilizzato più tempo nella realizzazione delle attività sono l'Altopiano della Paganella (APG) e Pergine Fersina (PVF). Nel primo caso sicuramente ha influito non poco la vocazione turistica del territorio dell'Altopiano della Paganella mentre per Pergine Fersina si può ipotizzare una particolare complessità dei Progetti realizzati.

La **valutazione del Progetto** è importante e quasi sempre presente. Essa permette non solo di capire cosa può esser migliorato in futuro nello svolgimento di Progetti analoghi ma anche di apportare eventuali modifiche in progettualità future per minimizzare i punti di debolezza riscontrati.

Gli strumenti utilizzabili sono vari e dipendono dalle caratteristiche dei partecipanti attivi, dei fruitori e possono consistere nel somministrare questionari ai partecipanti, nell'effettuare interviste, nell'organizzare riunioni finali, nel produrre report finali che riassumano i risultati ottenuti.

Anche questa fase risulta più contenuta nei tempi rispetto a quanto ipotizzato in fase di presentazione dei Progetti sul gestionale (TAVOLA 17). Essa è difficile da prevedere in modo esatto e dipende dallo svolgimento delle fasi precedenti. Risulta in lieve incremento la sua durata media.

I PGZ che hanno dedicato più tempo all'effettuazione di queste analisi sono Alta Val di Non (AVN), Primiero (PRI) e Val di Fiemme (FIE).

TAVOLA 50 - N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI PROGETTI CONTENUTI NEI PGZ														
PIANI GIOVANI DI ZONA	DURATA DEI PROGETTI (n. giorni medi)							ORGANIZZAZIONE INIZIALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Terza Sponda Val di Non – Carez (3SP)	181	159	143	116	192	146	124	67	53	59	49	101	58	59
Quattro Vicariati (4VI)	151	128	156	227	183	202	114	61	62	89	71	117	77	65
Alto Garda e Ledro (AGL)	148	213	250	138	131	257	216	39	46	55	102	65	54	40
Altiani Cimbri (APC)	48	77	138	144	130	79	196	96	39	45	87	93	56	60
Altopiano della Paganella (APG)	254	306	191	218	293	226	153	110	82	86	52	60	51	80
Ar.Ci.Ma.ga (ARC)	149	208	159	-	-	-	-	46	75	66	-	-	-	-
Alta Vallagarina (AVA)	71	63	142	158	72	118	75	49	51	20	42	37	26	40
Alta Val di Non (AVN)	121	100	193	-	80	109	229	114	128	144	-	30	32	49
Alta Val di Sole (AVS)	91	151	223	190	129	119	98	52	34	35	47	47	50	26
Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano, Fornace (BBCF)	187	90	194	291	131	110	273	98	74	80	132	68	94	84
Bassa Val di Non (BVN)	87	156	141	233	200	196	239	17	55	70	62	60	65	79
Bassa Val di Sole (BVS)	139	139	196	179	120	137	173	42	37	41	56	26	32	19
Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	191	205	255	247	192	139	185	42	83	74	42	57	47	25
Valle di Cembra (CEM)	128	185	137	198	173	121	172	63	88	105	113	71	58	67
Valle del Chiese (CHI)	201	164	142	164	152	145	151	48	68	64	83	65	60	99
Cles e dintorni (CLD)	100	240	163	185	156	200	181	25	39	15	75	27	32	19
Destra Adige (DAD)	215	165	197	215	220	144	142	99	61	70	77	89	104	53
Val di Fassa (FAS)	146	149	154	201	229	256	235	26	40	45	69	29	39	40
Val di Fiemme (FIE)	229	394	194	178	232	251	230	48	30	60	40	40	76	35
Giudicarie Esteriori (GIU)	83	104	154	91	155	167	349	30	69	49	50	31	60	60
Valli del Leno (LEN)	103	176	70	151	19	54	80	43	33	45	39	26	24	18
Laghi Valsugana (LVS)	140	142	149	224	139	192	179	66	78	71	56	83	113	62
Lavis e Zambana (LZ)	-	178	154	301	177	189	116	-	40	40	60	21	50	90
Altipiano della Predaia (PRE)	157	286	153	143	146	137	113	63	45	45	75	83	47	60
Primiero (PRI)	137	179	224	154	74	110	135	65	92	81	73	58	68	170
Piana Rotaliana (PRT)	129	148	182	144	246	142	209	50	52	53	79	54	64	101
Pergine Fersina (PVF)	186	250	271	289	226	213	283	49	39	51	46	66	45	23
Val Rendena (REN)	220	206	167	176	84	141	89	34	65	38	29	43	15	42
Rovereto (ROV)	112	172	166	271	214	180	168	94	66	49	65	30	60	90
Trento (TN)	210	231	230	178	135	177	207	67	72	82	93	49	77	87
Vigolana (VIG)	187	170	188	146	132	121	193	66	40	38	24	32	30	94
Valle dei Laghi (VLG)	213	170	213	240	204	137	223	86	85	49	69	99	80	30
Totale	152	178	178	193	160	159	178	60	60	60	65	57	56	60

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 50 - N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI PROGETTI CONTENUTI NEI PGZ														
PIANI GIOVANI DI ZONA	REALIZZAZIONE ATTIVITA' DEL PROGETTO (n. giorni medi)							VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Terza Sponda Val di Non – Carez (3SP)	167	143	100	92	130	105	125	4	2	1	2	1	2	2
Quattro Vicariati (4VI)	144	123	151	216	115	167	202	12	14	7	5	18	38	51
Alto Garda e Ledro (AGL)	85	108	146	138	87	193	166	16	22	27	26	18	19	28
Altiani Cimbri (APC)	53	59	85	82	112	35	180	21	15	32	28	28	14	19
Altopiano della Paganella (APG)	170	201	184	186	263	116	132	22	24	15	9	22	12	11
Ar.Ci.Ma.ga (ARC)	153	205	150	-	-	-	-	58	100	42	-	-	-	-
Alta Vallagarina (AVA)	75	44	120	52	65	100	45	4	10	6	7	9	5	5
Alta Val di Non (AVN)	106	99	141	-	90	108	148	56	73	60	-	90	7	19
Alta Val di Sole (AVS)	89	150	221	157	95	118	90	2	2	3	28	2	6	5
Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano, Fornace (BBCF)	30	46	160	126	37	72	132	18	26	55	19	33	15	18
Bassa Val di Non (BVN)	70	128	117	123	136	91	143	1	2	1	7	40	5	3
Bassa Val di Sole (BVS)	115	132	174	122	89	117	114	10	26	10	24	30	35	23
Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	181	148	170	154	131	86	105	4	32	23	17	34	11	10
Valle di Cembra (CEM)	95	143	129	191	154	76	142	6	16	13	21	25	18	30
Valle del Chiese (CHI)	117	97	114	147	113	137	128	13	11	19	24	35	19	19
Cles e dintorni (CLD)	98	101	152	175	149	183	180	12	2	3	9	5	11	4
Destra Adige (DAD)	137	74	121	82	83	92	59	6	10	26	22	12	18	17
Val di Fassa (FAS)	126	110	115	115	114	210	140	10	22	13	12	27	9	12
Val di Fiemme (FIE)	135	210	159	75	167	149	123	31	120	54	8	11	19	21
Giudicarie Esteriori (GIU)	60	89	85	60	115	129	158	0	22	12	19	9	13	7
Valli del Leno (LEN)	77	84	68	52	4	25	18	10	6	8	10	8	8	16
Laghi Valsugana (LVS)	58	118	110	154	95	131	186	6	5	6	4	50	2	8
Lavis e Zambana (LZ)	-	150	130	140	82	135	41	-	15	9	29	20	4	8
Altipiano della Predaia (PRE)	104	84	48	135	110	115	74	15	35	29	5	46	7	1
Primiero (PRI)	88	159	98	101	47	91	65	21	77	20	25	27	45	65
Piana Rotaliana (PRT)	91	113	92	98	105	116	120	11	10	22	24	9	19	26
Pergine Fersina (PVF)	177	172	203	213	202	221	229	8	14	13	17	19	15	23
Val Rendena (REN)	187	166	59	127	75	136	85	21	21	17	21	7	19	5
Rovereto (ROV)	96	156	135	175	173	110	150	26	31	17	36	21	44	30
Trento (TN)	151	190	199	121	116	97	154	28	53	37	49	24	15	33
Vigolana (VIG)	98	120	159	100	86	70	92	8	9	5	14	12	22	3
Valle dei Laghi (VLG)	146	116	102	223	138	99	101	32	11	17	8	10	1	20
Totale	112	126	131	131	112	117	123	16	26	19	18	23	15	17

Nota: Arcimaga (ARC) nel 2015 è stato incorporato a Trento. Lavis e Zambana (LZ) nel 2012 non esisteva il PGZ. Il PGZ Alta Val di Non non è stato presentato nel 2015.

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i Piani d'Ambito (**TAVOLA 51**) si tratta quasi nella totalità dei casi di Progetti annuali, con un numero totale di Progetti molto più contenuto rispetto a quelli inseriti nei PGZ. Nel periodo (2012-2016) il numero medio di giorni di durata dei Progetti è aumentata in modo notevole passando dai 141 giorni del 2012 ai 170 giorni del 2016, per tornare ai 142 giorni del 2018.

Generalmente il Piano d'Ambito delle Associazioni Universitarie Trentine (TAUT) ha in media una durata dei Progetti molto inferiore rispetto agli altri due Piani d'Ambito essendo collegato ai tempi dell'Anno Accademico, con l'impossibilità di svolgere le attività previste dai Progetti in periodo estivo o durante le vacanze natalizie e pasquali non essendo disponibili i partecipanti attivi o i fruitori del Progetto.

Nel 2018 i 3 Piani d'Ambito hanno sostanzialmente dedicato un arco temporale simile all'organizzazione iniziale del Progetto e nel complesso dei Piani d'Ambito i tempi rendicontati per l'organizzazione non differiscono molto da quelli previsti in fase di presentazione (TAVOLA 15).

La fase di realizzazione dei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito risulta piuttosto variabile nel periodo (2012-2018) e in rendicontazione si attesta sui 88 giorni per tutti e tre i Piani d'Ambito.

La fase di valutazione risulta mediamente molto contenuta per il Piano d'Ambito delle Associazioni di Categoria (CAT) rispetto agli altri due Piani d'Ambito nel periodo (2012-2018).

TAVOLA 51 – N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI PROGETTI CONTENUTI NEL PGA														
PIANI GIOVANI D'AMBITO	DURATA DEI PROGETTI (n. giorni medi)							ORGANIZZAZIONE INIZIALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Piano d'Ambito delle Associazioni di Categoria (CAT)	151	156	233	292	-	214	90	41	35	61	54	-	70	66
Piano d'Ambito Giovani Professionisti (GIPRO)	165	231	177	316	164	130	193	67	96	98	111	104	61	64
Piano d'Ambito delle Associazioni Universitarie Trentine (TAUT)	107	64	42	81	175	171	143	113	35	98	39	123	55	79
Totale	141	151	150	229	170	172	142	73	55	86	68	114	62	70

segue TAVOLA 51 – N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' DEI PROGETTI CONTENUTI NEL PGA														
PIANI GIOVANI D'AMBITO	REALIZZAZIONE ATTIVITA' DEL PROGETTO (n. giorni medi)							VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Piano d'Ambito delle Associazioni di Categoria (CAT)	21	49	121	82	-	63	75	4	5	6	2	-	2	2
Piano d'Ambito Giovani Professionisti (GIPRO)	84	58	53	68	67	39	98	18	32	12	20	16	6	20
Piano d'Ambito delle Associazioni Universitarie Trentine (TAUT)	105	14	32	58	129	92	90	26	18	19	25	61	18	16
Totale	70	40	69	69	98	65	88	16	19	13	16	39	9	13

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La durata media dei Progetti di Rete (**TAVOLA 52**) risulta abbastanza in linea con quanto previsto in fase di presentazione (TAVOLA 13), notevolmente inferiore sia a quella dei Progetti contenuti nei PGZ che nei Piani d'Ambito.

L'organizzazione iniziale del Progetto ha richiesto più tempo rispetto a quanto previsto mentre la valutazione ha richiesto meno tempo.

TAVOLA 52 - DURATA MEDIA DEI PROGETTI E N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'													
PROGETTI DI RETE	DURATA DEI PROGETTI (n. giorni medi)						ORGANIZZAZIONE INIZIALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale	100	109	114	127	114	90	114	81	46	120	135	150	

segue TAVOLA 52 - DURATA MEDIA DEI PROGETTI E N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'													
PROGETTI DI RETE	REALIZZAZIONE ATTIVITA' DEL PROGETTO (n. giorni medi)						VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2017	2018		
Totale	89	81	77	130	115	90	18	43	60	9	1		

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La durata dei Progetti non prevedibili data la loro natura e la possibilità di presentarli in ogni momento dell'anno di riferimento, a condizione che ci siano i tempi per realizzarli, risulta naturalmente contenuta ed inferiore alle aspettative a parte l'anno 2015 in cui c'era solo un Progetto non prevedibile.

L'organizzazione, la realizzazione e la valutazione delle attività dei Progetti non prevedibili rilevata in fase di rendicontazione non si discosta di molto rispetto a quanto previsto in fase di presentazione dei Progetti (TAVOLA 15).

TAVOLA 53 - DURATA MEDIA DEI PROGETTI E N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'													
PROGETTI NON PREVEDIBILI	DURATA DEI PROGETTI (n. giorni medi)						ORGANIZZAZIONE INIZIALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Totale	64	82	64	96	107	46	22	35	60	22	45	52	

segue TAVOLA 53 - DURATA MEDIA DEI PROGETTI E N° GIORNI MEDI RICHIESTI PER L'ORGANIZZAZIONE INIZIALE, LA REALIZZAZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA'													
PROGETTI NON PREVEDIBILI	REALIZZAZIONE ATTIVITA' DEL PROGETTO (n. giorni medi)						VALUTAZIONE FINALE DEL PROGETTO (n. giorni medi)						
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2013	2014	2015	2017	2018		
Totale	45	73	1	105	36	16	10	16	30	10	1		

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.6 Luogo di provenienza degli organizzatori dei Progetti

In fase di presentazione dei Progetti vengono inserite nel gestionale solo le informazioni relative alle fasce di età e alla tipologia degli organizzatori, dei partecipanti attivi e dei fruitori mentre in rendicontazione si possono ottenere informazioni anche sulla loro provenienza.

Per quanto riguarda i PGZ 2018 gli organizzatori, cioè coloro che sono coinvolti nell'ideazione, progettazione e realizzazione dei Progetti provengono nel 57,1% dei casi da più Comuni facenti parte del PGZ, il 31,4% provengono tutti dallo stesso Comune (solitamente facente parte del PGZ) ed il restante 11,5% da altri posti, ad esempio Verona, Milano.....

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza organizzatori da più Comuni del PGZ	167	157	173	141	154	129	109
Provenienza organizzatori tutti dallo stesso Comune	115	80	63	60	55	58	60
Provenienza organizzatori "altro"	24	29	26	16	18	19	22
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Nel 2018 nei Piani d'Ambito si è avuta la prevalenza di organizzatori provenienti da un'unica Associazione (57,7%) rispetto a quelli provenienti da più Associazioni (38,5%) con una inversione dei valori rispetto al 2016.

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza organizzatori tutti dallo stesso ordine / associazione	7	10	12	3	6	11	15
Provenienza organizzatori da più ordini / associazioni	7	6	3	8	8	6	10
Provenienza organizzatori "altro"		1		1	1	4	1
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i Progetti di Rete la totalità degli organizzatori proviene dal territorio di tutti i Piani Giovani aderenti alla rete, come è naturale che sia.

segue Tavola 54

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza organizzatori dal territorio di tutti i Piani giovani aderenti alla rete	4	5	5	3	4	1
Provenienza organizzatori tutti dallo stesso Piano giovani						
Provenienza organizzatori "altro"						
Totale	4	5	5	3	4	1

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza organizzatori da più Comuni del PGZ	2	2	1	2		1
Provenienza organizzatori tutti dallo stesso Comune		1			2	1
Provenienza organizzatori "altro"	1				1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.7 Luogo di provenienza dei partecipanti attivi dei Progetti

I partecipanti attivi sono coloro che partecipano attivamente al Progetto. Rispetto agli organizzatori è facile che provengano da più Comuni del PGZ ed anche da fuori provincia.

Nel 2018 solo l'11,5% proveniva dallo stesso Comune e ben il 12,6% proveniva da altre città italiane (Vicenza, Venezia, Milano, Bologna..) o dall'estero. Tali percentuali sono piuttosto stabili.

TAVOLA 55 - LUOGO DI PROVENIENZA DEI PARTECIPANTI ATTIVI DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza partecipanti attivi da più Comuni del PGZ	231	198	197	168	191	162	145
Provenienza partecipanti attivi tutti dallo stesso Comune	38	36	27	20	19	24	22
Provenienza partecipanti attivi "altro"	37	32	38	29	17	20	24
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Per il 2018, a differenza della provenienza degli organizzatori dei Piani d'Ambito, i partecipanti attivi provengono prevalentemente da più Associazioni (57,7%).

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza partecipanti attivi tutti dallo stesso ordine / associazione	3	2	6		1	3	2
Provenienza partecipanti attivi da più ordini/associazioni	9	9	8	9	11	8	15
Provenienza partecipanti attivi "altro"	2	6	1	3	3	10	9
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

I partecipanti attivi al Progetto di Rete 2018 risiedono in prevalenza nel territorio di tutti i Piani Giovani aderenti alla rete.

segue Tavola 55

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza partecipanti attivi dal territorio di tutti i Piani giovani aderenti alla rete	4	4	5	2	3	1
Provenienza partecipanti attivi tutti dallo stesso Piano giovani						
Provenienza partecipanti attivi "altro"		1		1	1	
Totale	4	5	5	3	4	1

Mentre per i 2 Progetti non prevedibili del 2018 i partecipanti attivi sono residenti in più Comuni del PGZ o provengono da fuori provincia.

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Provenienza partecipanti attivi da più Comuni del PGZ	2	1		2	1	1
Provenienza partecipanti attivi tutti dallo stesso Comune		1			1	
Provenienza partecipanti attivi "altro"	1	1	1		1	1
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.8 Luogo di realizzazione dei Progetti

Il possibile luogo di svolgimento delle attività era indicato in dettaglio nel modello di presentazione dei singoli Progetti e solitamente non varia, se non di poco, rispetto a quello effettivamente utilizzato e riportato in rendicontazione.

Se il cambio di luogo, dovuto a fattori meteorologici, a problemi di indisponibilità o di difficile gestione, risultava rilevante era possibile che dovesse esser richiesta una modifica del Progetto, con approvazione da parte degli Uffici competenti.

Per i PGZ 2018 nel 69,8% dei casi è un luogo situato nei Comuni che fanno parte del PGZ e nel 10,6% nel territorio della Comunità di Valle. Sono percentuali che risultano abbastanza stabili nel periodo (2012-2018).

I Progetti contenuti nei Piani d'Ambito sono attuati prevalentemente in territorio provinciale (71% nel 2018) e ben 6 Progetti sono stati realizzati fuori provincia.

TAVOLA 56 – LUOGO REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune / Comuni coinvolti nel PGZ	264	241	224	189	198	172	164
Comunità di Valle	38	24	30	26	33	27	25
Provincia	25	23	19	23	19	16	18
Altra regione italiana	15	10	9	23	12	6	14
Altro Paese Unione Europea	9	9	6	5	6	9	4
Altro Paese Extra UE	3	3	2	2		2	
Altro	8	1	6	6	8	12	10
Totale	362	311	296	274	276	244	235

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune / Comuni	14	14	12	9	11	18	22
Comprensorio / Comunità di Valle				2		1	
Provincia		5	5	3	3	5	6
Altra regione italiana	1		1	1			1
Altro Paese Unione Europea	1		2				1
Altro Paese Extra UE			1				1
Altro		1		1	1		
Totale	16	20	21	16	15	24	31

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune / Comuni del territorio dei Piani giovani aderenti alla rete	4	4	4	1		
Comunità di Valle		1	1	2	3	1
Provincia					1	
Altra regione italiana						
Altro Paese Unione Europea					2	
Altro Paese Extra UE						
Totale	4	5	5	3	6	1

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comune / Comuni coinvolti nel PGZ	2	2	1	2	2	1
Comprensorio / Comunità di Valle	2				1	1
Provincia						
Altra regione italiana						
Altro Paese Unione Europea	1					
Altro Paese Extra UE						
Altro		1				
Totale	5	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.9 Area tematica o macro settore di intervento in cui sono inseriti i Progetti

In sede di rendicontazione si chiedeva di indicare, come già in presentazione, l'area tematica *prevalente* in cui si inseriva il Progetto, che doveva esser *coerente* con quanto specificato nella descrizione delle attività.

Le aree che riscuotevano maggior interesse nei PGZ 2018 erano “Educazione e Comunità” (24,1%) e “Arte, cultura e creatività” (17,3%) seguite da “Cittadinanza attiva e volontariato” (11%), “Sport, salute e benessere” e “Economia, ambiente e sostenibilità” (8,4%).

Le aree tematiche “Educazione e comunità” e “Cittadinanza attiva e volontariato” hanno sofferto di una contrazione nel periodo (2012-2018).

La specifica della voce “Altro” riporta la casistica che non rientrava nelle voci elencate nella **TAVOLA 57**.

TAVOLA 57 - IN QUALE AREA TEMATICA SI INSERISCE IL PROGETTO?							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cittadinanza attiva e volontariato	47	34	34	24	26	22	21
Arte, cultura e creatività	44	32	37	32	33	34	33
Musica e danza	27	22	19	9	16	10	14
Teatro, cinema e fotografia	20	14	15	18	21	21	14
Tecnologia e innovazione	4	10	4	5	6	7	9
Educazione e comunità	66	70	66	55	50	50	46
Sport, salute e benessere	31	21	18	17	20	15	16
Economia, ambiente e sostenibilità	23	27	28	25	19	20	16
Conoscere e confrontarsi con il mondo	22	10	20	9	16	9	9
Altro	22	26	21	23	20	18	13
Totale	306	266	262	217	227	206	191

IN QUALE AREA TEMATICA SI INSERISCE IL PROGETTO? (Voce “Altro”)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Appartenenza al territorio	3	2	2	3	4		
Avvicinamento al lavoro	2	2	3	2	3	3	1
Educazione alla legalità		1	1	1			
Formazione, orientamento nel mondo del lavoro		1	1	1	2	2	1
Il gioco come strumento educativo		1	1				
Imprenditorialità e creatività		1	1	1		1	1
Informazione, promozione, orientamento	6	4	4	3	2	4	1
Lavoro e imprenditorialità	1	4	1	2	1		1
Orientamento scolastico	2			1			
Promozione PGZ e attività di Sportello	4	5	3	4	5	4	5
Protagonismo giovanile, benessere	1	1	1	1		1	1
Sport, ambiente e sostenibilità	1	1	1	1		2	1
Altro	2	3	2	3	3	1	1
Totale	22	26	21	23	20	18	13

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nel 2018 sono stati realizzati 26 Progetti nei Piani d'Ambito che hanno riguardato "Economia, ambiente e sostenibilità", "Conoscere e confrontarsi con il mondo", "Educazione e comunità", "Cittadinanza attiva e volontariato" e "Arte, cultura e creatività". Si tratta di argomenti consoni alla natura dei Piani d'Ambito.

TAVOLA 58 - IN QUALE AREA TEMATICA SI INSERISCE IL PROGETTO?							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cittadinanza attiva e volontariato	1	1	1			1	3
Arte, cultura e creatività	1	1		1			3
Musica e danza							
Teatro, cinema e fotografia		1				2	2
Tecnologia e innovazione	1	1	1		2	1	1
Educazione e comunità	3	5	5	2	1	2	3
Sport, salute e benessere		1	1				
Economia, ambiente e sostenibilità	5	2	5	4	2	3	6
Conoscere e confrontarsi con il mondo		3	1	1	2	3	3
Altro	3	2	1	4	8	9	5
Totale	14	17	15	12	15	21	26

IN QUALE AREA TEMATICA SI INSERISCE IL PROGETTO? (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cittadinanza attiva e volontariato, musica, sport, salute, tecnologia				1	2	2	1
Comunicazione ed informazione	1	1	1	1	2	2	1
Cultura e integrazione					1		
Fiscale					1		
Formazione e impresa	1			1	2	2	2
Gestione del territorio		1					
Percorso formativo su tecnologia, salute e neuroscienze				1		2	1
Sviluppare cultura d'impresa	1					1	
Totale	3	2	1	4	8	9	5

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

L'unico Progetto di Rete presentato e concluso nel 2018 ha riguardato l'area tematica "Tecnologia e innovazione".

TAVOLA 59 - IN QUALE AREA TEMATICA SI INSERISCE IL PROGETTO?						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cittadinanza attiva e volontariato						
Arte, cultura e creatività				1		
Musica e danza						
Teatro, cinema e fotografia						
Tecnologia e innovazione				1	2	1
Educazione e comunità	1	2	2			
Sport, salute e benessere						
Economia, ambiente e sostenibilità			1		1	
Conoscere e confrontarsi con il mondo		1				
Altro	3	2	2	1	1	
Totale	4	5	5	3	4	1

IN QUALE AREA TEMATICA SI INSERISCE IL PROGETTO? (Voce "Altro")						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Avvicinamento al lavoro e impegno civico	1	1	1			
Sostegno alla ricerca attiva di lavoro	1					
Promozione e ricerca	1					
Tirocini formativi / lavoro		1	1	1	1	
Totale	3	2	2	1	1	

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

I 2 Progetti non prevedibili attuati nel 2018 hanno riguardato "Cittadinanza attiva e volontariato" e "Tecnologia e innovazione".

TAVOLA 60 - AREA TEMATICA IN CUI SI INSERISCE IL PROGETTO						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cittadinanza attiva e volontariato					1	1
Arte, cultura e creatività		1	1	1	1	
Musica e danza						
Teatro, cinema e fotografia						
Tecnologia e innovazione						1
Educazione e comunità	2	1		1	1	
Sport, salute e benessere		1				
Economia, ambiente e sostenibilità						
Conoscere e confrontarsi con il mondo	1					
Altro						
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.10 Attività principali realizzate dai Progetti

La descrizione del Progetto prevedeva l'elenco delle attività che caratterizzavano la singola progettualità, sia in fase di presentazione che in rendicontazione; esse dovevano essere *coerenti* con quanto indicato nella descrizione estesa del Progetto. Il quesito permetteva risposte multiple.

Per i Progetti contenuti nei PGZ, relativamente all'arco temporale considerato (2012-2018), la parte TEORICA di corsi e laboratori equivale numericamente spesso all'effettuazione della parte PRATICA.

Queste due attività (corsi, laboratori) sono quelle più attuate nei Progetti contenuti nei PGZ 2018 (24,5% per la parte pratica e 23,1% per quella teorica). Segue l'effettuazione di eventi (convegni, concerti ed esposizioni) (14,9%) e l'organizzazione di dibattiti ed incontri di discussione (13,8%), spesso abbinati a corsi e laboratori.

La parte teorica è molto importante nei Progetti, spesso propedeutica alla parte pratica e orientata a produrre un effetto formativo. Le visite ad Istituzioni o le esperienze di viaggio devono comunque essere sempre precedute da percorsi formativi specifici e alla fine devono prevedere la restituzione al territorio dell'esperienza vissuta dai partecipanti attraverso l'organizzazione di serate aperte alla cittadinanza con dibattiti o proiezione di filmati o foto.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Corsi / interventi di formazione, laboratori – TEORIA	194	177	165	156	145	146	132
Corsi / interventi di formazione, laboratori – PRATICA	203	176	173	142	145	147	140
Dibattiti, incontri di discussione	104	97	80	68	76	66	79
Eventi (convegni, concerti, esposizioni)	161	123	119	88	108	87	85
Visite a Istituzioni, gemellaggi, campus	52	42	39	35	30	24	28
Animazione	52	45	41	38	54	29	26
Redazione giornalistica, rivista	13	15	10	8	7	9	10
Diffusione, promozione informazioni sui giovani	67	55	56	48	60	51	43
Altro	47	46	37	35	34	30	28
Totale	893	776	720	618	659	589	571

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nella specifica della voce "Altro" prevista nella **TAVOLA 61** si rileva inoltre l'effettuazione di uscite sul territorio, attività ludico-sportiva e spettacoli teatrali

segue Tavola 61

TIPO DI ATTIVITA' REALIZZATE DAL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attività di sportello giovani	5	2	2	1	3	3	
Attività ludico-sportiva	3	2	1		4	3	4
Avvicinamento al lavoro		3	1	1	1	1	
Azioni informative	1	1	1	1	2	1	2
Esperienza di lavoro e formazione	1	1	5	3	4	2	1
Incontri formativi su mobilità sostenibile	1						
Laboratori informatici	1					1	
Lavori manutenzione e cura territorio	3	3	1	1	1	1	
Lavoro di rete		1	1				
Momento di progettazione partecipata	1	1		1	1	1	2
Mostra fotografica	3	1				1	2
Partecipazione a giornata ecologica	1		1				
Percorso di acquisizione di un metodo di studio	1	1					2
Produzione di materiale informativo	5	2	1	1	1	1	
Promozione delle politiche giovanili	4	1	2	1	1	1	
Realizzazione spazio on-line protetto		1					
Realizzazione manufatti	1	4	1	1	2	2	
Realizzazione sentiero		1				1	
Realizzazione Video Clip		1	2	1	2	1	3
Redazione televisiva		1				1	1
Ricerca storica sul territorio		3	3	1	1	2	2
Sito web e pagina Facebook		1		2	1	1	
Spettacoli teatrali	4	3	2	2	4	2	3
Supporto tecnico a gruppi ed associazioni	1	2	1		1	1	
Tirocini formativi	1		3	8			2
Uscite sul territorio	10	10	8	9	5	3	4
Veicolarità della lingua tedesca			1	1			
Totale	47	46	37	35	34	30	28

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Anche nel caso dei Piani d'Ambito, relativamente ai PGA 2018, prevaleva l'organizzazione di corsi (teorici o pratici) e l'effettuazione di dibattiti e incontri di discussione, ma si trattava di elaborazioni relative solo ad un numero esiguo di Progetti.

TAVOLA 62 – TIPO DI ATTIVITA' REALIZZATE DAL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Corsi / interventi di formazione, laboratori – TEORIA	7	5	8	2	4	13	14
Corsi / interventi di formazione, laboratori – PRATICA	6	3	7	4	3	9	13
Dibattiti, incontri di discussione	6	5	8	7	5	10	13
Eventi (convegni, concerti, esposizioni)	7	10	7	8	8	7	11
Visite a Istituzioni, gemellaggi, campus	2	1	5	1		2	4
Animazione	1	2	1	1	2		1
Redazione giornalistica, rivista	1	2	2	1	5	3	1
Diffusione, promozione informazioni sui giovani	3	3	2	4	5	6	7
Altro	3	6	3	3	5	4	6
Totale	36	37	43	31	37	54	70

TIPO DI ATTIVITA' REALIZZATE DAL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Promozione informazioni sul territorio				1	1	1	1
Blog, realizzazione video	1	1		1	3	1	1
Competizione musicale, mostra fotografica		1	1				
Concorso di idee per progettazione, gestione, marketing		2				1	1
Rassegna cinematografica-psicologica		1	1				
Redazione mappa/guida turistica				1			2
Ufficio Stampa, pubblicazione Monografia Scientifica	2	1	1		1	1	1
Totale	3	6	3	3	5	4	6

I Progetti di Rete, come quelli contenuti nei PGZ, avevano un'attività incentrata sull'effettuazione di corsi (teorici o pratici) e sulla promozione di eventi (**TAVOLA 63**).

TAVOLA 63 – TIPO DI ATTIVITA' REALIZZATE DAL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Corsi / interventi di formazione, laboratori – TEORIA	3	4	4	3	4	1	
Corsi / interventi di formazione, laboratori – PRATICA	2	5	4	2	2	1	
Dibattiti, incontri di discussione	1	1		1	3	1	
Eventi (convegni, concerti, esposizioni)		1	2	1	3		
Visite a Istituzioni, gemellaggi, campus	1	1			2	1	
Animazione		1	1				
Redazione giornalistica, rivista							
Diffusione, promozione informazioni sui giovani	1						
Altro	2	2	2				
Totale	10	15	13	7	14	4	

segue Tavola 63

TIPO DI ATTIVITA' REALIZZATE DAL PROGETTO (Voce "Altro")						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Interventi manutenzione del territorio		1	1			
Percorso di avvicinamento al lavoro e al volontariato	1		1			
Rilevazione dei bisogni	1					
Tirocini estivi e attività di volontariato		1				
Totale	2	2	2	0	0	0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

I 2 Progetti non prevedibili effettuati nel 2018 hanno riguardato corsi teorici e pratici, la redazione giornalistica e la promozione di informazioni sui giovani.

TAVOLA 64 - ATTIVITA' PRINCIPALI REALIZZATE DAL PROGETTO (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Corsi / interventi di formazione, laboratori – TEORIA	2	2		2		1
Corsi / interventi di formazione, laboratori – PRATICA	1	3	1	1	1	2
Dibattiti, incontri di discussione	2	1		1		
Eventi (convegni, concerti, esposizioni)		2	1	1	1	
Visite a istituzioni, gemellaggi, campus	1	1				
Animazione			1			
Redazione giornalistica, rivista	1					1
Diffusione, promozione informazioni sui giovani						1
Altro	1	1		1	1	1
Totale	8	10	3	6	3	6

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.11 Obiettivi generali raggiunti, legati ai giovani

Elemento fondamentale di ogni Progetto sono gli obiettivi generali che si vuole raggiungere attraverso la sua realizzazione. Per ogni Progetto potevano esser indicati al *massimo 3 obiettivi generali* che erano giudicati prevalenti e che non potevano variare nel tempo. Essi dovevano risultare *coerenti* con quanto indicato nella descrizione delle attività e dei bisogni. Data la natura dei PGZ l'obiettivo legato ai giovani era *obbligatorio*.

La **TAVOLA 65** indica come l'obiettivo "Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva" sia stato quello più perseguito (27,2% nel 2018), seguito da "Sostenere la formazione e/o l'educazione" (23%), "Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio" (17,5%) e "Sostenere la trasmissione di competenze" (13%). Notevole rilevanza nella voce "Altro" aveva l'attività di formazione, indirizzo e orientamento, la sensibilizzazione alle tematiche ambientali e la conoscenza delle Istituzioni Europee.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni	30	26	24	20	21	22	24
Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio	86	90	93	75	80	71	71
Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva	176	126	138	129	120	115	110
Sostenere la trasmissione di competenze	106	90	91	79	81	69	54
Sostenere la formazione e/o l'educazione	139	108	102	83	102	97	93
Promuovere la multiculturalità	31	15	23	14	26	11	16
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale	21	19	20	20	12	15	9
Sostenere la transizione all'età adulta	28	36	29	20	13	19	15
Altro	10	22	20	17	16	19	13
Nessun obiettivo raggiunto						2	
Totale	627	532	540	457	471	438	405

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 65

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AI GIOVANI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Accrescimento delle competenze-capacità personali		1	2		1	2	2
Attività di formazione, di indirizzo, di orientamento		1	1	2	1	3	3
Avvicinare alla lettura con l'uso di linguaggi multimediali			1		1		
Conoscere i rischi di una navigazione in Internet non protetta	1			1	1		
Conoscere le Istituzioni Europee		1			1	2	2
Contrastare l'abbandono sportivo degli adolescenti		1	1			1	
Educazione alla cittadinanza		2			1	2	
Imparare a fotografare il nostro territorio		1		1		1	
Informare sui pericoli legati ai giochi d'azzardo			2				
Prevenire le devianze sociali	1	2	1				1
Promuovere il Piano Giovani	1	4	1	1	2	2	1
Promuovere il riuso come pratica quotidiana				1	1		
Promuovere tecniche di legittima difesa			1	1			
Promuovere uno stile di vita sano		2	1	4	1	1	
Riappropriazione degli spazi urbani		1					1
Sensibilizzare alle tematiche ambientali	1	1	3	1	2	2	2
Sensibilizzazione al volontariato	1		1			1	
Sensibilizzazione alla sicurezza stradale				2	1		
Socializzazione / aggregazione giovanile	4	2	1	1	1	2	1
Altro	1	3	4	2	2		
Totale	10	22	20	17	16	19	13

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Gli obiettivi generali legati ai giovani previsti ed attuati nei Piani d'Ambito, pur essendo relativi ad un numero limitato di Progetti, ricalcano come frequenza, quelli indicati nei PGZ.

Nel periodo (2012-2018) era ritenuto particolarmente importante l'obiettivo "Sostenere la formazione e l'educazione" (30,5% nel 2018), seguito da "Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva" (13,6%) e "Sostenere la trasmissione di competenze" (11,9%).

Nella parte di **TAVOLA 66** relativa alla specifica della voce "Altro" si nota come "Rafforzare le proprie attitudini, mettersi in gioco in ambito professionale" sia un obiettivo dei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito, così come "Attivare connessioni con il mondo del lavoro", "Conoscere un campo lavorativo innovativo" e "Sensibilizzare i giovani sul tema della sostenibilità".

TAVOLA 66 - OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AI GIOVANI (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni		2	3	2	2	1	2
Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio	2	7	3	2	4	2	3
Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva	3	5	4	4	5	9	8
Sostenere la trasmissione di competenze	2	6	5	5	2	6	7
Sostenere la formazione e/o l'educazione	7	5	7	4	6	12	18
Promuovere la multiculturalità		2	1	1	2	2	3
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale	7	2	2	2	3	2	5
Sostenere la transizione all'età adulta	1	3	1	2		2	5
Altro	4	4	5	3	3	3	8
Nessun obiettivo raggiunto							
Totale	26	36	31	25	27	39	59

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AI GIOVANI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Analizzare strumenti di sostegno all'occupazione		1					
Approfondire l'attuale situazione imprenditoriale giovanile		1	1				
Attivare connessioni con il mondo del lavoro				1	1	1	1
Conoscere un campo lavorativo innovativo			1				1
Divulgazione di temi psicologici/sociali		1					
Far conoscere il TAUT e le associazioni studentesche che vi operano	1				1		1
Far emergere aree di sviluppo di attività imprenditoriali/start up			1				1
Lo sport come veicolo di aggregazione			1	1			
Promuovere i Giovani Professionisti all'interno della comunità	1	1	1	1	1		1
Rafforzare le proprie attitudini, mettersi in gioco in ambito professionale	1					2	2
Sensibilizzare i giovani sul tema della sostenibilità	1						1
Totale	4	4	5	3	3	3	8

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nel 2018 è stato attivato e concluso solo un Progetto di Rete. Come riportato dalla **TAVOLA 67** gli obiettivi legati ai giovani sono stati "Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio" insieme a "Sostenere la transizione all'età adulta" e "Sostenere l'orientamento scolastico o professionale". Generalmente i Progetti di Rete ed i loro obiettivi sono interessati a creare rete sul territorio, come implicito nella loro natura.

TAVOLA 67 - OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AI GIOVANI (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni	1					
Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio	1	2	3	3	4	1
Favorire protagonismo e partecipazione attiva	2	3	1			
Sostenere la trasmissione di competenze						
Sostenere la formazione e/o l'educazione	2	2	4	2	1	
Promuovere la multiculturalità		1				
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale	1	2	1	1	3	1
Sostenere la transizione all'età adulta	2	3	3	2	4	1
Altro	1					
Nessun obiettivo raggiunto						
Totale	10	13	12	8	12	3

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nei due Progetti non prevedibili presentati e portati a termine nel 2018 l'intento era quello di "Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva" e "Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio".

TAVOLA 68 - OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AI GIOVANI (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni						
Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio	1	1	1	1	1	1
Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva	1	2		2	1	2
Sostenere la trasmissione di competenze	2	2		1		
Sostenere la formazione e/o l'educazione	1	1			2	
Promuovere la multiculturalità			1			
Sostenere l'orientamento scolastico o professionale	1					
Sostenere la transizione all'età adulta	2				1	
Altro						1
Nessun obiettivo raggiunto					1	
Totale	8	6	2	4	6	4

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.12 Obiettivi generali raggiunti, legati agli adulti e alla Comunità

Gli obiettivi legati agli adulti e alla Comunità non dovevano esser obbligatoriamente presenti nei Progetti ed erano spesso rivolti alla gestione delle problematiche inerenti il mondo giovanile e al rapporto giovani-adulti.

Per quanto riguarda i Progetti contenuti nei PGZ la maggior parte delle energie sono orientate a promuovere sinergie fra gli attori istituzionali e non del territorio al fine di agevolare la lettura della realtà giovanile e per programmare in modo efficaci gli interventi.

Nel 2018 il 42,6% degli obiettivi riguardava la promozione di sinergie con gli attori istituzionali e non del territorio, percentuale che si è mantenuta piuttosto stabile nel periodo considerato (2012-2018).

Altro obiettivo importante è stato quello di “Favorire il dialogo intergenerazionale” (23,5% nel 2018) e “Favorire la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi dei giovani” (19,1%).

L’obiettivo di promuovere sinergie fra gli attori istituzionali e non del territorio risulta presente, in forma congiunta, anche nella specifica della voce “*Altro*”. Si rileva inoltre l’importanza data all’opera di sensibilizzazione della Comunità sui temi dell’ambiente, del riciclo, del riuso, della legalità e alle tematiche della salute mentale.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Favorire il dialogo inter-generazionale	59	58	47	30	34	30	32
Favorire la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi dei giovani	39	32	27	24	23	27	26
Supportare la genitorialità	13	11	12	4	12	5	6
Promuovere sinergie fra gli attori istituzionali del territorio	36	32	29	31	27	20	17
Promuovere sinergie fra gli attori non istituzionali del territorio	92	55	53	53	59	54	41
Altro	18	21	23	11	15	9	10
Nessun obiettivo raggiunto	3	2				3	4
Totale	260	211	191	153	170	148	136

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 69

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AGLI ADULTI E ALLA COMUNITA' (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Creare dialogo fra giovani e amministratori locali	5	2	1		1	1	1
Creare gruppo giovani attivi all'interno della comunità	1			1			
Dare visibilità al lavoro dei giovani	2		2		1	1	
Informazione e attivazione	1	1		1	1		
Promozione della salute e stili di vita sani	1	2	2		1		1
Promuovere sinergia tra associazioni, comunità e PGZ			2		1		1
Promuovere sinergie fra attori istituzionali e non del territorio	1	6	9	4	6	4	3
Sensibilizzare alle tematiche della salute mentale	1					1	2
Sensibilizzare gli adulti sul tema della legalità		1		1		1	
Sensibilizzare la comunità su ambiente, riciclo e riuso	3	5	3	1	3	1	2
Sensibilizzare su cooperazione e solidarietà internazionale	1	1	1				
Stimolare giovani e adulti ad un confronto sull'autostima			2				
Altro	2	3	1	3	1		
Totale	18	21	23	11	15	9	10

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i Progetti contenuti nei Piani d'Ambito (**TAVOLA 70**) viene confermata l'importanza della promozione di sinergie con gli attori istituzionali e non del territorio, oltre al fatto di favorire la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi dei giovani.

TAVOLA 70 - OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AGLI ADULTI E ALLA COMUNITA' (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Favorire il dialogo inter-generazionale	5	1	3	1	1	2	2
Favorire la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi dei giovani		2	3	3	1	1	2
Supportare la genitorialità							
Promuovere sinergie fra gli attori istituzionali del territorio	1	4	1	2	5	3	4
Promuovere sinergie fra gli attori non istituzionali del territorio	3	2	1	3	6	2	3
Altro	2	5	3	2	2	11	7
Nessun obiettivo raggiunto						2	8
Totale	11	14	11	11	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 70

OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AGLI ADULTI E ALLA COMUNITA' (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Acquisizione di competenze informatiche							2
Avvicinare le aziende locali all'Università e agli studenti		1	1			7	1
Comunicare e informare sulle attività dei Giovani Professionisti		1				1	
Favorire conoscenze disciplinari trasversali			1				
Favorire il dialogo					1		1
Favorire sinergie fra Ordini Professionali					1		
Informare i giovani sugli strumenti messi a disposizione dalle Agenzie provinciali per lo Sviluppo		1				1	
Promuovere l'attività d'impresa	1					1	
Rendere partecipi i cittadini ad abitudini di vita sane				1			
Rilevare i bisogni degli utenti delle scuole di sci		1	1				
Sensibilizzare sull'utilizzo delle risorse rinnovabili del territorio							2
Sostenere la partecipazione del pubblico adulto	1	1					
Supportare la professionalità				1		1	1
Totale	2	5	3	2	2	11	7

TAVOLA 71 - OBIETTIVI GENERALI RAGGIUNTI, LEGATI AGLI ADULTI E ALLA COMUNITA' (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Favorire il dialogo inter-generazionale			1			
Favorire la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi dei giovani	2					
Supportare la genitorialità						
Promuovere sinergie fra gli attori istituzionali del territorio		1	1	1		
Promuovere sinergie fra gli attori non istituzionali del territorio						
Altro		1	1			
Nessun obiettivo raggiunto						
Totale	2	2	3	1	0	0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 71

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Favorire il dialogo inter-generazionale			1			1
Favorire la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi dei giovani		2				
Supportare la genitorialità	1	1				
Promuovere sinergie fra gli attori istituzionali del territorio						1
Promuovere sinergie fra gli attori non istituzionali del territorio	1			1	1	1
Altro				1		
Nessun obiettivo raggiunto	1					
Totale	3	3	1	2	1	3

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.13 Cambiamenti nelle attività o negli aspetti specifici dei Progetti apportati durante lo svolgimento

Secondo quanto previsto nei “*Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d’Ambito*” in vigore fino al 2018 era possibile apportare modifiche al singolo Progetto previa motivata richiesta scritta da parte dell’Ente capofila, da presentare alla struttura competente in materia di politiche giovanili. Il Dirigente della struttura provinciale competente provvedeva, con propria determinazione, ad autorizzare le modifiche entro 30 giorni dalla data di presentazione della richiesta.

Potevano esser autorizzate modifiche alle attività del Progetto solo a condizione che restassero *invariate le finalità, gli obiettivi dell’azione progettuale, nonché il disavanzo del POG complessivo*.

La **TAVOLA 72** riporta l’elaborazione di tali richieste, solo per i Progetti contenuti nei PGZ effettivamente realizzati. Pur essendo calato nel periodo (2012-2018) il numero complessivo dei Progetti si nota una certa stabilità riguardo al numero di domande presentate per cambio attività.

Le richieste di cambio attività, essendo più impattanti, erano sempre molto inferiori rispetto alle domande di cambiamento di aspetti specifici. Nel 2018 la richiesta di cambio attività del Progetto ha riguardato solo il 6,8% dei Progetti realizzati mentre le domande di cambiamento di aspetti specifici, che difficilmente comportano alterazione delle finalità e degli obiettivi progettuali, risultano essere il 46,1%.

TAVOLA 72 - CAMBIAMENTI NELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	286	250	250	206	217	192	178
Si	20	16	12	11	10	14	13
Totale	306	266	262	217	227	206	191

CAMBIAMENTI NEGLI ASPETTI SPECIFICI DEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	173	162	161	134	138	116	103
Si	133	104	101	83	89	90	88
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Fra le possibili motivazioni che hanno causato cambiamenti nel Progetto prevale sempre la necessità di un “Adeguamento al contesto e alle richieste pervenute” che nel 2018 riguarda il 44,1% dei casi analizzati ed è sempre la motivazione principale. Si tratta spesso di una lettura del contesto che in fase di progettazione non riesce a cogliere tutti i bisogni espressi dalla fascia giovanile della popolazione.

In alcuni casi le richieste si modificano nel corso dello svolgimento del Progetto stesso. Piuttosto rilevanti sono anche i “Problemi di tempo” (21,3% nel 2018). Per una buona programmazione della tempistica occorre tener conto delle caratteristiche del territorio (ad es. la sua “vocazione turistica” può rallentare i tempi di svolgimento) e di quelle dei partecipanti attivi (problemi scolastici o lavorativi).

segue Tavola 72

MOTIVAZIONI CHE HANNO CAUSATO CAMBIAMENTI NEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adeguamento al contesto e alle richieste pervenute	89	66	70	48	58	58	56
Problemi economici	6	4	3	1		4	3
Problemi di tempo	51	37	34	26	25	27	27
Problemi relazionali con l'utenza	9	6	6	3	5	1	3
Problemi relazionali con soggetti esterni non utenti	14	12	12	9	6	11	12
Altro	15	21	19	18	27	19	26
Totale	184	146	144	105	121	120	127

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Analizzando le risposte sulle motivazioni espresse nella voce "Altro" per i Progetti 2018 si evince la difficoltà a coinvolgere il numero previsto di ragazzi, la non disponibilità di esperti e collaboratori e condizioni meteo non favorevoli.

MOTIVAZIONI CHE HANNO CAUSATO CAMBIAMENTI NEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adeguamento pianificazione temporale del progetto		6	4	5	2	2	1
Arricchimento dei contenuti proposti		1	1	1	1	2	1
Cambio titolo dello spettacolo	1	1				1	
Cambio attività	1		1		2		2
Cambio del soggetto responsabile	1			1	1		
Cambio destinatari del progetto			1				
Cambio esperto		3		1	1		1
Cambio luogo dell'evento o percorso dell'uscita	2	1		1			1
Condizioni meteo non favorevoli	1	2	3	1	7	2	3
Difficoltà a coinvolgere il numero previsto di ragazzi	2	3	1	1	1	4	5
Difficoltà relazionali tra organizzatori			1		1	1	1
Imprevisti tecnici			1		1		1
Indisponibilità strutture				1	1	1	1
Ingresso nuovi componenti	1			1			
Mancanza rinnovo Consulta Giovani				1			
Non disponibilità esperti e collaboratori	2	2		1	2	1	6
Problemi organizzativi e burocratici			2	2	4	3	2
Proroga di 3 mesi concessa per concludere il progetto	1	1		1			
Varie	3	1	4		3	2	1
Totale	15	21	19	18	27	19	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i Piani d'Ambito (**TAVOLA 73**) si conferma la maggior incidenza delle richieste per cambiamenti negli aspetti specifici (38,5% nel 2018) rispetto alle richieste per cambio di attività (nessuna richiesta nel 2018).

TAVOLA 73 - CAMBIAMENTI NELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	13	14	10	10	15	21	26
Si	1	3	5	2			
Totale	14	17	15	12	15	21	26

CAMBIAMENTI NEGLI ASPETTI SPECIFICI DEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	7	10	7	6	8	11	16
Si	7	7	8	6	7	10	10
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Le motivazioni riguardano "Problemi di tempo" (40% nel 2018) e l'"Adeguamento al contesto e alle richieste pervenute" (26,7% nel 2018).

MOTIVAZIONI CHE HANNO CAUSATO CAMBIAMENTI NEL PROGETTO DURANTE LO SVOLGIMENTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adeguamento al contesto e alle richieste pervenute	4	4	7	5	5	6	4
Problemi economici	1	1	3	2			
Problemi di tempo	2	1	1	2	2	2	6
Problemi relazionali con l'utenza							1
Problemi relazionali con soggetti esterni non utenti		1			1	2	1
Altro	2	3	2	1	1	3	3
Totale	9	10	13	10	9	13	15

MOTIVAZIONI CHE HANNO CAUSATO CAMBIAMENTI NEL PROGETTO DURANTE LO SVOLGIMENTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adeguamento attività sportiva a nuovo spazio			1				
Adeguamento importi delle voci di spesa							1
Cambio data evento per problemi disponibilità dei relatori		1				2	2
Cambio di un relatore	1					1	
Il progetto biennale si è svolto più nel secondo anno				1			
Organizzazione caccia al tesoro		1					
Presenza della Croce Rossa per motivi di sicurezza		1					
Problemi contabili con cambio Ente proponente					1		
Serata unica organizzata dall'Associazione	1						
Sostituzione visita ad altra azienda			1				
Totale	2	3	2	1	1	3	3

I Progetti di Rete (**TAVOLA 74**) nel periodo (2013-2018) non hanno richiesto cambiamenti nelle attività ed è stata rilevato solo un cambiamento negli aspetti specifici nel 2014, uno nel 2015 ed uno nel 2016. Ciò è forse dovuto ad una proficua collaborazione fra più soggetti esperti in fase di ideazione e pianificazione dei Progetti, ad una maggiore conoscenza del contesto, dei bisogni e dei soggetti interessati.

TAVOLA 74 - CAMBIAMENTI NELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	4	5	5	3	4	1
Si						
Totale	4	5	5	3	4	1

CAMBIAMENTI NEGLI ASPETTI SPECIFICI DEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	4	4	4	2	4	1
Si		1	1	1		
Totale	4	5	5	3	4	1

MOTIVAZIONI CHE HANNO CAUSATO CAMBIAMENTI NEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO <i>(Possibili più risposte)</i>						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adeguamento al contesto/richieste pervenute		1		1		
Problemi di tempo	1					
Problemi relazionali con soggetti esterni non utenti			1			
Totale	1	1	1	1	0	0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Anche per i Progetti non prevedibili (**TAVOLA 75**), numericamente ridotti, le richieste di cambiamenti nelle attività o negli aspetti specifici sono state pochissime. Sicuramente ciò è dovuto al fatto che la presentazione di Progetti non prevedibili è determinata da esigenze straordinarie, in lassi temporali a volte molto ridotti e probabilmente il contesto ed i bisogni da soddisfare sono molto più chiari e conosciuti e quindi la programmazione più precisa non richiede in un secondo tempo degli aggiustamenti.

TAVOLA 75 - CAMBIAMENTI NELLE ATTIVITA' DI PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	2	3	1	2	2	2
Sì	1				1	
Totale	3	3	1	2	3	2

CAMBIAMENTI NEGLI ASPETTI SPECIFICI DEL PROGETTO APPORTATI DURANTE LO SVOLGIMENTO						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	3	2	1	2	2	1
Sì		1			1	1
Totale	3	3	1	2	3	2

MOTIVAZIONI CHE HANNO CAUSATO CAMBIAMENTI NEI PROGETTI <i>(Possibili più risposte)</i>						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adeguamento al contesto e alle richieste pervenute	1	1				1
Altro		1			1	
Totale	1	2	0	0	1	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.14 Prodotti realizzati nel corso delle attività dei Progetti

I Progetti contenuti nei PGZ spesso prevedevano la realizzazione di una vasta gamma di prodotti che erano elencati e descritti già in fase di presentazione sul gestionale.

In sede di rendicontazione era proposta una casistica (**TAVOLA 76**) che prevedeva risposte multiple e la possibilità di specificare eventuali prodotti non previsti nell'elenco.

Nel periodo analizzato (2012-2018) si è avuta una buona produzione di foto (25% nel 2018) e di materiale promozionale (opuscoli, depliant, cartelloni) (21,6% nel 2018) che spesso hanno dato vita a vere e proprie mostre fotografiche o esposizioni.

Sono stati pubblicati articoli su quotidiani, riviste locali o nazionali che parlano del Progetto (16,5% nel 2018), prodotti materiali multimediali (DVD, Video) (12,3%) e creati siti web (11,3%).

La specifica della voce "Altro" (**TAVOLA 77**) conferma una certa predisposizione "artistica" nei prodotti dei Progetti con l'effettuazione di mostre e la creazione di opere d'arte, la produzione di manufatti vari, ma anche la preparazione di questionari di valutazione o calendari e la realizzazione di relazioni, articoli per il sito web.

TAVOLA 76 - PRODOTTI REALIZZATI NEL CORSO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessun prodotto	11	19	20	8	9	13	8
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali come output di progetto	27	28	38	28	23	24	28
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali che parlano del progetto	108	104	116	93	105	73	59
Foto	189	163	173	142	150	127	132
Libri, pubblicazioni	20	10	6	12	7	8	10
Materiale multimediale (DVD/video)	97	84	76	67	63	60	65
Materiale promozionale (opuscoli, depliant, cartelloni)	183	157	174	154	169	135	114
Rapporti / dispense / ricerche	28	25	18	16	23	16	17
Siti web, social network	70	75	87	66	75	68	60
Altro	61	53	45	40	41	37	36
Totale	794	718	753	626	665	561	529

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

TAVOLA 77 - PRODOTTI REALIZZATI NEL CORSO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Articoli di giornale	1	1	2		2	2	1
Bando pubblico per selezionare i giovani	1	1		1			
Calendario	1	2		2	1		1
Cartelloni, brochure	1	2	1	1	2	1	2
Composizione canzoni inedite			1		1		1
Diario di viaggio		1		1	2	1	
Film cortometraggio			1		2	1	1
Gadget promozionale	2	1					1
Gioco in scatola	3	1	2				
Interviste radiofoniche, CD audio	1	1	1			3	3
Logo attività		2		1			
Magliette	4		1	1	1	1	1
Manufatti vari	2	1		1	6	6	7
Materiale per attività e laboratori	2	1	1	1			1
Modifica del Regolamento Tavolo PGZ			2	1			
Mostra, opere d'arte	9	7	5	8	3	4	2
Murales	2	3	1		1	2	
Newsletter ed e-mail	3	2					2
Profilo twitter, facebook e newsletter	1		1		2	2	4
Pubblicità dell'attività progettuale sul sito del PGZ		5			2		
Questionari di valutazione	5	4	3	2	3	1	
Rappresentazione finale		2			3	1	1
Relazioni, articoli sul sito web	6	2	3	4	3	2	
Ricettario	2	1			2		
Serata finale aperta al pubblico				3			3
Servizio sul Tg	1	2	4		2	4	1
Striscione pubblicitario			2	1			
Strumenti musicali			1			1	
Testi teatrali, spettacoli teatrali, costumi	4	5	3	5	1	4	3
Altro	10	6	10	7	2	1	1
Totale	61	53	45	40	41	37	36

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Stessa tipologia di prodotto si ritrova nei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito (**TAVOLA 78**).

TAVOLA 78 - PRODOTTI REALIZZATI NEL CORSO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessun prodotto	1	2	1		1		2
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali come output di progetto		1	3		3	3	3
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali che parlano del progetto	7	8	6	5	3	5	5
Foto	2	7	6	4	5	10	15
Libri, pubblicazioni	2	1	1	1		2	2
Materiale multimediale (DVD / video)	1	4	2	2	2	4	1
Materiale promozionale (opuscoli, depliant, cartelloni)	10	10	7	7	9	12	16
Rapporti / dispense / ricerche	1	3	2	3	1	3	2
Siti web, social network	5	6	6	7	6	4	8
Altro	4	3	4	2	3	8	6
Totale	33	45	38	31	33	51	60

TAVOLA 79 - PRODOTTI REALIZZATI NEL CORSO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Analisi soddisfazione dei partecipanti	1		1			2	1
Attestato di partecipazione			1				
Comunicati stampa, newsletter, servizi TV		1	1			2	4
Disciplinare su parchi gioco a misura di famiglia, linee guida				1	1		
Elaborati progettuali		1		1	1	2	1
Gadget con logo Politiche Giovanili Provinciali	2						
Presentazione Power Point, applicazione	1	1	1		1	2	
Totale	4	3	4	2	3	8	6

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

I Progetti di Rete ed i Progetti non prevedibili, realizzavano articoli su quotidiani o riviste locali/nazionali che parlano del Progetto e producono materiale promozionale (**TAVOLA 80**).

TAVOLA 80 – PRODOTTI REALIZZATI NEL CORSO DELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessun prodotto						
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali come output di progetto		1		1	2	1
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali che parlano del progetto	3	4	4	3	4	1
Foto	3	3	3	2	3	
Libri, pubblicazioni						
Materiale multimediale (DVD/video)	1	2		1	1	1
Materiale promozionale (depliant, cartelloni)	3	4	2	3	4	1
Rapporti / dispense / ricerche	1	2	3		1	
Siti web, social network	1		1		2	1
Altro		1				
Totale	12	17	13	10	17	5

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessun prodotto					1	
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali come output del progetto	1			1	1	
Articoli su quotidiani / riviste locali / nazionali che parlano del progetto	1	1		1	1	1
Foto	1	2	1	2	1	1
Libri, pubblicazioni						
Materiale multimediale (DVD/video)		2		1	1	2
Materiale promozionale (opuscoli, depliant, cartelloni)	1	2	1	2		1
Rapporti / dispense / ricerche	2					
Siti web, social network	2	1		2		
Altro		1	1		1	
Totale	8	9	3	9	6	5

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.15 Tipologia organizzatori dei Progetti

La presentazione e la rendicontazione contenevano la specifica della tipologia e della numerosità degli organizzatori del singolo Progetto. Il confronto fra il dato previsto in presentazione (TAVOLA 18) e quello rendicontato (TAVOLA 81) rileva una certa costanza perché generalmente il numero di organizzatori effettivi rendicontati varia fra l'80 ed il 90% del numero previsto. Sicuramente e per ovvi motivi in fase di ideazione e progettazione è più facile prevedere il numero degli organizzatori, che non quello dei partecipanti attivi o dei fruitori dei Progetti.

Nel periodo (2012-2018) il numero degli organizzatori comunque si è gradualmente ridotto, così come anche il numero dei Progetti presentati e poi realizzati.

Riguardo ai Progetti contenuti nei PGZ 2018 il 28,3% degli organizzatori rientrano nella categoria "Altri adulti significativi" (Amministratori, operatori economici..), seguono i giovani nella fascia d'età 20-24 anni (23,2%) e 25-29 anni (21,7%) ed infine gli adolescenti 15-19 (14%). Per quanto concerne la specifica della voce "Altro" si nota una costante presenza dei componenti del Tavolo del confronto e della proposta, ma anche di Docenti, Dirigenti scolastici e Bibliotecari e di Associazioni sociali e culturali.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)	22	17	14	6	6	15	11
Adolescenti 15-19 anni	78	67	66	52	57	45	57
Giovani 20-24 anni	140	124	119	88	106	82	94
Giovani 25-29 anni	141	124	126	107	111	110	88
Genitori con figli di età tra gli 11 e i 29 anni	31	24	24	20	29	19	17
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	211	187	173	137	148	142	115
Altro	34	26	28	16	23	19	24
Totale	657	569	550	426	480	432	406

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Anziani, volontari Circolo ACLI	1	1				2	2
Associazioni sociali, culturali	2	2	2		2	5	4
Componenti Filodrammatica	2		1		3		
Docenti, Dirigente scolastico, Bibliotecari	10	3	3	3	2	3	3
Educatori APPM		1	1		2	1	1
Esperti di teatro, discipline sportive, giornalismo	5	1	2	1	2	1	2
Forestali, guardiacaccia	1	1	1				
Guide Alpine	1		1	1			
Operatori CSM, Ecomuseo, UO Psichiatria	3	2			1		
Referente Tecnico Organizzativo	2	3	3	1	3	2	3
Tavolo della Proposta e del Confronto	5	8	10	6	5	4	7
Vari	2	4	4	4	3	1	2
Totale	34	26	28	16	23	19	24

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

A conclusione dei Progetti il numero degli organizzatori è stato considerato adeguato nell' 88,5% dei Progetti 2018, superiore rispetto alle aspettative nel 5,2% dei Progetti e deludente nel 6,3% dei Progetti.

Le percentuali di valutazione risultano sempre piuttosto stabili nel tempo a parte che nel 2018 in cui si hanno avuto avuto più giudizi “deludenti” rispetto a quelli “superiori alle aspettative”.

segue Tavola 81

NUMERO TOTALE ORGANIZZATORI							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	3.200	2.788	2.942	2.061	2.085	1.813	1.689

VALUTAZIONE NUMERO ORGANIZZATORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente	12	13	6	8	7	6	12
Adeguato	283	238	242	192	208	185	169
Superiore alle aspettative	11	15	14	17	12	15	10
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Le fasce di età dei giovani (20-24 anni) e degli adulti significativi giustificano la rilevante presenza di lavoratori (22,6% nel 2018), educatori, insegnanti, operatori, animatori (19%), studenti universitari (17,3%) e naturalmente Componenti del Tavolo (9,3%) ed Amministratori pubblici (9,9%).

segue Tavola 81

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEGLI ORGANIZZATORI (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola	75	72	57	45	47	44	46
Studenti universitari	139	104	125	90	103	86	82
Lavoratori	133	121	130	125	129	115	107
Disoccupati o in attesa di lavoro	19	15	26	20	26	7	11
Componenti del Tavolo	78	71	52	47	54	44	44
Amministratori pubblici	72	55	56	44	47	42	47
Genitori	30	23	16	19	18	14	27
Educatori/insegnanti/operatori/animatori	138	126	126	91	94	89	90
Altro	27	24	20	12	18	12	20
Totale	711	611	608	493	536	453	474

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 81

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEGLI ORGANIZZATORI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adulti	1	1	2		3	1	1
Artisti	3				1	1	
Componenti del Tavolo	1	1	3			2	4
Dipendenti comunali		2			1		
Docenti	2	1	1	2	1	1	2
Esperti, Ricercatori, Professionisti	5	1	2			2	4
Forestali, guardiacaccia		1					
Giovani		1			1	1	
Operatori economici	2	2			1	1	1
Rappresentanti Comitati	1			1			
Responsabile Centro Impiego, Comunità di Valle		2	3	1			
Referente Tecnico Organizzativo	6	8	4	4	3		
Richiedenti asilo							1
Volontari Associazioni	6	4	5	4	7	3	7
Totale	27	24	20	12	18	12	20

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i Progetti contenuti nei Piani d'Ambito erano previste fasce di età un po' diverse rispetto a quelle degli organizzatori dei Progetti dei PGZ. Mancava per ovvi motivi la fascia degli adolescenti e quella dei genitori mentre erano state inserite le fasce dei giovani (30-34 anni) e (34-39 anni) (**TAVOLA 82**).

Tenendo conto che si tratta di un numero contenuto di Progetti (26 nel 2018) le fasce di età (25-29) anni e (30-34 anni) nel 2018 comprendono rispettivamente il 38,5% e il 33,3% degli organizzatori mentre la fascia di età (20-24 anni) solo il 2,6% degli organizzatori.

Confrontando il numero effettivo di organizzatori con quello preventivato nella TAVOLA 18 si nota una variabilità maggiore rispetto a quella dei Progetti contenuti nei PGZ forse dovuta anche al numero ridotto dei Progetti cui ci riferisce.

Il numero di organizzatori viene ritenuto adeguato nel 88,5% dei Progetti effettuati nel 2018. Rispetto ai Progetti PGZ nei Piani d'Ambito gli organizzatori sono per lo più componenti del Tavolo (26,7% nel 2018), studenti universitari (24,4%) e lavoratori (22,2%).

TAVOLA 82 - TIPOLOGIA ORGANIZZATORI DEI PROGETTI (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adolescenti 15-19 anni							2
Giovani 20-24 anni	5	8	6	6	4	13	1
Giovani 25-29 anni	12	14	8	5	4	8	15
Giovani 30-34 anni	6	11	9	5	9	10	13
Giovani 34-39 anni							
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	3	8	6	3	2	6	3
Altro	8	2	2	1	1	1	5
Totale	34	43	31	20	20	38	39

TIPOLOGIA ORGANIZZATORI DEI PROGETTI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni legate al mondo della disabilità					1		
Collegio maestri sci		1	1				
Commissione Ordine Architetti			1				
Enti formatori							3
Giovani Imprenditori	7			1		1	2
Federazione Trentina della Cooperazione	1	1					
Totale	8	2	2	1	1	1	5

NUMERO TOTALE ORGANIZZATORI							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	120	149	104	102	85	190	214

VALUTAZIONE NUMERO ORGANIZZATORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente	1	1	3	1		2	2
Adeguate	13	14	12	11	15	15	23
Superiore alle aspettative		2				4	1
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 82

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEGLI ORGANIZZATORI (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola							2
Studenti universitari	3	7	3	4	5	11	11
Lavoratori	10	8	8	5	3	9	10
Disoccupati o in attesa di lavoro		1				1	
Componenti del Tavolo	2	8	4	6	6	6	12
Amministratori pubblici	1	1		1	1	2	
Genitori			1			1	
Educatori / insegnanti / animatori	2		1	2		3	3
Altro	2	5	8	1	4	4	7
Totale	20	30	25	19	19	37	45

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEGLI ORGANIZZATORI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Direttivo Associazione Giovani Cooperatori	1	1	1				2
Giovani Albergatori	1	1	1			1	1
Giovani Imprenditori		1	1			1	2
Giovani professionisti			3		4	2	2
Professori Universitari, professionisti Senior		2	2	1			
Totale	2	5	8	1	4	4	7

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Come per i Progetti PGZ anche nell'unico Progetto di Rete realizzato nel 2018 per gli organizzatori la tipologia è quella degli "Altri adulti significativi".

Il numero degli organizzatori corrisponde a quello previsto e quindi la valutazione del numero rispetto alle aspettative risulta sempre adeguata.

Trattandosi di Progetti piuttosto strutturati e comprendendo più PGZ o Piani d'Ambito il gruppo degli organizzatori è principalmente composto da Amministratori pubblici, docenti, educatori.

TAVOLA 83 - TIPOLOGIA ORGANIZZATORI DEI PROGETTI (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)						
Adolescenti 15-19 anni						
Giovani 20-24 anni			1	1	1	
Giovani 25-29 anni		2	2	1	1	
Giovani 30-34 anni		2	1	1	2	
Giovani 34-39 anni		1	1	1	2	
Genitori con figli di età tra gli 11 e i 29 anni						
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	4	4	4	3	4	1
Altro	1	1	1		1	
Totale	5	10	10	7	11	1

NUMERO TOTALE ORGANIZZATORI						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	47	70	82	27	76	12

VALUTAZIONE NUMERO ORGANIZZATORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente					1	
Adeguato	4	5	5	3	2	1
Superiore alle aspettative					1	
Totale	4	5	5	3	4	1

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEGLI ORGANIZZATORI (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola						
Studenti universitari	1		1		1	
Lavoratori	1		1	1	2	
Disoccupati o in attesa di lavoro				2		
Componenti del Tavolo	2	3	3	3	3	
Amministratori pubblici	2	4	4		2	1
Genitori						
Educatori/insegnanti/operatori/animatori	1	4	4			1
Altro	2	1	1		1	
Totale	9	12	14	6	9	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La tipologia degli organizzatori dei Progetti non prevedibili non si discosta da quello detto finora con una buona approssimazione nel numero previsto. Il numero viene quindi giudicato adeguato.

TAVOLA 84 - TIPOLOGIA ORGANIZZATORI DEL PROGETTO (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)						
Adolescenti 15-19 anni		1			1	1
Giovani 20-24 anni	2	2	1	2	2	
Giovani 25-29 anni		1	1	2		
Giovani 30-34 anni						
Giovani 34-39 anni						
Genitori con figli di età tra gli 11 e i 29 anni						
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	2	2	1	1	3	1
Altro						1
Totale	4	6	3	5	6	3

NUMERO TOTALE ORGANIZZATORI						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	43	52	28	21	54	18

VALUTAZIONE NUMERO ORGANIZZATORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente						
Adeguato	3	2	1	2	3	2
Superiore alle aspettative		1				
Totale	3	3	1	2	3	2

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEGLI ORGANIZZATORI (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola		1				
Studenti universitari	1	1	1	2	1	
Lavoratori		3	1	2	1	1
Disoccupati o in attesa di lavoro	1				1	
Componenti del Tavolo	1			1	1	
Amministratori pubblici	1	1			2	2
Genitori						
Educatori / insegnanti / operatori / animatori	1	2			3	1
Altro	1					1
Totale	6	8	2	5	9	5

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.16 Tipologia partecipanti attivi dei Progetti

I partecipanti attivi di un Progetto sono tutti coloro che acquisiscono competenze prendendo parte ad esso. Le informazioni relative agli organizzatori ed ai partecipanti attivi devono sempre esserci, sono obbligatorie, naturalmente il Progetto non ha realizzazione senza la loro presenza.

Nel caso dei Progetti contenuti nei POG si nota una progressiva contrazione nel numero dei partecipanti dovuta anche alla riduzione nel numero dei Progetti nel periodo (2012-2018).

I dati si riferiscono solo ai Progetti effettivamente realizzati, totalmente o parzialmente.

Gli adolescenti (15-19 anni) con il 25% ed i giovani (20-24 anni) con il 23% sono le fasce più frequenti nei PGZ 2018. Dal 2017 la partecipazione dei giovani (25-29 anni) si contrae arrivando al 19,1% nel 2018, mentre i preadolescenti (11-14 anni) sono il 14,8%. Nel 2018 la voce "Altro" evidenzia la partecipazione di componenti del Tavolo, genitori e volontari di associazioni.

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)	126	104	95	78	94	70	80
Adolescenti 15-19 anni	222	187	183	157	164	138	135
Giovani 20-24 anni	199	178	172	151	164	137	124
Giovani 25-29 anni	163	139	138	127	144	123	103
Genitori con figli di età tra gli 11 e i 29 anni	46	47	45	25	42	29	32
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	96	79	77	46	56	53	49
Altro	11	12	10	11	9	8	16
Totale	863	746	720	595	673	558	539

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Bambini 3-12 anni				2	1		
Componenti del Tavolo	3	3	1	1	2	1	4
Docenti	2	3	3	3			2
Esperti, istruttori	1	2		1		1	1
Genitori		1			1	2	4
Giovani	1				1	1	
Musicisti			1		1		
Operatori economici		1	1	1			
Pensionati			2	2	2	2	2
Referente Tecnico Organizzativo	1	1				1	
Volontari Associazioni	3	1	2	1	1		3
Totale	11	12	10	11	9	8	16

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Pur essendo difficile da prevedere il numero effettivo dei partecipanti attivi rispetto a quelli previsti si attesta sul 77,96% per il 2018. Tale percentuale, calcolata paragonando i dati della **TAVOLA 85** con quelli della TAVOLA 18, non si allontana molto dallo scostamento rilevato fra il numero degli organizzatori previsti e quelli effettivi, sicuramente di più facile previsione.

segue Tavola 85

NUMERO TOTALE PARTECIPANTI ATTIVI							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	17.130	13.019	12.728	9.988	11.363	6.089	8.700

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il numero dei partecipanti è reputato adeguato nel 64,9% dei Progetti del 2018 mentre in 37 Progetti (19,4%) è ritenuto deludente e superiore alle aspettative in 30 Progetti (15,7%). In questo caso il giudizio sull'adeguatezza del numero di partecipanti attivi è peggiore rispetto a quello sul numero degli organizzatori.

VALUTAZIONE NUMERO PARTECIPANTI ATTIVI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente	45	51	43	38	51	61	37
Adeguato	208	172	189	141	142	121	124
Superiore alle aspettative	53	43	30	38	34	24	30
Totale	306	266	262	217	227	206	191

La composizione prevalente dei partecipanti attivi è piuttosto stabile nel tempo. La fetta più consistente è quella degli studenti di scuola (26,7% nel 2018) e degli studenti universitari (22,8%). Seguono i lavoratori (19%), gli insegnanti, educatori, animatori (8,4%) ed i genitori (6%).

La voce "Altro" evidenzia la partecipazione di volontari di Associazioni e di rifugiati politici.

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEI PARTECIPANTI ATTIVI (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola	243	217	199	166	173	144	143
Studenti universitari	179	162	159	133	144	127	122
Lavoratori	137	107	116	93	111	92	102
Disoccupati o in attesa di lavoro	39	40	37	33	41	28	32
Componenti del Tavolo	40	33	35	24	29	23	24
Amministratori pubblici	34	31	29	21	25	21	22
Genitori	44	36	38	24	32	20	37
Educatori / insegnanti / operatori / animatori	64	62	58	37	43	32	45
Altro	9	5	8	6	7	8	9
Totale	789	693	679	537	605	495	536

segue Tavola 85

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEI PARTECIPANTI ATTIVI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Allenatori sportivi		2					1
Componenti del Tavolo			1			1	
Detenuti				1			
Docenti				1			
Giovani	3		1		2	1	
Pensionati			2	2	1	2	1
Rifugiati politici	1		2			1	3
Referente Tecnico Organizzativo	1						
Volontari Associazioni	1	2		1	3	3	2
Vari	3	1	2	1	1		2
Totale	9	5	8	6	7	8	9

I Piani Giovani d'Ambito (**TAVOLA 86**) coinvolgono precisi ambiti della comunità trentina come il mondo dell'Università e quello dell'Associazionismo giovanile, rivolgendosi a giovani con un'età compresa fra i 18 ed i 39 anni.

I giovani 20-24 anni sono quelli maggiormente presenti (33,9% nel 2018), seguono i giovani 25-29 anni (27,1%) e quelli di 30-34 anni (22%). Non manca ovviamente la presenza di "Altri adulti significativi" (8,5%) nelle figure di Professionisti.

A differenza di quanto rilevato per i Progetti PGZ nel caso dei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito il numero effettivo dei partecipanti attivi negli ultimi due anno analizzati (2017-2018) è in linea con quelli previsti in fase di presentazione. Nel 2015 in cui i partecipanti attivi erano solo il 37% di quelli previsti e nel 2016 in cui il dato era praticamente quello previsto. Per l'anno 2015 il numero ridotto di partecipanti era dovuto al fatto che su 16 Progetti presentati 4 non erano stati realizzati e 2 lo erano stati solo in modo parziale (TAVOLA 31).

Essendo così alto il numero di partecipanti attivi, tranne che per il 2015, la valutazione rispetto alle aspettative è superiore a quanto riscontrato nei Progetti PGZ. La composizione prevalente del gruppo dei partecipanti attivi riguarda principalmente studenti universitari (27,1% nel 2018), lavoratori (23,7%), presenze costanti nel periodo (2012-2018) e componenti del Tavolo (18,6%).

TAVOLA 86 - TIPOLOGIA PARTECIPANTI ATTIVI DEL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Adolescenti 15-19 anni	1	1	1	1		2	3
Giovani 20-24 anni	10	11	10	10	6	14	20
Giovani 25-29 anni	12	11	8	8	8	12	16
Giovani 30-34 anni	6	11	9	5	9	10	13
Giovani 34-39 anni							
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	4	10	6	4	5	7	5
Altro	7	1	2	1	2	2	2
Totale	40	45	36	29	30	47	59

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue tavola 86

TIPOLOGIA PARTECIPANTI ATTIVI DEL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni legate al mondo della disabilità					1		
Giovani imprenditori	6		1				
Professionisti e cittadini		1	1	1	1	1	2
Professori Universitari, liberi professionisti	1					1	
Totale	7	1	2	1	2	2	2

NUMERO TOTALE PARTECIPANTI ATTIVI							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	320	854	831	324	553	1.852	963

VALUTAZIONE NUMERO PARTECIPANTI ATTIVI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente		2	2	2	3	4	3
Adeguato	10	12	11	10	7	14	20
Superiore alle aspettative	4	3	2		5	3	3
Totale	14	17	15	12	15	21	26

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEI PARTECIPANTI ATTIVI (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola	1	2	1		2	2	4
Studenti universitari	5	9	5	8	5	14	16
Lavoratori	11	10	9	8	7	7	14
Disoccupati o in attesa di lavoro		2		1		1	2
Componenti del Tavolo	4	7	5	5	6	6	11
Amministratori pubblici	1	3			2	2	
Genitori						2	
Educatori / insegnanti / animatori	2	4	1	2	5	2	6
Altro	2	2	5	2	4	5	6
Totale	26	39	26	26	31	41	59

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEI PARTECIPANTI ATTIVI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni non facenti parte del Tavolo	1				1		1
Giovani imprenditori			1				2
Giovani professionisti	1		2			5	3
Maestri di sci			1				
Professionisti, operatori economici		2	1	2	3		
Totale	2	2	5	2	4	5	6

La volontà di “creare rete” fra Piani Giovani di Zona e/o d’Ambito viene attuata attraverso i Progetti di Rete realizzando azioni sovraterritoriali e/o trasversali, sviluppando ambiti di attività previsti nei *Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d’Ambito*.

Il loro numero esiguo (solo un Progetto di Rete nel 2018) permette solo un breve commento sui dati inseriti nel gestionale in fase di presentazione e rendicontazione.

Le fasce di partecipanti attivi sono quelle dei giovani (20-24 anni) e (25-29 anni).

Il numero dei partecipanti attivi, pur essendo inferiore a quanto previsto, risulta adeguato nell’unico Progetto di Rete del 2018. Si tratta di studenti universitari e lavoratori.

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)						
Adolescenti 15-19 anni	4	4	4	1	1	
Giovani 20-24 anni	2	1	1	3	4	1
Giovani 25-29 anni	2	1	1	3	4	1
Giovani 30-34 anni					1	
Giovani 34-39 anni					1	
Genitori con figli di età tra gli 11 e i 29 anni						
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	1	1	1			
Altro						
Totale	9	7	7	7	11	2

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	229	593	660	54	291	15

PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente		1		1	1	
Adeguato	4	3	3	2	3	1
Superiore alle aspettative		1	2			
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 87

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEI PARTECIPANTI ATTIVI (Possibili più risposte)						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola	4	5	4	1		
Studenti universitari	2	1	1	3	3	1
Lavoratori	1	1	1	2	3	1
Disoccupati o in attesa di lavoro				2	3	
Componenti del Tavolo	1		1		1	
Amministratori pubblici	1	1	2			
Genitori						
Educatori/insegnanti/operatori/animatori					1	
Altro		1	1			
Totale	9	9	10	8	11	2

I Progetti non prevedibili (**TAVOLA 88**) sono attuati per soddisfare esigenze straordinarie e quindi il loro numero è ridotto (solo due nel 2018).

Nei Progetti presentati l'età dei partecipanti attivi varia dai 15 fino ai 29 anni.

A parte il Progetto non prevedibile realizzato nel 2013 che ha visto la partecipazione di 120 giovani rispetto ai 93 previsti (TAVOLA 18) negli anni a seguire il loro numero è notevolmente calato rispetto alle aspettative.

TAVOLA 88 - TIPOLOGIA PARTECIPANTI ATTIVI DEL PROGETTO (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)		1	1		1	
Adolescenti 15-19 anni	1	1	1		2	1
Giovani 20-24 anni	3	2	1	2	1	1
Giovani 25-29 anni	1	2	1	2	1	1
Giovani 30-34 anni						1
Giovani 34-39 anni						
Genitori con figli di età tra gli 11 e i 29 anni						
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)				1		
Altro						
Totale	5	6	4	5	5	4

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 88

NUMERO TOTALE PARTECIPANTI ATTIVI						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	120	60	12	65	75	23

VALUTAZIONE NUMERO PARTECIPANTI ATTIVI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente					1	
Adeguate	2	3	1	1	2	2
Superiore alle aspettative	1			1		
Totale	3	3	1	2	3	2

COMPOSIZIONE PREVALENTE DEL GRUPPO DEI PARTECIPANTI ATTIVI (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Studenti di scuola	1	2	1		1	1
Studenti universitari	2	1	1	2	1	1
Lavoratori	1	1	1	2	1	1
Disoccupati o in attesa di lavoro	2	1			1	1
Componenti del Tavolo				1		
Amministratori pubblici				1		
Genitori						
Educatori / insegnanti / operatori / animatori				1		
Altro						1
Totale	6	5	3	7	4	5

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.17 Tipologia fruitori dei Progetti

Il dato relativo al numero dei fruitori è sicuramente il più difficile da ipotizzare in fase di presentazione dei Progetti in quanto dipende dalle caratteristiche della popolazione che vive nel territorio di riferimento, dal fatto che sia una zona a vocazione turistica, dal gradimento che il Progetto incontra, dalla sua effettiva realizzazione (totale o parziale) e non ultimo dalle condizioni meteorologiche durante le eventuali uscite sul territorio o mentre hanno luogo gli spettacoli.

Molti di questi fattori sono fuori dal nostro controllo e solo una buona conoscenza della realtà socioeconomica ed un'analisi attenta dei bisogni può aiutare nella previsione e quindi nella progettazione efficace del Progetto.

I fruitori sono coloro che assistono ad un evento, una serata, una manifestazione aperta al pubblico. Ci sono Progetti che non prevedono o non hanno fruitori ma solo partecipanti attivi.

A differenza di quanto rilevato per gli organizzatori e per i partecipanti attivi, nel caso dei fruitori le tipologie sono equamente distribuite nelle varie fasce di età (**TAVOLA 89**).

Spesso la tipologia viene espressa come “*Tutta la cittadinanza*”. Ciò vuol dire che tutti gli abitanti del territorio, compresi gli eventuali turisti, sono potenziali fruitori del Progetto. In questo caso la quantificazione è piuttosto approssimativa e difficile a meno che non ci possa basare sul numero di biglietti venduti o sugli ingressi ai locali dove si svolgono gli eventi.

TAVOLA 89 - TIPOLOGIA FRUITORI DEL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)	91	87	82	77	76	56	69
Adolescenti 15-19 anni	126	117	126	94	104	89	94
Giovani 20-24 anni	117	112	134	94	114	102	91
Giovani 25-29 anni	112	103	126	98	110	104	90
Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	101	109	105	94	99	93	84
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	105	110	119	92	93	89	86
Altro	113	84	73	62	67	62	55
Totale	765	722	765	611	663	595	569

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 89

TIPOLOGIA FRUITORI DEL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Bambini 6-11 anni	4	1	1	1	1	1	1
Componenti del Tavolo	1	3	1		2	1	1
Docenti	1	1	1			1	1
Famiglie	1	1	2	2	2	3	1
Giornalisti			1				
Amministratori ed operatori economici		1					
Pensionati	1		1		3	1	1
Referenti progetti		1	1				
Rifugiati politici	1						
Studenti			1				
Tutta la cittadinanza	102	73	56	52	53	49	43
Tutta la cittadinanza e turisti	2	1	4	7	4	4	5
Utenti biblioteca			1		2	1	
Utenti servizi assistenziali		1	1				
Volontari		1	2			1	2
Totale	113	84	73	62	67	62	55

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Confrontando il dato contenuto nella TAVOLA18 sul numero di fruitori previsti rispetto a quelli effettivi si nota una buona approssimazione solo per il dato 2018 (96%) mentre nei restanti anni la percentuale si attesta sul 65-70%.

NUMERO TOTALE FRUITORI							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	100.745	108.336	93.273	89.476	112.993	76.685	106.464

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

In relazione al 2018 il numero dei fruitori viene ritenuto adeguato nel 55,8% dei Progetti contenuti nei PGZ, superiore alle aspettative nel 24,4% e deludente nel 19,8% dei Progetti.

segue Tavola 89

VALUTAZIONE NUMERO FRUITORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente	37	46	38	22	39	45	34
Adeguate	163	138	155	130	119	112	96
Superiore alle aspettative	66	52	45	41	49	35	42
Totale	266	236	238	193	207	192	172

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La tipologia dei fruitori dei Progetti dei Piani d'Ambito (**TAVOLA 90**) più frequente è quella dei giovani nella fascia di età 20-24 anni (25,4% nel 2018) seguita dai giovani 25-29 anni (23,9%) e dai giovani 30-34 anni (19,4%).

Si tratta di tipologie precise in quanto i Progetti sono rivolti a particolari ambiti della vita della Comunità e meno a tutta la cittadinanza indistintamente, quindi fra i fruitori non sorprende trovare prevalentemente liberi professionisti.

TAVOLA 90 - TIPOLOGIA FRUITORI DEL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Tutta la cittadinanza	3	4	3	3	7	6	4
Adolescenti 15-19 anni	3	4	4	3	4	4	6
Giovani 20-24 anni	9	11	8	7	7	11	17
Giovani 25-29 anni	9	12	11	7	8	13	16
Giovani 30-34 anni	6	11	9	5	9	10	13
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	6	10	4	5	4	4	7
Altro	5	1	3	2	2	4	4
Totale	41	53	42	32	41	52	67

TIPOLOGIA FRUITORI DEL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Amministratori di cooperative		1					
Giovani imprenditori	3					1	
Liberi professionisti	2		2	2	2	3	4
Altro			1				
Totale	5	1	3	2	2	4	4

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La stima del numero dei fruitori effettivi nel caso dei Piani d'Ambito risulta particolarmente difficile. Confrontando quanto riportato nella TAVOLA18 per i primi 3 anni (2012-2014) e per il 2017 e 2018 il dato dei fruitori è notevolmente elevato rispetto a quanto previsto.

segue Tavola 90

NUMERO TOTALE FRUITORI							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2.012	2.013	2.014	2.015	2016	2017	2018
	11.070	12.720	52.472	11.312	17.072	24.441	13.918

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il numero dei fruitori rispetto alle aspettative risulta adeguato nel 57,7% dei Piani, deludente nel 15,4% e superiore alle aspettative nel 26,9% dei Progetti.

segue Tavola 90

VALUTAZIONE DEI FRUITORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente	1	3	2		3	6	4
Adeguato	7	11	8	11	9	11	15
Superiore alle aspettative	5	3	5	1	3	4	7
Totale	13	17	15	12	15	21	26

Il numero ridotto dei Progetti di Rete non permette una particolare analisi sulle tipologie, fra l'altro nel 2018 c'è un unico Progetto di Rete. Si può sottolineare la presenza di "Altri adulti significativi" (Amministratori, operatori economici) fra i fruitori nel periodo (2013-2015).

TAVOLA 91 - TIPOLOGIA FRUITORI DEL PROGETTO (Possibili più risposte)							
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)							
Adolescenti 15-19 anni	2	2	1		1,0		
Giovani 20-24 anni	1	1	1	1	3	1	
Giovani 25-29 anni		1	1	1	3	1	
Giovani 30-34 anni		1			2	1	
Giovani 34-39 anni		1			1	1	
Genitori con figli 11-29 anni	1	2	2		2		
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	2	3	3		1	1	
Altro	2	2	2	1			
Totale	8	13	10	3	13	5	

Nel caso dei Progetti di Rete si ha una notevole differenza fra il numero di fruitori previsti e quello effettivo. Nello specifico è forse dovuto ad una sovrastima essendo stata scelta la modalità “Tutta la cittadinanza” che implica generalmente l’indicazione di un numero piuttosto alto di fruitori in fase di presentazione dei Progetti.

NUMERO TOTALE FRUITORI						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	430	720	715	80	415	20

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per l’unico Progetto di Rete del 2018 la valutazione deludente rispetto alle aspettative rispecchia una partecipazione inferiore a quanto previsto.

segue Tavola 91

VALUTAZIONE NUMERO FRUITORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente	2			2	1	1
Adeguate	2	5	4	1	3	
Superiore alle aspettative			1			
Totale	4	5	5	3	4	1

I Progetti non prevedibili attuati nel periodo (2013-2018) sono stati solo 14 e non hanno avuto una tipologia prevalente di fruitori (**TAVOLA 92**). Il loro numero effettivo per l’anno 2018 è stato notevolmente superiore rispetto a quanto previsto in fase di presentazione (1.000 fruitori rispetto ai 370 previsti).

TAVOLA 92 - TIPOLOGIA FRUITORI DEL PROGETTO (Possibili più risposte)						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria 1°)		2			1	
Adolescenti 15-19 anni	1	2		1	1	2
Giovani 20-24 anni	2	2		1		2
Giovani 25-29 anni	2	2		1		2
Giovani 30-34 anni	1	2				1
Giovani 34-39 anni	1	2				1
Genitori con figli 11-29 anni		3				1
Altri adulti significativi (Amm.ri, operatori ec.)	2	2			1	2
Altro		1	1	1	2	
Totale	9	18	1	4	5	11

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 92

NUMERO TOTALE FRUITORI						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
	225	540	750	2.300	140	1.000

VALUTAZIONE NUMERO FRUITORI RISPETTO ALLE ASPETTATIVE						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Deludente		1			1	
Adeguate	2	2	1	1	1	1
Superiore alle aspettative	1			1	1	1
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.18 Strategie di promozione e comunicazione dei Progetti

Nel ciclo di vita dei Progetti contenuti nei PGZ, nei Piani d'Ambito, nei Progetti di Rete e nei Progetti non prevedibili sono individuabili 4 fasi: la progettazione, l'organizzazione, la realizzazione e la valutazione. Nell'ambito dell'organizzazione era compresa anche la promozione del Progetto che, se attuata prima della presentazione ufficiale del POG, non doveva comportare spese per cui si chiedeva contributo.

La promozione del singolo Progetto è di fondamentale importanza e può esser attuata in vari modi e con vari strumenti sia nella fase iniziale che in quella intermedia e finale del Progetto.

La **TAVOLA 93** elenca le possibili strategie utilizzabili in modo piuttosto esaustivo, infatti la voce "Altro" è stata selezionata in pochi Progetti.

TAVOLA 93 - STRATEGIE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI PROGETTI								
PIANI GIOVANI DI ZONA	FASE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessuna comunicazione	iniziale	1	8	9	3	7	5	7
Nessuna comunicazione	intermedia	16	18	12	4	8	8	7
Nessuna comunicazione	finale	41	17	18	7	6	11	9
Articoli su quotidiani locali	iniziale	114	103	113	95	93	88	74
Articoli su quotidiani locali	intermedia	115	89	97	63	79	62	54
Articoli su quotidiani locali	finale	65	63	60	60	61	46	43
Bacheche pubbliche	iniziale	169	166	157	145	150	127	101
Bacheche pubbliche	intermedia	115	96	104	74	109	80	64
Bacheche pubbliche	finale	16	28	25	25	16	22	21
Bollettino comunale	iniziale	77	49	50	51	44	36	32
Bollettino comunale	intermedia	45	42	44	24	32	22	24
Bollettino comunale	finale	52	44	49	44	38	20	17
Bollettino parrocchiale	iniziale	10	12	11	8	10	11	7
Bollettino parrocchiale	intermedia	9	8	9	5	6	5	6
Bollettino parrocchiale	finale	6	10	6	9	3	2	6
Cartelloni/manifesti/locandine	iniziale	215	198	184	156	176	148	131
Cartelloni/manifesti/locandine	intermedia	161	131	143	97	127	105	103
Cartelloni/manifesti/locandine	finale	28	35	26	29	21	21	23
Comunicazioni sul sito del Comune	iniziale	115	116	115	94	91	82	74
Comunicazioni sul sito del Comune	intermedia	78	82	76	49	69	63	58
Comunicazioni sul sito del Comune	finale	22	29	30	34	22	21	19
Comunicazioni su altri siti	iniziale	150	152	142	111	126	117	75
Comunicazioni su altri siti	intermedia	122	109	118	77	102	88	74
Comunicazioni su altri siti	finale	73	71	59	56	57	50	40
E-mail	iniziale	234	207	200	156	156	128	116
E-mail	intermedia	190	142	156	125	117	102	93
E-mail	finale	100	88	77	67	64	57	56

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 93

PIANI GIOVANI DI ZONA	FASE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Eventi pubblici (conferenza stampa)	iniziale	29	44	38	36	36	31	38
Eventi pubblici (conferenza stampa)	intermedia	31	24	32	21	23	16	29
Eventi pubblici (conferenza stampa)	finale	32	39	37	34	16	26	29
Lettere	iniziale	68	54	40	23	23	24	19
Lettere	intermedia	33	22	17	19	10	8	11
Lettere	finale	10	10	5	9	2	3	2
Mostre	iniziale	3	2	7	3	3	3	4
Mostre	intermedia	17	10	16	5	9	7	7
Mostre	finale	16	17	17	9	10	11	12
Newsletter	iniziale	88	105	93	71	69	67	57
Newsletter	intermedia	75	83	75	47	47	45	40
Newsletter	finale	31	34	34	25	31	25	19
Passaparola	iniziale	245	228	219	186	197	180	155
Passaparola	intermedia	199	174	184	152	152	146	127
Passaparola	finale	108	124	124	105	88	97	80
Serata/giornata aperta al pubblico	iniziale	54	47	65	49	56	47	50
Serata/giornata aperta al pubblico	intermedia	69	53	64	40	41	45	39
Serata/giornata aperta al pubblico	finale	70	71	59	55	60	50	58
SMS	iniziale	180	154	155	130	118	100	91
SMS	intermedia	173	138	157	112	104	86	78
SMS	finale	75	63	69	64	43	36	36
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	iniziale	207	197	191	174	186	164	158
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	intermedia	184	171	188	150	176	153	139
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	finale	107	113	130	115	116	103	104
Telefonate	iniziale	157	152	157	118	120	98	108
Telefonate	intermedia	151	129	141	109	93	85	86
Telefonate	finale	63	62	55	57	57	45	48
Volantinaggio	iniziale	129	125	119	99	128	113	89
Volantinaggio	intermedia	104	86	81	54	84	63	54
Volantinaggio	finale	18	20	24	14	17	10	14
Altro	iniziale	9	11	14	13	10	10	8
Altro	intermedia	9	15	15	6	11	10	7
Altro	finale	14	17	24	12	11	8	10

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Analizzando i dati relativi al 2018 gli strumenti più utilizzati sono stati: i Social Network, il passaparola, le E-mail, le telefonate ed i manifesti/locandine. Come è logico essi sono stati molto usati nella fase iniziale dei Progetti e meno in quella intermedia e finale, ad eccezione del Bollettino comunale e degli eventi pubblici che spesso completano e chiudono il Progetto.

Pochissimi Progetti non prevedono alcuna comunicazione proprio perché se manca la promozione ciò può influire in modo negativo sul numero dei partecipanti attivi e degli eventuali fruitori, comportando magari la mancata o parziale realizzazione del Progetto stesso.

Segue Tavola 93

STRATEGIE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI PROGETTI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Bando pubblico			1				1
Brochure		1					1
Canale you tube		1		2	2	3	2
Comunicazione negli Istituti interessati	5	2		1		1	3
DVD	2						
Giornalino del Piano	1				1	1	
Gruppo whatsapp			1				
Incontri con associazioni e giovani	1	2	3	1	1	1	1
Incontri gruppo di lavoro		3	5				
Incontri a scuola	2	3	3	5	5	1	2
Incontri tra organizzatori / operatori	1	1	2				
Opuscoli informativi	2	1	2	1	1	1	2
Pubblicazione libretto per famiglie scolari	1	1	1			1	
Questionari di gradimento			1	1			
Servizio del Tg o radiofonico, articoli su giornali	1	4	4	2	4	3	2
Sito web	3	1	2	2	2	2	3
Altro	3	5	4	2	1		1
Totale	22	25	29	17	17	14	18

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Le strategie utilizzate per promuovere i Piani d'Ambito (**TAVOLA 94**) sono state praticamente le stesse usate per i Progetti contenuti nei PGZ: i Social Network, le E-mail, il passaparola, le newsletter. Differentemente dai PGZ nei 26 Progetti contenuti e realizzati nei Piani d'Ambito 2018 sono stati usati poco o per nulla il Bollettino Parrocchiale, le Mostre e le serate aperte al pubblico.

TAVOLA 94 - STRATEGIE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI PROGETTI								
PIANI GIOVANI D'AMBITO	FASE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessuna comunicazione	iniziale		1		1	1		
Nessuna comunicazione	intermedia	1	1			1		1
Nessuna comunicazione	finale		1			2		6
Articoli su quotidiani locali	iniziale	3	4	3	4	4	4	2
Articoli su quotidiani locali	intermedia	6	8	5	4	7	5	3
Articoli su quotidiani locali	finale	3	5	2	4	3	3	4
Bacheche pubbliche	iniziale	2	5	2	5	3	4	6
Bacheche pubbliche	intermedia	2	6	3	3	2	3	3
Bacheche pubbliche	finale		2		1	1		
Bollettino comunale	iniziale				1			
Bollettino comunale	intermedia	1						
Bollettino comunale	finale							
Bollettino parrocchiale	iniziale						2	
Bollettino parrocchiale	intermedia							
Bollettino parrocchiale	finale							
Cartelloni/manifesti/locandine	iniziale	6	10	6	7	6	8	10
Cartelloni/manifesti/locandine	intermedia	10	11	6	3	5	11	4
Cartelloni/manifesti/locandine	finale		1		1	1	1	
Comunicazioni sul sito del Comune	iniziale	1	2	1	4	1	2	2
Comunicazioni sul sito del Comune	intermedia	2	3	1	1	1	2	1
Comunicazioni sul sito del Comune	finale		2		1		1	
Comunicazioni su altri siti	iniziale	6	9	7	9	7	4	11
Comunicazioni su altri siti	intermedia	7	11	10	8	6	7	8
Comunicazioni su altri siti	finale	4	6	2	6	5	6	2
E-mail	iniziale	11	13	12	9	10	14	21
E-mail	intermedia	12	14	14	9	9	12	15
E-mail	finale	5	8	9	8	6	9	6
Eventi pubblici (conferenza stampa)	iniziale	3	1	1	3	2	4	4
Eventi pubblici (conferenza stampa)	intermedia	2	1	1		2	2	4
Eventi pubblici (conferenza stampa)	finale	1	2	2	1	1	2	3
Lettere	iniziale	1	2	3	1	2		1
Lettere	intermedia	1	2	2	1		1	
Lettere	finale	1	2				1	

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 94

PIANI GIOVANI D'AMBITO	FASE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Mostre	iniziale							
Mostre	intermedia	1	1	1		2		1
Mostre	finale	1	2					1
Newsletter	iniziale	6	5	7	6	6	6	11
Newsletter	intermedia	8	3	9	4	3	4	6
Newsletter	finale	3		4	3	4	1	
Passaparola	iniziale	13	15	12	6	10	20	19
Passaparola	intermedia	13	13	11	4	8	15	13
Passaparola	finale	3	5	4	3	6	5	3
Serata/giornata aperta al pubblico	iniziale						4	4
Serata/giornata aperta al pubblico	intermedia	4	3	2		2	3	2
Serata/giornata aperta al pubblico	finale		1				3	1
SMS	iniziale	5	5	4	3	4	12	5
SMS	intermedia	6	3	4	4	5	11	3
SMS	finale	1	1			4	6	1
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	iniziale	6	11	12	10	9	16	19
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	intermedia	9	10	12	9	11	16	22
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	finale	6	10	5	8	9	12	11
Telefonate	iniziale	8	8	5	5	5	11	8
Telefonate	intermedia	8	5	6	6	7	9	8
Telefonate	finale	4	1	3	1	3	5	4
Volantinaggio	iniziale	3	5	3	6	3	6	8
Volantinaggio	intermedia	5	3	2	4	1	5	3
Volantinaggio	finale		1		2	1	1	
Altro	iniziale	3	2	2	3		3	3
Altro	intermedia	3	2	2	2	1	2	3
Altro	finale	2	1	2	3	1	2	4

STRATEGIE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI PROGETTI (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Comunicazione ad Ordini Professionali				1			
Pubblicazione bando su quotidiani locali		1					2
Radio, blog	1			1			
Sito internet, mensile cooperazione	2	1	2	1		3	2
Video		1			1		
Altro			1		1		2
Totale	3	3	3	3	2	3	6

Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018

Gli strumenti utilizzati nel Progetto di Rete del 2018 ricalcano sostanzialmente quelli usati nei Progetti contenuti nei PGZ.

Principalmente le E-mail, le newsletter, il passaparola, gli SMS, i Social Network, l'effettuazione di telefonate. Unica differenza che si riscontra è il fatto che a tali strumenti non si ricorre solo nella fase iniziale dei Progetti ma anche in quella intermedia, probabilmente per tenere viva l'attenzione e la partecipazione ed in quella finale per comunicare i risultati ottenuti.

TAVOLA 95 - STRATEGIE DI PROMOZIONE E COMUNICAZIONE DEI PROGETTI							
PROGETTI DI RETE	FASE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessuna comunicazione	iniziale						
Nessuna comunicazione	intermedia		1	1			
Nessuna comunicazione	finale				1		
Articoli su quotidiani locali	iniziale	1	4	3	2	4	1
Articoli su quotidiani locali	intermedia	2	2	1	2	3	
Articoli su quotidiani locali	finale	1	4	2	1	2	
Bacheche pubbliche	iniziale	2	4	4	3	3	
Bacheche pubbliche	intermedia	2		1			
Bacheche pubbliche	finale		1	1			
Bollettino comunale	iniziale	3	2	2			
Bollettino comunale	intermedia	1	1	1			
Bollettino comunale	finale		1				
Bollettino parrocchiale	iniziale	2	4	2			
Bollettino parrocchiale	intermedia	2					
Bollettino parrocchiale	finale		2	1			
Cartelloni/manifesti/locandine	iniziale	2	5	5	3	3	1
Cartelloni/manifesti/locandine	intermedia	2	2	2	2	2	
Cartelloni/manifesti/locandine	finale	1	2	2		1	
Comunicazioni sul sito del Comune	iniziale	2	5	5	3	2	
Comunicazioni sul sito del Comune	intermedia	2	2	2	1	1	
Comunicazioni sul sito del Comune	finale	1	2	2		1	
Comunicazioni su altri siti	iniziale	1	4	5	3	4	1
Comunicazioni su altri siti	intermedia	1	3	2	1	2	
Comunicazioni su altri siti	finale		3	2	1	2	
E-mail	iniziale	4	5	5	3	4	1
E-mail	intermedia	4	3	3	1	3	1
E-mail	finale	3	2	4	2	3	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 95

PROGETTI DI RETE	FASE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Eventi pubblici (conferenza stampa)	iniziale	2	1	1	2	4	
Eventi pubblici (conferenza stampa)	intermedia	1	1		1	1	
Eventi pubblici (conferenza stampa)	finale	2	2	1	1	1	
Lettere	iniziale	1	4	3	1	1	
Lettere	intermedia	1	2	2			
Lettere	finale	1	2	2			
Mostre	iniziale						
Mostre	intermedia						
Mostre	finale		1				
Newsletter	iniziale	1	4	3	3	4	1
Newsletter	intermedia	1	2	1	1	1	1
Newsletter	finale				1	1	1
Passaparola	iniziale	2	5	5	3	4	1
Passaparola	intermedia	2	1	1	3	3	1
Passaparola	finale	2	1	1	1	1	
Serata/giornata aperta al pubblico	iniziale	1	1		1	2	
Serata/giornata aperta al pubblico	intermedia	1	1			1	
Serata/giornata aperta al pubblico	finale	1	2	2	1		
SMS	iniziale	1	2	2		1	1
SMS	intermedia	2	3	3			1
SMS	finale	2	2	2		1	
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	iniziale	2	3	3	2	3	1
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	intermedia	2	1	2	2	3	1
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	finale	3	1	1	1	2	1
Telefonate	iniziale	3	2	3	1	3	1
Telefonate	intermedia	3	2	3	1	2	1
Telefonate	finale	2	1	2	1	2	
Volantinaggio	iniziale	1	2	2	1	1	1
Volantinaggio	intermedia	1		1			1
Volantinaggio	finale	1		1		1	
Altro	iniziale						
Altro	intermedia						
Altro	finale						

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nei 2 Progetti non prevedibili realizzati nel 2018 la promozione del Progetto è avvenuta tramite E-mail, newsletter, telefonate e passaparola durante tutte e tre le fasi del Progetto (iniziale, intermedia e finale).

PROGETTI NON PREVEDIBILI	FASE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Nessuna comunicazione	iniziale						
Nessuna comunicazione	intermedia	1					
Nessuna comunicazione	finale						
Articoli su quotidiani locali	iniziale	2	2		2		
Articoli su quotidiani locali	intermedia	1	2	1	2	1	
Articoli su quotidiani locali	finale	1	3	1	1		
Bacheche pubbliche	iniziale	2	1		2	1	
Bacheche pubbliche	intermedia	1			2		
Bacheche pubbliche	finale	1					
Bollettino comunale	iniziale		1		1		
Bollettino comunale	intermedia						
Bollettino comunale	finale				1		
Bollettino parrocchiale	iniziale						
Bollettino parrocchiale	intermedia		1				
Bollettino parrocchiale	finale						
Cartelloni/manifesti/locandine	iniziale	2	2		2	2	1
Cartelloni/manifesti/locandine	intermedia	1	1	1	2	1	
Cartelloni/manifesti/locandine	finale	1					
Comunicazioni sul sito del Comune	iniziale	1			1	2	1
Comunicazioni sul sito del Comune	intermedia	1			1	1	
Comunicazioni sul sito del Comune	finale		1		1	1	1
Comunicazioni su altri siti	iniziale	1			2	2	1
Comunicazioni su altri siti	intermedia			1	2	1	
Comunicazioni su altri siti	finale	2	2	1	1		
E-mail	iniziale		1	1	1	2	2
E-mail	intermedia		1	1	1	1	1
E-mail	finale	1	1	1	1		1
Eventi pubblici (conferenza stampa)	iniziale	1	2				1
Eventi pubblici (conferenza stampa)	intermedia	1		1		1	
Eventi pubblici (conferenza stampa)	finale	2	2			1	
Lettere	iniziale			1		1	
Lettere	intermedia						
Lettere	finale						

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 95

PROGETTI NON PREVEDIBILI	FASE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Mostre	iniziale			1			
Mostre	intermedia						
Mostre	finale		1			1	
Newsletter	iniziale	2			1	1	2
Newsletter	intermedia	2		1		1	1
Newsletter	finale	2	2	1			1
Passaparola	iniziale	1	2	1	2	2	1
Passaparola	intermedia	1	1	1	2	1	1
Passaparola	finale	1		1	2	1	
Serata/giornata aperta al pubblico	iniziale			1	1		
Serata/giornata aperta al pubblico	intermedia	1	1	1			
Serata/giornata aperta al pubblico	finale		1				
SMS	iniziale	2		1	2		1
SMS	intermedia	1		1	1		
SMS	finale	1		1	1		
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	iniziale	2	1	1	2	2	2
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	intermedia	2	2	1	2	1	1
Social Network (Facebook, Twitter, Blog)	finale	2	2	1	2		
Telefonate	iniziale	1		1			2
Telefonate	intermedia			1		1	2
Telefonate	finale	1		1			1
Volantinaggio	iniziale	1	2		1	2	1
Volantinaggio	intermedia	1	1	1	1	1	
Volantinaggio	finale						
Altro	iniziale	1	1	1			
Altro	intermedia			1			
Altro	finale	1	1	1		1	

2.19 Ricaduta e impatto dei Progetti

L'analisi della ricaduta e dell'impatto del singolo Progetto è di fondamentale importanza in quanto si percepisce quanto sia stato efficace, giustificandone lo svolgimento. I dati contenuti nelle rendicontazioni dei Progetti (**TAVOLA 96**) effettivamente realizzati nel 2018 indicano la diffusione di una maggior conoscenza del Piano e delle Politiche Giovanili (88%) che è una conseguenza piuttosto ovvia.

Anche la costruzione di reti informali è scontata e positiva (89%) e la nascita di sinergie positive tra diversi attori non istituzionali del territorio (77,5%). Non altrettanto scontata è la continuità con altre attività / progetti (63,4%) perché dimostra la validità di Progetti attuati in passato e la voglia di approfondirli.

TAVOLA 96 - RICADUTA E IMPATTO DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Costruzione reti informali</i>							
No	59	37	34	29	26	34	21
Si	247	229	228	188	201	172	170
<i>Costruzione reti formali</i>							
No	200	173	168	154	152	138	127
Si	106	93	94	63	75	68	64
<i>Nascita di progetti collaterali</i>							
No	211	184	180	153	153	147	121
Si	95	82	82	64	74	59	70
<i>Nascita di iniziative</i>							
No	154	137	128	109	120	118	92
Si	152	129	134	108	107	88	99
<i>Nascita di tavoli di coordinamento</i>							
No	285	238	243	202	209	197	169
Si	21	28	19	15	18	9	22
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori istituzionali del territorio</i>							
No	132	120	109	99	99	99	83
Si	174	146	153	118	128	107	108
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori non istituzionali del territorio</i>							
No	83	68	62	49	62	70	43
Si	223	198	200	168	165	136	148
<i>Attivazione di sinergie extra-regionali</i>							
No	265	245	234	194	201	178	167
Si	41	21	28	23	26	28	24
<i>Continuità con altre attività/progetti</i>							
No	114	101	89	72	88	92	70
Si	192	165	173	145	139	114	121
<i>Diffusione di maggiore conoscenza del Piano e delle politiche giovanili</i>							
No	41	29	15	11	23	38	23
Si	265	237	247	206	204	168	168
<i>Nascita di sinergie e collaborazioni con altri Piani</i>							
No	266	226	217	175	206	177	163
Si	40	40	45	42	21	29	28
<i>Altro</i>							
No	301	258	253	210	221	202	185
Si	5	8	9	7	6	4	6

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

In merito a ciò va sottolineato il fatto che i Progetti presentati dovevano in ogni modo esser innovativi rispetto a quelli attuati in precedenza e quindi dovevano coinvolgere soggetti diversi o introdurre novità nelle attività. La nascita di progetti collaterali si attesta nel periodo (2012-2018) sul 46%, permanendo una certa difficoltà nel “seminare” progettualità anche se il dato relativo alla nascita di iniziative risulta decisamente soddisfacente (51,8% nel 2018).

segue Tavola 96

RICADUTA E IMPATTO DEL PROGETTO (Voce "Altro")							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Collaborazione con realtà giovanili	1	2		2		1	1
Collaborazioni fra attori istituzionali e non		2	2	2	1	1	1
Costituzione di una Banda musicale			1		1		
Consapevolezza dell'esser cittadino europeo	1	1		1			2
Nascita nuove imprese e offerte di lavoro		1		2		1	1
Piano Giovani di Zona			5			1	
Rafforzamento sinergie Università, CAG, scuole	2	1	1		1		
Altro					1		1
Totale	4	7	9	7	4	4	6

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i 26 Progetti realizzati nei Piani d'Ambito del 2018 le percentuali non si discostano di molto (**TAVOLA 97**). Principalmente si assiste alla costruzione di reti informali (100%), alla diffusione di maggiore conoscenza del Piano e delle Politiche Giovanile (80,8%) e alla continuità con altre attività / progetti (57,7%).

TAVOLA 97 - RICADUTA E IMPATTO DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Costruzione reti informali</i>							
No			1	1	1	1	
Si	14	17	14	11	14	20	26
<i>Costruzione reti formali</i>							
No	6	11	9	8	4	12	16
Si	8	6	6	4	11	9	10
<i>Nascita di progetti collaterali</i>							
No	10	14	13	10	8	9	19
Si	4	3	2	2	7	12	7
<i>Nascita di iniziative</i>							
No	10	9	12	6	9	14	17
Si	4	8	3	6	6	7	9
<i>Nascita di tavoli di coordinamento</i>							
No	13	16	14	10	10	19	25
Si	1	1	1	2	5	2	1
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori istituzionali del territorio</i>							
No	8	9	7	5	6	8	13
Si	6	8	8	7	9	13	13
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori non istituzionali del territorio</i>							
No	8	9	7	5	8	7	13
Si	6	8	8	7	7	14	13
<i>Attivazione di sinergie extra-regionali</i>							
No	10	13	11	9	10	15	22
Si	4	4	4	3	5	6	4
<i>Continuità con altre attività/progetti</i>							
No	5	8	6	6	3	8	11
Si	9	9	9	6	12	13	15
<i>Diffusione di maggiore conoscenza del Piano e delle politiche giovanili</i>							
No	2	4	2	2	2	1	5
Si	12	13	13	10	13	20	21
<i>Nascita di sinergie e collaborazioni con altri Piani</i>							
No	11	15	13	12	12	19	24
Si	3	2	2		3	2	2
<i>Altro</i>							
No	12	16	15	12	14	21	25
Si	2	1			1		1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

L'unico Progetto di Rete realizzato nel 2018 evidenzia la volontà di costruire reti informali, la continuità con altri Progetti, la diffusione di una maggiore conoscenza del Piano e delle Politiche Giovanili.
La missione dei Progetti di Rete è appunto quella di creare rete.

TAVOLA 98 - RICADUTA E IMPATTO DEL PROGETTO						
PROGETTI DI RETE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Costruzione reti informali</i>						
No	1	2	1			
Si	3	3	4	3	4	1
<i>Costruzione reti formali</i>						
No	3	1	1	2	3	1
Si	1	4	4	1	1	
<i>Nascita di progetti collaterali</i>						
No	4	5	5	2	1	1
Si				1	3	
<i>Nascita di iniziative</i>						
No	3	5	5	2	2	1
Si	1			1	2	
<i>Nascita di tavoli di coordinamento</i>						
No	1	3	3	2	3	1
Si	3	2	2	1	1	
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori istituzionali del territorio</i>						
No	1	3	2	1		1
Si	3	2	3	2	4	
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori non istituzionali del territorio</i>						
No	1	2	2		1	1
Si	3	3	3	3	3	
<i>Attivazione di sinergie extra-regionali</i>						
No	4	5	5	3	4	1
Si						
<i>Continuità con altre attività/progetti</i>						
No	2	2	2	2	1	
Si	2	3	3	1	3	1
<i>Diffusione di maggiore conoscenza del Piano e delle politiche giovanili</i>						
No						
Si	4	5	5	3	4	1
<i>Nascita di sinergie e collaborazioni con altri Piani</i>						
No	1	2	2	2	1	1
Si	3	3	3	1	3	
<i>Altro</i>						
No	4	5	5	3	4	1
Si						

Per quanto riguarda i due Progetti non prevedibili attuati nel 2018 non ci sono grosse differenze rispetto alle modalità di ricaduta delle altre tipologie di Progetti.

segue Tavola 98

PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Costruzione reti informali</i>						
No	1					
Sì	2	3	1	2	3	2
<i>Costruzione reti formali</i>						
No	2	1			2	1
Sì	1	2	1	2	1	1
<i>Nascita di progetti collaterali</i>						
No	2	2		1	1	1
Sì	1	1	1	1	2	1
<i>Nascita di iniziative</i>						
No	2	2		1	1	
Sì	1	1	1	1	2	2
<i>Nascita di tavoli di coordinamento</i>						
No	3	3	1		3	2
Sì				2		
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori istituzionali del territorio</i>						
No	1		1		2	
Sì	2	3		2	1	2
<i>Nascita di sinergie positive tra diversi attori non istituzionali del territorio</i>						
No	1			1	1	
Sì	2	3	1	1	2	2
<i>Attivazione di sinergie extra-regionali</i>						
No	3	2		2	3	2
Sì		1	1			
<i>Continuità con altre attività/progetti</i>						
No	1			2	1	
Sì	2	3	1		2	2
<i>Diffusione di maggiore conoscenza del Piano e delle politiche giovanili</i>						
No	1				1	
Sì	2	3	1	2	2	2
<i>Nascita di sinergie e collaborazioni con altri Piani</i>						
No	3	3	1	1	2	2
Sì				1	1	
<i>Altro</i>						
No	3	3	1		3	2
Sì				2		

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.20 Difficoltà nella realizzazione dei Progetti

Le **TAVOLE 99-102** riportano un giudizio sulla difficoltà incontrate nella realizzazione dei Progetti contenuti nei PGZ che possono riguardare il coinvolgimento o la gestione dei rapporti fra i vari “attori”, l'adempimento di pratiche amministrative o l'attivazione di collaborazioni. Viene proposta una scala di giudizio che parte dal valore 1 (nessuna difficoltà) per arrivare al valore 7 (molta difficoltà).

Tale giudizio è importante perché può aiutare nel rivedere il modo di progettare, nello scegliere le tipologie di partecipanti attivi, di fruitori e nel gestire la promozione di Progetti futuri.

Nei Progetti dei PGZ non risulta particolarmente difficile sostenere la motivazione degli organizzatori del Progetto, gestire la promozione e le relazioni con gli attori del Piano. Forse perché sono ideati da persone che spesso hanno una buona esperienza nel campo. Più difficile appare invece la predisposizione di documenti amministrativi (spesso si rilevano lamentele per le lungaggini burocratiche), il coinvolgimento di fruitori e dei partecipanti attivi e la gestione dei rapporti con le Istituzioni ed i gruppi locali.

TAVOLA 99 - PIANI GIOVANI DI ZONA – DIFFICOLTA' NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO							
SOSTENERE LA MOTIVAZIONE DEGLI ORGANIZZATORI DEL PROGETTO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	146	108	132	97	86	80	77
2	77	64	59	51	62	50	47
3	37	37	25	33	32	30	34
4	16	34	33	19	27	28	24
5	16	13	8	11	13	13	5
6	7	8	5	3	4	2	1
7 (Max)	7	2		3	3	3	3
Totale	306	266	262	217	227	206	191

COINVOLGERE I PARTECIPANTI ATTIVI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	69	47	42	45	43	36	26
2	80	55	55	46	53	39	52
3	55	56	75	46	44	37	43
4	50	46	41	29	45	44	26
5	25	23	18	22	18	23	21
6	18	25	22	21	17	17	13
7 (Max)	9	14	9	8	7	10	10
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 99

COINVOLGERE I FRUITORI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	81	61	51	49	42	39	37
2	67	45	45	43	50	44	51
3	59	52	57	38	41	30	33
4	49	48	50	44	45	44	40
5	20	25	32	21	29	24	15
6	16	21	21	13	13	9	7
7 (Max)	14	14	6	9	7	16	8
Totale	306	266	262	217	227	206	191

ATTIVARE COLLABORAZIONI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	63	56	45	53	43	44	34
2	102	73	75	56	59	57	67
3	73	49	64	46	66	37	38
4	36	48	48	36	30	42	29
5	18	24	22	17	18	16	16
6	9	11	6	6	5	5	2
7 (Max)	5	5	2	3	6	5	5
Totale	306	266	262	217	227	206	191

GESTIRE LE RELAZIONI CON I DESTINATARI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	73	61	56	53	47	42	44
2	100	54	70	66	75	65	58
3	65	73	71	50	59	44	40
4	44	44	40	33	30	31	29
5	12	21	19	9	12	11	11
6	9	8	3	4	3	11	3
7 (Max)	3	5	3	2	1	2	6
Totale	306	266	262	217	227	206	191

GESTIRE LE RELAZIONI CON GLI ATTORI DEL PIANO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	89	73	78	63	69	66	56
2	100	81	86	88	81	63	67
3	47	58	55	32	41	41	39
4	39	27	30	23	27	22	17
5	15	13	5	9	6	8	6
6	8	8	7	1	3	5	4
7 (Max)	8	6	1	1		1	2
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 99

GESTIRE LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI E I GRUPPI LOCALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	83	79	62	59	51	63	39
2	77	73	75	77	71	67	61
3	70	44	65	29	47	31	41
4	43	33	28	28	28	27	20
5	14	17	15	9	19	10	18
6	13	14	17	7	9	4	8
7 (Max)	6	6		8	2	4	4
Totale	306	266	262	217	227	206	191

GESTIRE LA PROMOZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	91	71	62	64	48	46	41
2	91	60	71	69	72	71	69
3	55	54	58	30	40	44	38
4	38	47	49	36	42	31	26
5	14	19	12	12	17	8	8
6	10	11	9	5	6	3	8
7 (Max)	7	4	1	1	2	3	1
Totale	306	266	262	217	227	206	191

PREDISPORRE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	50	44	39	32	27	34	11
2	50	47	44	56	57	49	40
3	62	50	47	33	28	33	37
4	60	50	43	33	46	44	50
5	32	32	38	29	27	20	28
6	31	25	30	16	26	16	18
7 (Max)	21	18	21	18	16	10	7
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il giudizio sulle difficoltà riportate nel realizzare i Progetti contenuti nei Piani d'Ambito (**TAVOLA 100**) è piuttosto diverso da quello espresso nei Progetti PGZ. Il fatto di rapportarsi con il mondo delle Associazioni e dell'Università determina infatti giudizi diversi.

Si deve però tener conto che tali giudizi si riferiscono ad un numero limitato di Progetti (nel 2018 i Progetti realizzati nei Piani d'Ambito erano solo 26). Sono giudicate molto basse le difficoltà nella gestione delle relazioni con gli attori del Piano, con le Istituzioni locali, con i destinatari e nel sostenere le motivazioni degli organizzatori.

Questo perché si tratta di soggetti già organizzati ed esperti. Il grado massimo di difficoltà non viene mai raggiunto, si rileva solo un po' di difficoltà nel coinvolgere i fruitori e nel predisporre i documenti amministrativi.

TAVOLA 100 – PIANI GIOVANI D'AMBITO - DIFFICOLTA' NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO							
SOSTENERE LA MOTIVAZIONE DEGLI ORGANIZZATORI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	4	2	5	4	5	11	10
2	6	7	5	3	5	5	9
3	3	2	1	1		4	2
4		3	2		2		3
5		3	1	4	2	1	1
6	1		1		1		1
7 (Max)							
Totale	14	17	15	12	15	21	26

COINVOLGERE I PARTECIPANTI ATTIVI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	3	1	3		2	4	5
2	5	2	3	2	8	4	4
3	3	7	2	2		6	7
4	1	5	4	2	1	6	9
5	2	2	2	5	1	1	1
6			1	1	3		
7 (Max)							
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 100

COINVOLGERE I FRUITORI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	2	3	2	4	1	3
2	7	2	2	2	8	5	2
3	2	5	4	4	1	6	5
4	3	6	2	1	1	5	11
5		1	3	3		2	2
6		1	1		1	1	2
7 (Max)	1					1	1
Totale	14	17	15	12	15	21	26

ATTIVARE COLLABORAZIONI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	1	2	5	2	4	4
2	5	4	6	2	7	5	2
3	4	9	2	1	1	5	11
4	2	2	1	3	4	4	6
5			1		1	2	2
6	1	1	3	1		1	1
7 (Max)							
Totale	14	17	15	12	15	21	26

GESTIRE LE RELAZIONI CON I DESTINATARI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	3	2	4	5	7	6
2	8	3	8	3	5	3	2
3	2	8	1	3	3	7	6
4	2	1	2	1	2	4	10
5	1	1	2	1			2
6		1					
7 (Max)							
Totale	14	17	15	12	15	21	26

GESTIRE LE RELAZIONI CON GLI ATTORI DEL PIANO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	3	3	4	3	5	13	5
2	4	4	7	6	3	3	9
3	4	7		1	2	4	5
4	3	1	3		5	1	7
5		1		1			
6		1	1	1			
7 (Max)							
Totale	14	17	15	12	15	21	26

segue Tavola 100

GESTIRE LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI E I GRUPPI LOCALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	3	4	4	3	8	9
2	9	5	4	4	5	6	2
3	2	4	1	2	3	4	8
4	1	3	3	1	2	1	5
5	1		2		1	1	
6		1		1	1	1	2
7 (Max)		1	1				
Totale	14	17	15	12	15	21	26

GESTIRE LA PROMOZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	1	4	3	6	4	5
2	11	5	4	2	3	6	5
3	2	9	3	4	2	5	10
4			2	3	2	4	4
5		2	2		1	2	2
6					1		
7 (Max)							
Totale	14	17	15	12	15	21	26

PREDISPORRE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2017
1 (Min)	1		2	2	3	2	4
2	10	3	1	4	3	6	3
3	1	7	3	3	4	8	5
4		2	5	2	4	3	10
5	1	1	2			1	2
6	1	3	2	1	1	1	2
7 (Max)		1					
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per quanto riguarda i Progetti di Rete (**TAVOLA 101**) le difficoltà rilevate sono ancora minori (si tratta di un solo Progetto per l'anno 2018).

Non presentano difficoltà rilevanti nel coinvolgere i partecipanti attivi, nel gestire le relazioni con gli attori, nel predisporre i documenti amministrativi anche perché i Progetti di Rete coinvolgono più Piani Giovani di Zona o d'Ambito, soggetti ormai esperti.

TAVOLA 101 - PROGETTI DI RETE - DIFFICOLTA' NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						
SOSTENERE LA MOTIVAZIONE DEGLI ORGANIZZATORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)			1	2	4	
2		2	2			1
3	2	2				
4	2	1	1	1		
5						
6			1			
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

COINVOLGERE I PARTECIPANTI ATTIVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	4	2			
2			2	1	1	
3	2			1		1
4		1			2	
5				1	1	
6			1			
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

COINVOLGERE I FRUITORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	3	2			
2		1	2	2	1	
3					1	
4	1		1		1	
5	1	1		1	1	1
6						
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 101

ATTIVARE COLLABORAZIONI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	1	2	1	1	
2	1	2	1	1	1	1
3	1			1	2	
4	1	2	2			
5						
6						
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

GESTIRE LE RELAZIONI CON I DESTINATARI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	1	1	1	1	
2	3	2	1	1	3	1
3		1	2			
4						
5		1	1	1		
6						
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

GESTIRE LE RELAZIONI CON GLI ATTORI DEL PIANO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)				1	1	
2	1	1	3	1	3	1
3	2	2				
4	1		1			
5		2	1	1		
6						
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

GESTIRE LE RELAZIONI CON LE ISTITUZIONI ED I GRUPPI LOCALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	2	2	1	2	
2	1	1	2	2	2	1
3	1					
4	1					
5		2	1			
6						
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 101

GESTIRE LA PROMOZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	3	2		1	
2			1	1	2	1
3	2	1		1		
4		1	1			
5			1	1	1	
6						
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

PREDISPORRE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1			1	2	
2		2	2	1	2	1
3	1	2	2			
4	1	1				
5			1			
6	1			1		
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il giudizio sulle difficoltà nella realizzazione dei 2 Progetti non prevedibili del 2018 (**TAVOLA 102**) non indica particolari difficoltà, solo un po' di problemi nel coinvolgere partecipanti attivi e fruitori.

TAVOLA 102 - PROGETTI NON PREVEDIBILI - DIFFICOLTA' NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						
SOSTENERE LA MOTIVAZIONE DEGLI ORGANIZZATORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	2		1	2	
2	1		1		1	1
3		1				
4	1					
5				1		
6						1
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

COINVOLGERE I PARTECIPANTI ATTIVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	1			1	
2	1	1		1		
3		1	1		1	
4						1
5						1
6				1		
7 (Max)					1	
Totale	3	3	1	2	3	2

COINVOLGERE I FRUITORI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)					1	
2	1		1			1
3	1	1		1	1	
4	1	2				1
5						
6				1		
7 (Max)					1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 102

ATTIVARE COLLABORAZIONI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	2	1		1	
2	2	1		1	1	1
3					1	1
4						
5						
6				1		
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

GESTIRE LE RELAZIONI CON I DESTINATARI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1				2	
2	2	1	1	1		1
3		2			1	
4						
5						1
6				1		
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

GESTIRE LE RELAZIONI CON GLI ATTORI DEL PIANO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	1			2	
2	1	2	1	1		2
3				1	1	
4						
5						
6						
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 102

GESTIRE LE RELAZIONI CON ISTITUZIONI E GRUPPI LOCALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	2	1		1	
2	2	1		1	1	1
3					1	
4				1		
5						1
6						
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

GESTIRE LA PROMOZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	1			1	
2			1	1	1	2
3	1	2				
4					1	
5				1		
6						
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

PREDISPORRE I DOCUMENTI AMMINISTRATIVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		1			1	
2		1		1	1	1
3	2	1	1	1		
4	1				1	1
5						
6						
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.21 Successo dei Progetti

Il successo di un Progetto non consiste solo nel fatto che sia stato svolto e completato secondo quanto previsto ma nel gradimento dei destinatari, nel raggiungimento degli obiettivi, nelle relazioni che fa nascere o che favorisce. La scala di gradimento utilizzata parte da 1 (valore minimo) per arrivare a 7 (valore massimo).

Per quanto riguarda i Progetti contenuti nei PGZ 2018 (**TAVOLA 103**) i giudizi migliori riguardano il livello di gradimento dei destinatari (rilevato attraverso questionari, interviste dirette o riunioni), l'argomento proposto, la qualità degli esperti o formatori coinvolti ed il raggiungimento degli obiettivi generali.

Le criticità, peraltro già rilevate nelle TAVOLE 99-102, riguardano le relazioni con le scuole del territorio, la continuità con altri Progetti, l'opera di sensibilizzazione degli amministratori locali, il rispetto dei tempi per lo svolgimento del Progetto, la rilevazione dei bisogni del territorio (aspetto di grande importanza per la progettazione) e la gestione degli aspetti amministrativi (problema già rilevato nelle altre tipologie).

TAVOLA 103 - PIANI GIOVANI DI ZONA - SUCCESSO DEL PROGETTO							
RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	4	5			2	4	2
2	4	8	3	1	2	3	2
3	18	13	12	12	13	10	8
4	46	55	59	39	42	36	30
5	102	67	68	58	50	60	59
6	80	73	75	69	68	65	56
7 (Max)	52	45	45	38	50	28	34
Totale	306	266	262	217	227	206	191

COERENZA TRA BISOGNI RILEVATI E OBIETTIVI DEL PROGETTO							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	3				3	
2	2	3	3		2	1	1
3	5	5	6	5	5	5	2
4	36	30	39	24	28	26	23
5	66	51	56	51	38	44	44
6	112	112	104	79	97	83	68
7 (Max)	84	62	54	58	57	44	53
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 103

QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		2					1
2	1		1	1	1		
3	8	5	6	6	2	3	4
4	21	24	37	17	19	23	19
5	59	69	59	48	53	52	40
6	130	98	100	89	105	87	72
7 (Max)	87	68	59	56	47	41	55
Totale	306	266	262	217	227	206	191

ARGOMENTO PROPOSTO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		2	1				1
2		1			2		
3	1		1	2	1	1	2
4	12	26	23	11	10	14	9
5	36	33	40	33	37	34	34
6	120	96	97	80	86	77	71
7 (Max)	136	108	100	91	91	80	74
Totale	305	266	262	217	227	206	191

METODO DI LAVORO PROPOSTO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		2			1		
2	3	1	1		1		2
3	5	3	12	6	6	2	3
4	24	28	27	15	25	24	21
5	62	67	61	52	48	40	43
6	121	92	82	82	93	89	65
7 (Max)	91	73	79	62	53	51	57
Totale	306	266	262	217	227	206	191

CONTINUITA' CON ALTRI PROGETTI / PERCORSI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	18	13	14	9	12	8	11
2	14	12	10	8	9	13	9
3	17	11	21	5	12	18	12
4	43	51	54	38	39	39	34
5	62	45	28	41	41	28	35
6	66	67	71	53	62	59	43
7 (Max)	86	67	64	63	52	41	47
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

QUALITA' DEGLI ESPERTI / FORMATORI COINVOLTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	2	2		1	2	2
2	1	1					
3	5	5			1		
4	21	22	24	21	16	11	5
5	38	36	46	36	31	24	25
6	95	92	85	72	86	77	71
7 (Max)	145	108	105	88	92	92	88
Totale	306	266	262	217	227	206	191

RISPETTO DEI TEMPI PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	4	2	2	4		2
2	9	11	7	6	4	4	4
3	12	16	12	4	13	11	7
4	33	28	41	22	23	19	19
5	53	41	42	39	34	31	41
6	94	71	64	66	75	82	54
7 (Max)	103	95	94	78	74	59	64
Totale	306	266	262	217	227	206	191

RISPETTO DEI TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	5	1	4	4	2	4
2	11	9	4	10	4	5	5
3	15	20	25	2	12	14	11
4	29	34	33	27	21	19	20
5	54	39	44	25	38	35	40
6	89	66	63	68	64	74	48
7 (Max)	107	93	92	81	84	57	63
Totale	306	266	262	217	227	206	191

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GENERALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	2	1	2	1	4	1
2	4	6	2	2		4	4
3	2	10	6	4	6	1	2
4	13	17	15	7	13	14	15
5	42	42	50	40	24	30	31
6	129	100	96	76	101	86	69
7 (Max)	114	89	92	86	82	67	69
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 103

LIVELLO DI GRADIMENTO DEI DESTINATARI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		1	1	1	4	1	1
2		1	3	1		1	2
3	2	3	1	1	2	3	1
4	5	13	18	6	6	10	5
5	38	32	33	30	31	30	28
6	120	115	100	87	83	83	81
7 (Max)	141	101	106	91	101	78	73
Totale	306	266	262	217	227	206	191

NUMERO GIOVANI COINVOLTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	3	9	4	2	2	7	3
2	7	12	10	10	16	11	9
3	16	16	13	14	10	15	12
4	36	42	34	26	31	31	26
5	69	53	55	44	46	59	36
6	87	60	76	60	66	44	60
7 (Max)	88	74	70	61	56	39	45
Totale	306	266	262	217	227	206	191

RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	2	1	4	2	2	
2	5	7	3	3	8	2	7
3	13	14	13	11	9	8	7
4	46	39	40	32	39	28	27
5	67	64	61	63	47	49	40
6	97	89	99	61	82	78	73
7 (Max)	76	51	45	43	40	39	37
Totale	306	266	262	217	227	206	191

RELAZIONE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	36	31	28	27	27	19	24
2	23	18	15	12	23	13	11
3	19	29	19	15	15	14	11
4	81	66	84	61	51	72	62
5	42	50	41	35	38	27	23
6	51	46	40	40	44	37	35
7 (Max)	54	26	35	27	29	24	25
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 103

RELAZIONI CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	8	3	6	1	2	4
2	8	5	6	4	6	8	6
3	13	16	11	9	8	6	4
4	54	47	47	38	41	51	41
5	73	74	66	58	64	49	51
6	94	71	82	68	77	62	57
7 (Max)	62	45	47	34	30	28	28
Totale	306	266	262	217	227	206	191

GESTIONE DEL MARKETING/PROMOZIONE DELLE ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	4	2	5		2	2
2	17	6	4	6	8	3	5
3	14	18	16	11	5	10	9
4	52	54	51	40	44	31	28
5	88	70	83	59	77	63	50
6	90	85	64	65	71	73	68
7 (Max)	43	29	42	31	22	24	29
Totale	306	266	262	217	227	206	191

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	5	4	7	6	4	9	2
2	13	8	11	10	10	6	7
3	19	27	18	12	22	16	10
4	60	60	68	50	44	47	46
5	72	73	55	47	66	47	39
6	91	66	65	55	50	58	54
7 (Max)	46	28	38	37	31	23	33
Totale	306	266	262	217	227	206	191

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ALTRI ATTORI LOCALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	7	5	3	3	3	4	1
2	8	2	9	3	10	5	3
3	14	19	12	12	22	15	9
4	65	63	66	49	33	52	54
5	105	82	76	60	74	57	44
6	71	77	66	62	62	52	54
7 (Max)	36	18	30	28	23	21	26
Totale	306	266	262	217	227	206	191

segue Tavola 103

GESTIONE DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	9	5	8	9	3	1
2	19	12	16	5	17	4	11
3	33	18	25	11	20	17	15
4	67	56	74	42	48	59	48
5	78	81	54	67	64	55	50
6	73	59	60	59	57	50	51
7 (Max)	34	31	28	25	12	18	15
Totale	306	266	262	217	227	206	191

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nell'analizzare i giudizi espressi per i Progetti dei Piani d'Ambito (**TAVOLA 104**) bisogna ricordare che essi sono pochi rispetto a quelli contenuti nei PGZ. Per quanto riguarda i Progetti 2018 risulta molto positivo il giudizio sulla capacità di rilevare i bisogni del territorio (forse più facile per i Piani d'Ambito che per i PGZ), il livello di gradimento dei destinatari, il numero dei giovani coinvolti ed il raggiungimento degli obiettivi generali.

A differenza dei Progetti contenuti nei PGZ, nei Progetti dei Piani d'Ambito sono veramente poche le valutazioni minime e riguardano la continuità con altri Progetti, la relazione con le scuole del territorio, la sensibilizzazione degli amministratori locali e la gestione della promozione delle attività.

TAVOLA 104 - PIANI GIOVANI D'AMBITO - SUCCESSO DEL PROGETTO							
RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2					2		1
3						2	2
4	3	9	4	1		2	6
5	2	3	5		4	5	2
6	2	4	3	7	5	8	10
7 (Max)	7	1	3	4	4	4	5
Totale	14	17	15	12	15	21	26

COERENZA TRA BISOGNI RILEVATI E OBIETTIVI DEL PROGETTO							
	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2							1
3							
4	1	5	4		2	3	2
5	1	3	1	5	4	6	4
6	2	6	6	6	4	5	10
7 (Max)	10	3	4	1	5	7	9
Totale	14	17	15	12	15	21	26

segue Tavola 104

QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2							
3							
4			2	1	3	4	3
5	1	7	4	3	1	6	7
6	5	6	5	7	6	6	8
7 (Max)	8	4	4	1	5	5	8
Totale	14	17	15	12	15	21	26

ARGOMENTO PROPOSTO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2							1
3						1	
4			1		2	1	
5		4	1	2	3		5
6	4	7	5	4	3	9	9
7 (Max)	10	6	8	6	7	10	11
Totale	14	17	15	12	15	21	26

METODO DI LAVORO PROPOSTO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2							
3	1						
4		2	1	2		1	
5	1	4	4	3	5	5	6
6	5	7	6	4	6	9	11
7 (Max)	7	4	4	3	4	6	9
Totale	14	17	15	12	15	21	26

CONTINUITA' CON ALTRI PROGETTI / PERCORSI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		2				3	2
2		1	1	1	1		2
3		1	2		2	2	2
4	3	2	1	2			3
5	2	3	4	4	2	3	2
6	4	4	3	1	7	7	7
7 (Max)	5	4	4	4	3	6	8
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 104

QUALITA' DEGLI ESPERTI / FORMATORI COINVOLTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		1					
2							
3					1		
4					2	1	
5	2	2	2	5	1	6	1
6		8	10	2	5	1	11
7 (Max)	12	6	3	5	6	13	14
Totale	14	17	15	12	15	21	26

RISPETTO DEI TEMPI PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2					1	2	
3		2			1	1	
4	1	1	3	2	2	3	3
5	2	5	4	2	3	5	7
6	2	3	3	7	4	4	8
7 (Max)	9	6	5	1	4	6	8
Totale	14	17	15	12	15	21	26

RISPETTO DEI TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							1
2		1			1	1	
3		1			1	1	
4	1	1	2	2	3	4	3
5	1	3	3	2	4	3	5
6	5	5	5	5	3	6	7
7 (Max)	7	6	5	3	3	6	10
Totale	14	17	15	12	15	21	26

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GENERALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						1	
2							
3							1
4		1		1	1		1
5		1	3	1	4	7	2
6	6	9	6	4	3	7	12
7 (Max)	8	6	6	6	7	6	10
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018

segue Tavola 104

LIVELLO DI GRADIMENTO DEI DESTINATARI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2						1	
3							
4							1
5		2	3	2	4	4	3
6	3	12	7	5	5	5	12
7 (Max)	11	3	5	5	6	11	10
Totale	14	17	15	12	15	21	26

NUMERO GIOVANI COINVOLTI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2	1					1	
3			1				
4		2	2	2		4	5
5	1	5	4	3	4	5	6
6	1	7	3	5	8	9	8
7 (Max)	11	3	5	2	3	2	7
Totale	14	17	15	12	15	21	26

RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		1	1			1	5
2			1		1	3	2
3		2	1		2	1	1
4	2	2	1	2	3	3	3
5	2	4	3	4	4	7	7
6	3	7	5	4	3	3	4
7 (Max)	6	1	3	2	2	3	4
Totale	13	17	15	12	15	21	26

RELAZIONE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	2	3	5	2	3	6	9
2		2	1	1	2		2
3				2	1	2	1
4		4	2	3	4	7	4
5	1	3	3	1	2	2	2
6	3	3	3		1		1
7 (Max)	3	2	1	1	2	4	7
Totale	9	17	15	10	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 104

RELAZIONI CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							1
2		1				2	2
3	1	1	1	1	1	3	2
4	2	3	1	3	3	2	8
5	1	2	2	1	5	3	4
6	4	8	9	5	4	4	5
7 (Max)	5	2	2	2	2	7	4
Totale	13	17	15	12	15	21	26

GESTIONE DEL MARKETING / PROMOZIONE DELLE ATTIVITA'	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		1	1	1		1	
2					2		
3	1	1	2		1	2	
4	1	4	4	1	2	2	5
5	2	4	3	7	3	6	3
6	6	5	2	2	5	6	10
7 (Max)	4	2	3	1	2	4	8
Totale	14	17	15	12	15	21	26

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)	1	1	3		1	5	5
2		1		2			1
3		1	1	3	1	3	4
4	2	4	5	1	5	6	6
5	3	7	3	4	2	2	4
6	6	3	3	2	5	4	5
7 (Max)	2				1	1	1
Totale	14	17	15	12	15	21	26

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ALTRI ATTORI LOCALI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		1	2			4	3
2			1	2			1
3		2	1	1	2	1	3
4	1	6	2	2		3	3
5	4	5	6	1	6	5	7
6	8	3	3	5	5	7	6
7 (Max)	1				2	1	3
Totale	14	17	15	11	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 104

GESTIONE DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)							
2		2				1	
3			2	1	3	2	1
4	1	4	1	2	4	5	7
5	3	9	8	2	5	7	6
6	8	2	3	5	2	5	7
7 (Max)	2		1	2	1	1	5
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 105** riporta la valutazione del successo dei Progetti di Rete.

Nell'unico Progetto di Rete svolto nel 2018 viene assegnato il massimo punteggio al rispetto dei tempi per il completamento della progettazione e per lo svolgimento del Progetto, alla coerenza fra bisogni rilevati e obiettivi del Progetto, all'argomento e il metodo di lavoro proposto e alla qualità degli esperti. Nel complesso mancano giudizi negativi.

TAVOLA 105 - PROGETTI DI RETE - SUCCESSO DEL PROGETTO							
RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018	
1 (Min)							
2							
3							
4							
5		1	1	1	1		
6	3	3	2	1	2	1	
7 (Max)	1	1	2	1	1		
Totale	4	5	5	3	4	1	

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 105

COERENZA TRA BISOGNI RILEVATI E OBIETTIVI DEL PROGETTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5				1		
6	1	1	1	1	3	
7 (Max)	3	4	4	1	1	1
Totale	4	5	5	3	4	1

QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5		1		1	1	
6	1	3	4			
7 (Max)	3	1	1	2	3	1
Totale	4	5	5	3	4	1

ARGOMENTO PROPOSTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5			1	1		
6	2	2	1			
7 (Max)	2	3	3	2	4	1
Totale	4	5	5	3	4	1

METODO DI LAVORO PROPOSTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5			1	1		
6	2	4	3		2	
7 (Max)	2	1	1	2	2	1
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 105

CONTINUITA' CON ALTRI PROGETTI / PERCORSI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4		1		2	1	
5	2		2			
6	1	3	1	1	1	
7 (Max)	1	1	2		2	1
Totale	4	5	5	3	4	1

QUALITA' DEGLI ESPERTI / FORMATORI COINVOLTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5		1	1			
6	2	3	3	1	1	
7 (Max)	2	1	1	2	3	1
Totale	4	5	5	3	4	1

RISPETTO DEI TEMPI PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4	1			1		
5		1	1		1	
6	1	1	2		1	
7 (Max)	2	3	2	2	2	1
Totale	4	5	5	3	4	1

RISPETTO DEI TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3	1	1				
4						
5	1				1	
6		2	2	1	1	
7 (Max)	2	2	3	2	2	1
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 105

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GENERALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5				1	1	
6	2	4	1	2	3	1
7 (Max)	2	1	4			
Totale	4	5	5	3	4	1

LIVELLO DI GRADIMENTO DEI DESTINATARI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5	1					
6		2	2	1	2	1
7 (Max)	3	3	3	2	2	
Totale	4	5	5	3	4	1

NUMERO GIOVANI COINVOLTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3	1			1		
4		1			1	
5			1	1	2	1
6	2	1	1	1	1	
7 (Max)	1	3	3			
Totale	4	5	5	3	4	1

RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4					1	1
5	2	1	1			
6	1	2	1	2	2	
7 (Max)	1	2	3	1	1	
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 105

RELAZIONE CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2	1	1	1			
3						
4				1	3	1
5	1	1		1		
6	1	2	3	1	1	
7 (Max)	1	1	1			
Totale	4	5	5	3	4	1

RELAZIONI CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3			1			
4				1	2	1
5	2	1	1			
6	1	3	1	2	2	
7 (Max)	1	1	2			
Totale	4	5	5	3	4	1

GESTIONE DEL MARKETING / PROMOZIONE DELLE ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4			1			1
5	2	1				
6	2	4	4	3	4	
7 (Max)						
Totale	4	5	5	3	4	1

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4	2	1	1	1	3	
5	1					1
6		2		2	1	
7 (Max)	1	2	4			
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 105

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ALTRI ATTORI LOCALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4	1	1	1	1	2	1
5	1					
6	1	4	2	2	2	
7 (Max)	1		2			
Totale	4	5	5	3	4	1

GESTIONE DEGLI ASPETTI AMMINISTRATIVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4		1	1	1		1
5	3	3	3	1	2	
6		1	1		1	
7 (Max)	1			1	1	
Totale	4	5	5	3	4	1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Lo stesso discorso fatto per i Progetti di Rete vale per i Progetti non prevedibili (**TAVOLA 106**).
Nel corso del 2018 sono stati presentati ed attuati due Progetti non prevedibili.

Come per le precedenti tipologie di Progetti anche per i Progetti non prevedibili è stato riscontrato un lieve problema nella relazione con le scuole del territorio.

TAVOLA 106 - PROGETTI NON PREVEDIBILI - SUCCESSO DEL PROGETTO						
RILEVAZIONE DEI BISOGNI DEL TERRITORIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3					1	
4						
5	2	1		1	1	
6	1	2	1			2
7 (Max)				1	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 106

COERENZA TRA BISOGNI RILEVATI E OBIETTIVI DEL PROGETTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5	1	1	1			1
6	1	2		2	2	1
7 (Max)	1				1	
Totale	3	3	1	2	3	2

QUALITA' DELLA PROGETTAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						1
5	2			1		
6	1	3	1		2	1
7 (Max)				1	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

ARGOMENTO PROPOSTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						
5					1	
6	2	1			1	
7 (Max)	1	2	1	2	1	2
Totale	3	3	1	2	3	2

METODO DI LAVORO PROPOSTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4					1	1
5	1	1	1	1		
6	2	2			1	1
7 (Max)				1	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 106

CONTINUITA' CON ALTRI PROGETTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)					2	
2						
3						
4	1					
5						1
6	1	1		1	1	1
7 (Max)	1	2	1	1		
Totale	3	3	1	2	3	2

QUALITA' DEGLI ESPERTI / FORMATORI COINVOLTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4					1	
5	1	1	1	1		
6	1	2			1	1
7 (Max)	1			1	1	1
Totale	3	3	1	2	3	2

RISPETTO DEI TEMPI PER IL COMPLETAMENTO DELLA PROGETTAZIONE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						1
3						
4						
5	1					
6	1	1			2	1
7 (Max)	1	2	1	2	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

RISPETTO DEI TEMPI PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						1
3						
4						
5						
6	2				2	1
7 (Max)	1	3	1	2	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 106

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI GENERALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)					1	
2						
3						
4						1
5	1					
6	1	1			1	1
7 (Max)	1	2	1	2	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

LIVELLO DI GRADIMENTO DEI DESTINATARI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4					1	1
5	2					
6		2		1	1	
7 (Max)	1	1	1	1	1	1
Totale	3	3	1	2	3	2

NUMERO GIOVANI COINVOLTI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)					1	
2						
3						
4	1					
5		1				2
6	1	2	1	2	1	
7 (Max)	1				1	
Totale	3	3	1	2	3	2

RELAZIONE CON LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4						1
5	1				2	
6	2	1		1		1
7 (Max)		2	1	1	1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 106

RELAZIONI CON LE SCUOLE DEL TERRITORIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)		1				
2			1			1
3						
4	2				2	
5				1		1
6				1		
7 (Max)	1	2			1	
Totale	3	3	1	2	3	2

RELAZIONI CON ALTRI SOGGETTI DEL TERRITORIO	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3	1					
4					1	
5		2	1	1	1	1
6	2	1		1		1
7 (Max)					1	
Totale	3	3	1	2	3	2

GESTIONE DEL MARKETING / PROMOZIONE DELLE ATTIVITA'	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3					1	1
4	2					1
5		2			1	
6	1	1	1	2		
7 (Max)					1	
Totale	3	3	1	2	3	2

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4					1	1
5		1	1	1	1	
6	3	2		1		1
7 (Max)					1	
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 106

SENSIBILIZZAZIONE DEGLI ALTRI ATTORI LOCALI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4	1					1
5	2	2	1	1	1	
6				1	1	1
7 (Max)		1			1	
Totale	3	3	1	2	3	2

GESTIONE ASPETTI AMMINISTRATIVI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
1 (Min)						
2						
3						
4	1			1		2
5	1	2			2	
6	1	1	1	1	1	
7 (Max)						
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.22 Piano finanziario dei Progetti (Spese)

Piani Giovani di Zona

La **TAVOLA107** riporta l'ammontare delle voci di spesa previste ed effettive del Piano finanziario dei Progetti. I *Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito* applicati ai Progetti fino al 2018 compreso riconoscevano come ammissibili tutte le spese documentate e sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda di finanziamento del PGZ alla struttura competente in materia di politiche giovanili.

Erano **ammissibili** solo le spese dirette necessarie alla realizzazione delle attività delle azioni progettuali, documentabili con giustificativi di spesa e di esborso, **non erano ammissibili** invece la valorizzazione dei beni (mezzi, macchinari, sale...), gli acquisti di beni durevoli, le spese non chiaramente identificate, gli interessi passivi e le spese amministrative e fiscali (che dovevano, per esser ammissibili, esser direttamente imputabili all'attività svolta nel Progetto).

Uno dei primi controlli da parte dei funzionari dell'Incarico speciale per le Politiche Giovanili della PAT era quello di verificare che tutte le spese trovassero corrispondenza nella descrizione delle attività realizzate inserita nella rendicontazione del gestionale.

Per quanto riguarda le rendicontazioni dei Progetti contenuti nei PGZ la spesa più rilevante era quella relativa ai **compensi** (si passava dal 47,8% (2012) al 52,1% (2018) del totale delle spese effettive). La **tariffa media oraria dei compensi** era di circa 34 euro all'ora nel 2012 ed è cresciuta fino a 45 euro orari nel 2018 (da sottolineare che tale dato non sempre veniva specificato e spesso era indicato solo l'importo forfait).

Nel gestionale era inserita la specifica del compenso pagato ad ogni singolo professionista e nella parte descrittiva del Progetto (punto 13.1) doveva esser identificabile il professionista (se possibile), indicando a che titolo riceveva il compenso, cioè per che tipo di attività.

La voce **viaggi e spostamenti** è sempre stata piuttosto rilevante (5,8% sulla spesa effettiva totale del 2018) ed era ammessa solo per i partecipanti residenti in provincia mentre le **spese di vitto e alloggio** erano riferibili solo ai partecipanti attivi (6,6% nel 2018). La somma delle spese per viaggi e spostamenti e per vitto ed alloggio ha avuto un calo nel tempo passando dal 17,3% (2012) al 12,4% (2018) rispetto al totale della spesa effettiva.

Per prassi e per scopo educativo doveva esserci una compartecipazione da parte dei partecipanti o di sponsor alle spese di viaggio, vitto e alloggio nella misura del 30% da indicare nelle entrate sotto forma di incassi da iscrizione o entrate da soggetti privati.

Altra spesa rilevante era il **noleggio di materiali e attrezzature** (6,6% nel 2018) che però non poteva riguardare beni già acquistati dal Tavolo o beni di proprietà del soggetto responsabile del Progetto. Nel Piano finanziario era chiesto di specificare a cosa si riferiva il noleggio. Nel periodo (2012-2018) la maggior parte delle spese di noleggio ha riguardato il service audio/luci, l'attrezzatura sportiva e il noleggio di WC chimici.

L'**acquisto di materiali specifici usurabili** nel 2018 pesava per il 6,5% della spesa totale effettiva e, come si nota nella Tavola riportata in seguito, consisteva nella maggior parte dei casi in spese di cancelleria, cartoleria, fotocopie, dispense, alimentari e bevande, materiale per scenografie o laboratori.

Le spese per **pubblicità o promozione** quasi si dimezzano nel periodo (2012-2018) molto probabilmente per il maggior ricorso a mezzi alternativi o informatici.

I **rimborsi spese** si riferivano alle spese sostenute dagli esperti e dai formatori (spese telefoniche, viaggio, vitto e alloggio) e risultavano esser abbastanza stabili nel periodo analizzato (1,7% nel 2018).

La spesa per la **valorizzazione dell'attività di volontariato** era una disposizione che permetteva alle Associazioni di volontariato di disporre di una piccola "riserva" per le spese minute, per le quali veniva meno l'obbligo di documentazione della spesa. Avendo come limite il fatto di non eccedere il 10% della spesa ammessa ed i 500 euro di valore, si attestava stabilmente sull' 1,6% della spesa rendicontata.

Al fine di permettere di inserire anche spese che non si riusciva a collocare nelle voci precedenti del Piano finanziario erano previste 4 voci "**Altro**" che però, per esser incrementate, dovevano esser previste in fase di presentazione dei Progetti.

Nel seguito sono disponibili le specifiche di queste voci "**Altro**" fra le quali spiccano le spese per il coordinamento del Progetto, notevolmente aumentate negli ultimi anni, le spese per generi alimentari, bevande, buffet, i compensi, i biglietti di ingresso a mostre o musei, i premi (non ammissibili premi in denaro ma buoni spesa attinenti le attività del Progetto).

Nel 2012 il totale delle spese effettive risultava esser l'81,9 % delle spese previste, come confermato nel 2018.

TAVOLA 107 - PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Spese previste ed effettive	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Affitto sale, locali – prevista	35.963	32.390	42.798	28.468	27.255	17.851	18.945
Affitto sale, locali – effettiva	18.297	23.310	30.039	18.774	21.145	11.946	6.711
Noleggio materiali e attrezzatura – prevista	182.741	121.742	124.393	85.753	95.809	89.810	81.935
Noleggio materiali e attrezzatura – effettiva	144.376	103.915	105.525	73.812	75.693	80.908	66.445
Acquisto materiali specifici usurabili – prevista	143.660	148.572	121.597	101.632	83.709	77.667	77.613
Acquisto materiali specifici usurabili – effettiva	106.443	102.471	89.231	70.254	66.754	54.546	65.766
Compensi 1 n. ore (somma)	10.033	6.571	10.869	10.360	9.934	3.350	3.101
Compensi 1 tariffa oraria (media)	41	41	37	39	45	41	41
Compensi 1 – prevista	671.211	497.415	532.155	404.254	369.012	348.500	283.265
Compensi 1 – effettiva	646.539	454.874	487.432	384.360	332.738	329.935	267.657
Compensi 2 n. ore (somma)	1.772	1.778	1.616	1.200	2.963	1.428	1.157
Compensi 2 tariffa oraria (media)	33	35	36	47	32	40	40
Compensi 2 – prevista	132.001	163.737	159.702	179.056	145.697	113.352	144.035
Compensi 2 – effettiva	111.513	146.238	144.388	155.992	120.454	107.507	118.406
Compensi 3 n. ore (somma)	1.240	850	1.050	983	1.234	652	877
Compensi 3 tariffa oraria (media)	33	38	32	40	37	38	51
Compensi 3 – prevista	81.158	99.439	78.041	66.939	86.155	77.137	83.643
Compensi 3 – effettiva	69.792	77.089	61.213	52.155	62.054	56.465	73.244
Compensi 4 n. ore (somma)	352	1.004	430	360	332	303	450
Compensi 4 tariffa oraria (media)	36	29	30	46	33	38	53
Compensi 4 – prevista	25.503	55.109	34.821	34.518	33.738	39.221	53.243
Compensi 4 – effettiva	25.285	48.032	33.878	31.761	30.725	38.326	43.016
Compensi 5 n. ore (somma)	146	311	148	239	416	8	171
Compensi 5 tariffa oraria (media)	27	31	25	30	35	60	39
Compensi 5 – prevista	7.895	31.206	14.727	14.663	26.468	13.815	26.702
Compensi 5 – effettiva	10.476	24.550	15.299	13.572	19.632	8.555	24.488
Pubblicità/promozione – prevista	143.532	112.039	119.331	84.119	91.314	85.197	78.909
Pubblicità/promozione – effettiva	108.321	87.807	77.596	52.889	67.089	61.078	48.481
Viaggi e spostamenti – prevista	184.447	139.486	135.832	119.379	92.909	82.395	76.369
Viaggi e spostamenti – effettiva	141.888	109.934	113.005	91.260	80.967	51.460	59.129
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – prevista	205.013	171.268	129.665	92.601	95.200	85.640	86.281
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – effettiva	171.066	117.794	100.076	71.467	69.343	65.308	66.415
Tasse/SIAE – prevista	45.336	33.609	36.782	24.430	27.631	23.355	20.390
Tasse/SIAE – effettiva	24.324	20.036	15.579	12.609	15.633	11.160	13.315
Rimborsi spese – prevista	62.416	38.987	35.392	33.227	39.188	38.437	30.796
Rimborsi spese – effettiva	31.554	28.419	24.840	24.748	23.699	25.436	16.963
Assicurazione – prevista	23.979	29.454	30.271	25.261	23.406	20.150	23.162
Assicurazione – effettiva	18.133	14.482	12.325	13.460	13.654	10.884	13.340
Altro 1 – prevista	150.049	147.505	145.626	105.442	67.756	89.367	67.134
Altro 1 – effettiva	105.831	119.334	106.442	91.114	51.666	65.467	56.768
Altro 2 – prevista	59.031	40.410	42.153	127.845	31.420	24.962	44.340
Altro 2 – effettiva	40.450	35.940	30.504	36.768	22.888	19.383	39.542
Altro 3 – prevista	24.686	24.443	13.296	10.338	19.464	17.550	11.388
Altro 3 – effettiva	14.606	16.811	10.088	8.402	12.123	16.270	10.825
Altro 4 – prevista	7.000	3.100	9.680	1.550	10.006	1.950	10.456
Altro 4 – effettiva	2.735	1.941	6.515	1.135	9.389	1.664	4.981
Valorizzazione attività di volontariato – prevista	17.988	20.608	20.664	15.499	21.670	15.390	16.515
Valorizzazione attività di volontariato – effettiva	14.067	17.192	17.613	11.891	17.522	13.853	15.795
Totale spese previste	2.203.608	1.910.519	1.826.928	1.554.974	1.387.807	1.261.746	1.235.121
Totale spese effettive	1.805.696	1.550.170	1.481.587	1.216.425	1.113.168	1.030.151	1.011.287

segue Tavola 107

PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Spese effettive di noleggio materiale attrezzature (specifiche)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Allestimento Mostra	3.328	900	13.420		3.225	900	
Attrezzatura sportiva	5.849	5.722	9.235	4.357	6.607	6.964	6.635
Attrezzature per riprese e di scena	5.066	1.720	3.418	3.547	4.849	4.137	3.575
Banchi di lavoro, chiavi inglesi, brugole	1.950	106	1.516	2.824	3.203	700	958
Impianto audio per palco, tappeto danza	3.326	3.026	9.278		4.702		5.622
Kit per allestimenti aule e campi outdoor	4.013	2.126					
Materiale cucina, panche, tavoli	1.000	244	1.200	732		4.994	2.467
PC, palco, amplificatori, arredi, microfoni	11.101	5.575	5.756	5.630	4.582	6.949	5.346
Pulmino, Autoveicoli e go-kart	12.274	5.117		376		556	800
Service audio/luci	36.693	46.679	36.205	30.208	34.900	41.344	32.849
Service audio/luci, campo basket, pallavolo, gonfiabili calcio saponato, wc chimici	31.555	14.930	10.466	16.877	5.717	6.452	5.596
Service audio/luci, wc chimici, palco, generatore	20.616	13.113	9.944	6.486	6.812	6.986	2.597
Strumenti musicali	3.826	610	1.319		1.096	926	
Varie	3.190	3.696	3.766	2.775			
Totale	144.376	103.915	105.525	73.812	75.693	80.908	66.445

PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Spese effettive di acquisto materiali specifici usurabili (specifiche)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Alimentari per buffet, bevande, cene	8.232	13.362	7.338	8.223	10.054	7.446	12.574
Allestimento sale, mostre	2.065	1.301	676	414	655	834	350
Attrezzatura sportiva					3.041	1.925	298
Bombolette spray, colori, pennelli	2.798	2.475	1.798	4.086	3.568	6.930	10.453
Cancelleria, cartoleria, dispense, fotocopie	45.748	34.175	35.137	28.571	16.417	13.538	15.643
Cavi, chiodi, ferramenta, legno, colori, pennelli	20.917	12.238	7.380	3.240	2.126	825	8.845
Chiavette USB, CD, DVD	1.557	2.448	298	400	67	600	528
Costumi di scena, stoffe, tessuti	6.055	5.266	4.666	1.126	8.671	3.085	3.599
Dispositivi di sicurezza, tute da lavoro	578	687	967	770		24	
Fiori, piante, sementi	2.079	2.329	1.033	1.835	3.423		
Magliette	863	401	1.902	607	3.005		1.265
Materiale didattico	6.451	7.755	3.677	3.788		5.322	3.641
Materiale per scenografie	3.115	4.442	7.215	6.351	6.393	1.892	196
Materiale per laboratori, officina	566	3.057	10.767	6.613	4.845	8.275	4.700
Pannelli, striscioni, targhe	1.110	1.445	1.278	998	385	363	411
Stampa foto, fotocopie	1.032	2.104	1.328	794	55	1.667	729
Stoviglie, bicchieri, tovaglioli	497	1.846	349	857	1.095	254	965
Toner stampante	741	400	499	564	383		
Volantini, opuscoli	809	3.372	226	138	385		
Varie	1.231	3.368	2.697	879	2.186	1.566	1.569
Totale	106.443	102.471	89.231	70.254	66.754	54.546	65.766

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 107

PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Rimborsi spese effettivi (specifica)	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Borse di tirocinio				427		4.972	
Compensi	2.149	2.938	620	1.800	2.354	4.595	
Ingressi spettacoli, gruppi musicali	400	1.210	128	858	1.101	984	
Rimborso chilometrico carburante	6.087	3.604	3.940	3.879		7.192	7.146
Spese postali		774	1.013				
Spese telefoniche, rimborso chilometrico	7.665	6.758	6.434	5.570	7.682	2.062	1.655
Viaggio docenti, relatori, formatori	5.478	3.655	3.495	2.446	5.737		4.295
Viaggio, vitto, alloggio relatori, formatori	9.521	8.356	8.366	5.916	5.146	5.448	3.723
Varie	254	332	845	3.853	1.679	183	144
Totale	31.554	28.419	24.840	24.748	23.699	25.436	16.963

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 107

PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Specifica spese effettive "Altro 1"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Alimentari, bevande, buffet	5.361	3.497	2.577	1.341	4.963	920	6.156
Allestimento mostra, stand, spettacoli	1.298		906		4.976		3.504
Ambulanza, Vigili del Fuoco	200	500	200	150		800	293
Bagni chimici	491		500				
Biglietti ingresso	3.571	975	1.793	6.002	1.051	3.118	3.624
Borse di tirocinio	1.484	18.835	31.560	34.303		5.424	2.400
Chiavetta Internet		1.539	214	171			
Compensi	8.408	9.666	10.422	6.853	8.060	5.810	5.092
Coordinamento del progetto	2.420	7.115	5.005	4.790	800	7.562	6.553
Corso arrampicata, barca, climbing, rafting	5.278	1.366	1.153	1.199		453	1.449
Corso di formazione		1.680	2.839	866		1.900	1.501
Corso guida sicura, corso di sicurezza	6.353	1.200	1.100	1.366			
DVD	2.353	4.446	450	1.453		500	
Gadget	6.676	4.440	2.119	3.008	1.678	4.515	599
Gestione sito	2.622	1.952	2.633	1.224	479	1.416	1.147
IVA	10.347	13.037				681	
Magliette	1.526	1.014	4.735	3.182	436	1.084	2.815
Noleggio pullman		569	700	2.237	860		
Ospitalità	2.874	2.108	834			1.857	102
Premi, omaggi, buoni spesa	3.284	5.380	2.948	3.699	2.520	5.715	3.000
Quota a parte al Comune	4.202	3.282	14.725	1.000		2.108	
Registrazione discografica	250	300		4.025			
Restyling sito web		1.609	1.200				
Service audio luci	4.166	1.210			549	900	
Spese di gestione	928	847	200	1.030	3.716	728	
Spese pulizia	702	563		296	3.316		3.293
Spese telefoniche	2.007	1.504	680	700	1.236	576	176
Stampa calendari, depliant, cataloghi	9.872	13.875	2.654	4.471	12.633	15.656	10.211
Stampa fotografie, video	10.073	2.578	1.275	2.778	200		
Utenze spazio giovani, sportello	3.590	2.233	1.306	912	1.009	3.744	2.096
Visita guidata	590	1.790	220	2.701	600		
Voucher	4.654	8.880	9.760				
Varie	251	1.345	1.735	1.357	2.584		2.757
Totale	105.831	119.334	106.443	91.114	51.666	65.467	56.768

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 107

PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Specifica spesa effettive "Altro 2"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ambulanza	100		423		50		227
Borse di tirocinio		2.083	11.670	13.405			
Buffet, cibo, bevande evento finale	2.893	5.679	2.737		298	223	2.738
Collaudo palco, ponteggi		4.026		1.340	900		1.500
Compensi	2.250	4.132	749	515	1.101	1.850	4.900
Corso di sicurezza			600	960	250	854	1.700
Formazione	605	1.930	450				2.100
Gadget	7.815	2.124	910	2.014	361	1.775	3.239
Ingressi musei, eventi	105		239	559	2.720	1.019	1.381
IVA	4.434	360					
Magliette	1.800		1.831	1.604			1.614
Manutenzione stampante, proiettore	473	226			140	134	164
Materiale didattico, promozionale	4.228			274	1.759		2.250
Montaggio video		4.600	850	625	600	1.024	1.167
Personale addetto alla sicurezza	908	1.253		1.000	1.536		750
Premi, buoni spesa		2.199	1.001	500	3.003		258
Rafting, arrampicata	910			1.020			1.000
Scatole di gioco			1.501				
Sito internet	37	1.726	492			6.518	2.500
Spese allestimento spettacoli	5.029	1.386	799		1.000		1.400
Spese consulenza			550				
Spese di pulizia	524	899	2.726	2.725			1.500
Spese organizzazione	4.400	2.200		438	1.495	4.298	3.615
Spese postali	956	476					500
Spese telefoniche	471	120		150	726	283	390
Stampa pubblicazione	1.406		1.820	7.462	2.869	371	2.249
Varie	1.106	520	1.156	2.177	4.080	1.034	2.400
Totale	40.450	35.940	30.504	36.768	22.888	19.383	39.542

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 107

PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Specifica spese effettive "Altro 3"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attività sportiva	250		1.882	180	330		170
Bus navetta / spostamenti		1.550			2.104		
Cibo, bevande		603	918	2.566	650	1.711	1.269
Compensi	1.588		416		4.024	9.511	1.725
Conformità sicurezza obbligatoria		1.088				336	
Dispense didattiche				111		150	
Gadget, magliette	800	145	590	779	367		
Gestione serate, logistica			630		473	1.720	2.611
IVA			926				
Laboratorio		1.190	120		759		
Organizzazione convegno		1.000			600	2.205	3.906
Premi	97	130		262	1.200	348	
Service video	3.872		960		416		
Servizio mobilità, orientamento	4.356	7.035					
Spese di gestione	690	801		3.553	1.150		85
Spese di pulizia		201					
Spese formazione			3.530				
Stampa pubblicazione	2.653	2.365		493		159	1.059
Varie	300	703	115	459	50	130	
Totale	14.606	16.811	10.088	8.402	12.123	16.270	10.825

PIANI GIOVANI DI ZONA - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Specifica spese effettive "Altro 4"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Buffet		129					510
Compensi	321		600	342	4.941	1.200	2.576
Gadget, magliette	1.034	546	578	588	1.339	464	
Materiale didattico, promozionale					1.616		
Organizzazione, conformità sicurezza	700	500	2.081				1.830
Potenziamento elettrico	480						
Sito internet					400		
Spettacolo musicale, ingressi musei			3.156		105		
Varie	200	766	100	206	988		65
Totale	2.735	1.941	6.515	1.136	9.389	1.664	4.981

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Piani d'Ambito

L'analisi dei dati finanziari dei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito (**TAVOLA 108**) e soprattutto il confronto con i dati finanziari dei Progetti dei Piani Giovani di Zona deve necessariamente tener conto del fatto che i primi sono numericamente circa il 7% dei secondi e quindi in alcuni casi nella serie storica si assiste ad una certa variabilità dei valori.

Anche per i Progetti dei Piani d'Ambito la voce più rilevante di spesa era quella dei **compensi**, che nel tempo cresce in modo più consistente rispetto ai Progetti PGZ passando dal 23,1% (2012) della spesa totale effettiva al 42,1% del 2018. I compensi orari erano molto influenzati dal fatto che spesso erano indicati a forfait.

Le spese per **viaggi, vitto e alloggio** erano anche in questo caso piuttosto consistenti ma molto variabili di anno in anno (17,4% del 2012 per arrivare al 14,6% del 2018) con una tendenza al calo.

Nel 2018 il 2,4% delle spese rendicontate hanno riguardato il **noleggio di service audio-video** ed il 7,4% l'acquisto di materiali specifici usurabili mentre per i Progetti contenuti nei PGZ erano rispettivamente il 6,6% ed il 6,5%.

La spesa per **pubblicità e promozione** era il 2,9% del totale spese effettive nel 2018 mentre quella sostenuta nei Progetti PGZ è stata del 4,8% nel 2018.

La percentuale dedicata alla **valorizzazione del volontariato** risultava più elevata (5,5% nel 2018) rispetto a quella destinata nei Progetti PGZ (1,6%).

TAVOLA 108 - PIANO GIOVANI D'AMBITO - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Spese effettive e previste	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Affitto sale, locali – prevista	2.948	2.600	2.550	1.800	3.486	11.761	5.050
Affitto sale, locali – effettiva	572	3.880	605	1.088	666	8.278	1.401
Noleggio materiali e attrezzatura – prevista	5.300	15.332	13.600	12.500	8.150	15.350	4.300
Noleggio materiali e attrezzatura – effettiva	2.420	13.588	14.666	12.505	7.893	11.439	2.641
Acquisto materiali specifici usurabili – prevista	3.300	2.750	4.780	770	520	1.550	9.366
Acquisto materiali specifici usurabili – effettiva	1.911	2.419	2.775	709	144	2.546	8.160
Compensi 1 n. ore (somma)	376	167	225	34		40	124
Compensi 1 tariffa oraria (media)	111	31	32	108		72	24
Compensi 1 – prevista	17.018	24.405	15.895	23.560	38.618	30.152	32.207
Compensi 1 – effettiva	16.483	22.230	18.419	21.255	32.118	25.367	24.912
Compensi 2 n. ore (somma)	2	1		6		16	66
Compensi 2 tariffa oraria (media)		80		50		80	
Compensi 2 – prevista	4.550	13.410	7.300	7.070	10.300	7.150	9.633
Compensi 2 – effettiva	2.742	12.959	8.470	7.156	12.559	7.379	10.455
Compensi 3 n. ore (somma)		1	10	22		8	44
Compensi 3 tariffa oraria (media)		80	24	37		40	
Compensi 3 – prevista	3.700	6.170	12.700	4.580	5.500	4.390	5.562
Compensi 3 – effettiva	925	4.921	10.643	3.410	5.659	1.278	7.164
Compensi 4 n. ore (somma)				2		8	
Compensi 4 tariffa oraria (media)				50		40	
Compensi 4 – prevista	3.000	0	2.900	6.600	4.900	4.590	1.000
Compensi 4 – effettiva	0	864	3.931	6.786	7.475	718	2.290
Compensi 5 n. ore (somma)							4
Compensi 5 tariffa oraria (media)							
Compensi 5 – prevista	2.000	0	3.000	1.900	0	1.870	620
Compensi 5 – effettiva	0	0	3.288	5.692	492	888	1.774
Pubblicità/promozione – prevista	10.700	13.310	9.850	9.200	6.802	8.230	5.300
Pubblicità/promozione – effettiva	14.972	21.697	9.353	8.096	2.951	8.088	3.179
Viaggi e spostamenti – prevista	4.000	4.540	21.240	3.800	2.150	4.500	5.295
Viaggi e spostamenti – effettiva	5.333	4.133	14.373	2.859	1.592	1.473	4.594
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – prevista	13.800	13.480	43.570	7.540	3.358	6.650	11.650
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – effettiva	9.851	7.629	23.162	6.959	3.636	5.384	11.460
Tasse/SIAE – prevista	1.350	3.750	1.450	900	1.220	2.070	830
Tasse/SIAE – effettiva	1.300	1.950	804	758	1.009	1.514	428
Rimborsi spese – prevista	4.200	4.560	4.160	7.940	4.482	5.960	3.926
Rimborsi spese – effettiva	1.623	3.046	769	4.667	2.707	587	3.603
Assicurazione – prevista	0	900	1.742	1.100	1.430	1.050	2.980
Assicurazione – effettiva	0	900	1.831	1.139	1.438	247	1.597
Altro 1 – prevista	14.500	11.630	4.820	11.170	9.275	14.150	14.499
Altro 1 – effettiva	12.357	12.069	4.670	8.046	10.256	11.465	10.871
Altro 2 – prevista	4.150	5.150	16.840	2.796	3.848	3.680	3.730
Altro 2 – effettiva	3.621	1.953	16.228	2.883	2.891	3.577	3.594
Altro 3 – prevista	2.800	880	1.450	1.300	100	1.650	5.200
Altro 3 – effettiva	10.310	427	1.074	1.299	140	1.964	6.064
Altro 4 – prevista	100	100	200	2.800		2.240	
Altro 4 – effettiva	100	90	300	3.188		998	340
Valorizzazione attività di volontariato – prevista	2.800	4.660	6.150	4.460	6.302	6.595	7.378
Valorizzazione attività di volontariato – effettiva	2.550	4.150	4.860	3.900	4.612	5.070	6.095
Totale spese previste	100.216	127.627	174.197	111.786	110.441	133.588	128.526
Totale spese effettive	87.070	118.906	140.219	102.396	98.238	98.260	110.622

Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del Trend 2012-2018

segue Tabella 108

PIANI GIOVANI D'AMBITO – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
<i>Spese effettive di noleggio materiale attrezzature (specifiche)</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Impianto audio / video		500	7.983	5.490			1.037
Palchi, service luci, bagni chimici		12.063	6.161	7.015	7.893	11.439	1.604
PC, amplificatori, microfoni	2.420	1.025	522				
Totale	2.420	13.588	14.666	12.505	7.893	11.439	2.641

PIANI GIOVANI D'AMBITO – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
<i>Spese effettive di acquisto materiali specifici usurabili (specifiche)</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cancelleria, fascette, sacchi spazzatura, nastri adesivi		896	100	569	144	226	432
Cibo per buffet	661		650			2.320	
Libro testo per partecipanti, dispense relatori	488	120					720
Materiale per costruzione							5.323
Materiale per la competizione, cancelleria		847					
Poster, cancelleria, adesivi	544	542					
Stampa opuscolo			2.025				1.172
Varie	218	14		140			513
Totale	1.911	2.419	2.775	709	144	2.546	8.160

PIANI GIOVANI D'AMBITO – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
<i>Rimborsi spese effettive (specifiche)</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Rimborso chilometrico per spostamenti	975	75		200		187	250
Telefonia, carburante, trasporti organizzatori		1.295	63				
Viaggio relatori	648	1.676	468	169	987		2.411
Vitto, alloggio relatori			238	3.314	1.462		616
Varie				984	258	400	326
Totale	1.623	3.046	769	4.667	2.707	587	3.603

PIANI GIOVANI D'AMBITO – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
<i>Specifiche spese effettive "Altro 1"</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Buffet, catering, cena al buio	540	2.110		900	1.365	635	1.243
Costi d'impianto e produzione			2.600				
Ingressi Expo, Musei			197	1.379		1.060	470
Cartoleria, libri di testo, dispense didattiche		459		769			
Premi a partecipanti		9.500				1.008	1.600
Spese organizzazione e segreteria	9.015		635		4.558	2.429	1.810
Stampa, tipografia, ufficio stampa				3.499	1.574	6.008	5.748
Sviluppo, manutenzione sito web, video	1.440		360	1.499	2.277		
Varie	1.362		878		482	325	
Totale	12.357	12.069	4.670	8.046	10.256	11.465	10.871

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tabella 108

PIANI GIOVANI D'AMBITO – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Specifica spesa effettive "Altro 2"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Borsa di studio per tirocinante				2.001		550	
Buffet, catering	2.365	126	1.713	136	2.236	1.180	
Compenso regista			13.085			125	170
Hosting sito web	593	488				712	2.700
Libri di testo	634		595	170			244
Premi per competizione					405	400	
Servizi Croce Rossa		520	336				
T-shirts, divise per torneo		819	281	450			
Varie	29		218	126	250	610	480
Totale	3.621	1.953	16.228	2.883	2.891	3.577	3.594

PIANI GIOVANI D'AMBITO – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Specifica spesa effettive "Altro 3"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Compenso Segreteria Organizzativa				1.000			240
Entrate musei	630					1.150	
Manutenzione sito web		359	500				
Premi per concorso		68	544	299			
Ufficio Stampa	9.680						
Varie			30		140	814	5.824
Totale	10.310	427	1.074	1.299	140	1.964	6.064

PIANI GIOVANI D'AMBITO – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO							
Specifica spesa effettive "Altro 4"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Alloggio, compenso relatore						78	340
Buoni spesa						600	
Collaudo e allestimento tendone, elettricista				2.888			
Manutenzione sito web				300			
Noleggio furgone						320	
Rimborsi spese telefono	100						
Rinfresco		90					
Stampa materiale per mostra fotografica			300				
Totale	100	90	300	3.188		998	340

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Progetti di Rete

I Progetti di Rete (**TAVOLA 109**) nel quadriennio esaminato sono pochi (23 in tutto) e quindi l'analisi dei dati finanziari delle rendicontazioni è meno significativa.

Le spese per **compensi** hanno avuto un andamento discontinuo nel rapporto con il totale delle spese rendicontate. A differenza degli anni scorsi non sono stati effettuati acquisti di materiali specifici usurabili o noleggio di materiali o attrezzatura.

Da rilevare un notevole scostamento fra il totale delle spese effettive e quelle previste che passa da un 98,2% del 2013 ad un 107,8% del 2018. Ciò indica una certa difficoltà nel prevedere le spese.

TAVOLA 109 - PROGETTI DI RETE - PIANO FINANZIARIO

Spese previste ed effettive	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Affitto sale, locali – prevista		998			100	
Affitto sale, locali – effettiva			61		403	
Noleggio materiali e attrezzatura – prevista	4.378	2.900	2.600	377	3.729	
Noleggio materiali e attrezzatura – effettiva	3.463	1.398	1.560		3.014	
Acquisto materiali specifici usurabili – prevista	2.933	8.286	4.788	400	5.280	
Acquisto materiali specifici usurabili – effettiva	1.384	6.130	4.678		3.438	
Compensi 1 n. ore (somma)	2.370	308	1.696			
Compensi 1 tariffa oraria (media)	42	38	34			
Compensi 1 – prevista	39.936	16.072	36.735	3.508	10.866	2.400
Compensi 1 – effettiva	39.796	14.767	36.609	4.026	10.944	2.928
Compensi 2 n. ore (somma)	48	60	306			
Compensi 2 tariffa oraria (media)	42	38	34			
Compensi 2 – prevista	10.188	9.587	82.991	2.166	7.220	3.280
Compensi 2 – effettiva	10.137	8.443	14.521	1.220	6.780	3.660
Compensi 3 n. ore (somma)	18	481	52			
Compensi 3 tariffa oraria (media)	42	26	18			
Compensi 3 – prevista	12.450	20.067	7.531	3.100	12.900	7.200
Compensi 3 – effettiva	12.450	16.475	7.125	3.474	13.785	8.784
Compensi 4 n. ore (somma)	69	212	26			
Compensi 4 tariffa oraria (media)	42	24	522			
Compensi 4 – prevista	5.775	5.071	10.700	1.100	9.700	5.700
Compensi 4 – effettiva	5.775	5.071	13.559	1.098	9.208	6.954
Compensi 5 n. ore (somma)	12	1.400				
Compensi 5 tariffa oraria (media)	38	10				
Compensi 5 – prevista	3.300	14.000			1.600	720
Compensi 5 – effettiva	3.300	14.000			1.700	720
Pubblicità/promozione – prevista	1.500	900	550	800	1.800	700
Pubblicità/promozione – effettiva	2.745	299	69	566	1.458	
Viaggi e spostamenti – prevista	700	5.992	300	1.610	5.450	3.600
Viaggi e spostamenti – effettiva	700	3.141		1.375	5.810	3.922
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – prevista	4.600	7.290	633	285	6.800	2.400
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – effettiva	4.000	4.738	563	123	7.705	1.065
Tasse/SIAE – prevista	1.100			50	300	
Tasse/SIAE – effettiva	1.100					
Rimborsi spese – prevista		1.000	430	100	3.324	
Rimborsi spese – effettiva		625	335		2.920	
Assicurazione – prevista	880			300	500	
Assicurazione – effettiva	850			300		
Altro 1 – prevista	25.733	101.278	56.600	27.000	30.090	
Altro 1 – effettiva	25.537	74.000	68.473	16.058	18.158	
Altro 2 – prevista	3.010		3.070	3.500	4.300	
Altro 2 – effettiva	2.510		1.769	1.444	2.412	
Altro 3 – prevista	6.425			400	1.066	
Altro 3 – effettiva	6.345				460	
Altro 4 – prevista	4.000				1.500	
Altro 4 – effettiva	4.500				1.500	
Valorizzazione attività di volontariato – prevista		300			500	
Valorizzazione attività di volontariato – effettiva					500	
Totale spese previste	126.908	193.742	206.928	44.696	107.025	26.000
Totale spese effettive	124.592	149.087	149.321	29.684	90.195	28.033

segue Tavola 109

PROGETTI DI RETE – PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO						
Specifica spese effettive "Altro 1"	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Borsa di tirocinio		46.970	41.160	16.058	16.058	
Corso sulla sicurezza	2.555	4.230	4.353		2.100	
Incarico gestione progetto e organizzazione		3.000				
IVA	5.883					
Magliette			280			
Rimborso spese per partecipanti al progetto	17.100	19.800	22.680			
Totale	25.537	74.000	68.473	16.058	18.158	0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Progetti non prevedibili

I Progetti non prevedibili sono stati solo 15 nel periodo (2013-2018).

Nel 2018 sono stati effettuati solo 2 Progetti non prevedibili con una buona approssimazione fra le spese previste e quelle sostenute (83,1%).

Per il 2018 prevalgono le spese per compensi, seguite da spese di noleggio per materiali e attrezzatura.

TAVOLA 110 - PROGETTI NON PREVEDIBILI - PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO						
Spese previste ed effettive	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Affitto sale, locali – prevista				1.010	300	
Affitto sale, locali – effettiva				854		
Noleggio materiali e attrezzatura – prevista			2.150	610	250	1.800
Noleggio materiali e attrezzatura – effettiva			2.150	610	150	1.500
Acquisto materiali specifici usurabili – prevista	300	4.300	1.300	200	2.050	200
Acquisto materiali specifici usurabili – effettiva	0	3.587	1.087	200	1.869	137
Compensi 1 n. ore (somma)	200	340			72	
Compensi 1 tariffa oraria (media)	10	10			25	
Compensi 1 – prevista	4.900	2.850	1.500	1.372	6.930	2.800
Compensi 1 – effettiva	4.684	3.550	0	1.600	2.100	2.875
Compensi 2 n. ore (somma)		30				
Compensi 2 tariffa oraria (media)		30				
Compensi 2 – prevista		5.900		1.300	3.000	1.800
Compensi 2 – effettiva		4.803		1.432	2.403	1.813
Compensi 3 n. ore (somma)		30				
Compensi 3 tariffa oraria (media)		30				
Compensi 3 – prevista		2.900		1.500	1.351	2.800
Compensi 3 – effettiva		2.900		931	1.050	2.428
Compensi 4 n. ore (somma)						
Compensi 4 tariffa oraria (media)						
Compensi 4 – prevista				800		
Compensi 4 – effettiva				985		
Compensi 5 n. ore (somma)						
Compensi 5 tariffa oraria (media)						
Compensi 5 – prevista						
Compensi 5 – effettiva						
Pubblicità/promozione – prevista	650	600	350	1.300	650	350
Pubblicità/promozione – effettiva	298	0	500	1.042	301	
Viaggi e spostamenti – prevista	2.900					
Viaggi e spostamenti – effettiva	2.800					
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – prevista	4.714	400				800
Vitto/alloggio per partecipanti ai progetti – effettiva	4.214	398				381
Tasse/SIAE – prevista			1.000	500	350	500
Tasse/SIAE – effettiva			600	217		358
Rimborsi spese – prevista	105			300	100	200
Rimborsi spese – effettiva	0			222	180	
Assicurazione – prevista		600	350		150	300
Assicurazione – effettiva		535	180		150	104
Altro 1 – prevista	132		200	5.766	2.260	
Altro 1 – effettiva	132		200	6.190	2.045	
Altro 2 – prevista	29			200	55	
Altro 2 – effettiva	29			200	40	
Altro 3 – prevista					50	
Altro 3 – effettiva					50	
Altro 4 – prevista						
Altro 4 – effettiva						
Valorizzazione attività di volontariato – prevista				500		
Valorizzazione attività di volontariato – effettiva				500		
Totale spese previste	13.730	17.550	6.850	15.358	17.496	11.550
Totale spese effettive	12.157	15.774	4.717	14.983	10.338	9.596

2.23 Piano finanziario dei Progetti (Incassi ed entrate esterne al territorio)

La **TAVOLA 111** analizza gli incassi e le entrate esterne al territorio dei PGZ. Generalmente sia i finanziamenti effettivi di Enti pubblici che quelli di soggetti privati esterni al PGZ sono stati inferiori a quelli inseriti in fase di preventivo.

Gli **incassi da iscrizione** si riferivano a quote versate dai partecipanti attivi per iscriversi a corsi teorici o pratici. Era prevista almeno una quota simbolica per responsabilizzare i partecipanti e garantirne la presenza ai corsi o ai viaggi previsti dal Progetto (in tal caso si consigliava di raccogliere, tra iscrizioni e sponsor, almeno il 30% della spesa prevista per viaggio, vitto e alloggio).

Nel periodo analizzato (2012-2018) gli introiti da incassi da iscrizione effettivi sono stati circa il 69,5% di quanto preventivato.

Gli **incassi da vendita** si riferivano alla vendita o somministrazione di pasti o bevande durante gli eventi e dovevano in ogni modo esser superiori alle spese sostenute per l'acquisto delle materie prime o dei generi alimentari. Si poteva anche trattare della vendita di manufatti prodotti nel corso dei Progetti.

Nel periodo (2012-2018) gli incassi da vendita si sono assestati mediamente sul 68,3% delle cifre messe a preventivo.

TAVOLA 111 – PIANI GIOVANI DI ZONA - INCASSI ED ENTRATE ESTERNE AL TERRITORIO DEL PGZ							
<i>Voci di entrata previste ed effettive</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento del Piano – prevista	15.220	8.185	20.100	1.000	110	2.250	5.600
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento del Piano – effettiva	7.314	5.096	14.404	1.775	110	2.508	1.000
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del Piano – prevista	3.200	3.568	9.640	4.190	14.790	10.365	1.270
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del Piano – effettiva	1.100	2.050	3.954	4.064	3.158	6.074	1.211
Incassi da iscrizione – prevista	218.919	206.274	185.035	143.429	151.490	128.507	109.312
Incassi da iscrizione – effettiva	162.419	125.348	134.810	102.063	97.760	86.395	85.479
Incassi da vendita – prevista	18.170	17.991	19.510	14.200	8.480	5.080	11.810
Incassi da vendita – effettiva	10.790	10.586	15.822	7.360	4.392	6.033	10.085
Totale entrate esterne previste	255.509	236.018	234.285	162.819	174.870	146.202	127.992
Totale entrate esterne effettive	181.624	143.080	168.989	115.262	105.420	101.010	97.775

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Per i **Piani d'Ambito** gli incassi da iscrizione effettivi si sono attestati in media sul 79,3% di quanto previsto nel periodo (2012-2018).

PIANI GIOVANI D'AMBITO – INCASSI ED ENTRATE ESTERNE AL TERRITORIO							
Voci di entrata previste ed effettive	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento del Piano – prevista				5.200	5.200		
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento del Piano – effettiva		10.000	8.500	4.000	4.700		
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del Piano – prevista		200	5.000			500	
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del Piano – effettiva		200		2.250		1.709	
Incassi da iscrizione – prevista	3.950	1.700	18.510	4.680	10.166	9.483	10.840
Incassi da iscrizione – effettiva	2.630	1.040	11.950	4.720	10.021	7.089	9.580
Incassi da vendita – prevista							
Incassi da vendita – effettiva							
Totale entrate esterne previste	3.950	1.900	23.510	9.880	15.366	9.983	10.840
Totale entrate esterne effettive	2.630	11.240	20.450	10.970	14.721	8.798	9.580

PROGETTI DI RETE – INCASSI ED ENTRATE ESTERNE AL TERRITORIO						
Voci di entrata previste ed effettive	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – prevista						
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – effettiva						
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – prevista						
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – effettiva						
Incassi da iscrizione – prevista	2.400	3.888			10.500	3.000
Incassi da iscrizione – effettiva	2.000	1.950			6.810	2.200
Incassi da vendita – prevista						
Incassi da vendita – effettiva						
Totale entrate esterne previste	2.400	3.888	0	0	10.500	3.000
Totale entrate esterne effettive	2.000	1.950	0	0	6.810	2.200

PROGETTI NON PREVEDIBILI – INCASSI ED ENTRATE ESTERNE AL TERRITORIO						
Voci di entrata previste ed effettive	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento del Piano – prevista						
Finanziamenti di Enti Pubblici esterni al territorio di riferimento del Piano – effettiva						
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del Piano – prevista						
Finanziamenti di soggetti privati esterni al territorio di riferimento del Piano – effettiva						
Incassi da iscrizione – prevista	2.500			200	120	240
Incassi da iscrizione – effettiva	2.500			400		104
Incassi da vendita – prevista		2.000		1.000		
Incassi da vendita – effettiva		335		662		
Totale entrate esterne previste	2.500	2.000	0	1.200	120	240
Totale entrate esterne effettive	2.500	335	0	1.062	0	104

2.24 Piano finanziario dei Progetti (Entrate provenienti dal contesto del PGZ)

La **TAVOLA 112** riporta le entrate provenienti dal contesto dei PGZ, in essa si nota una maggior corrispondenza fra le entrate effettive e quelle previste.

La maggior parte delle entrate (83,3% nel 2018) erano costituite da finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo, mentre quelli provenienti da Enti Pubblici non membri del Tavolo erano il 5,7% nel 2018. Si tratta di dati piuttosto stabili nel periodo analizzato.

Anche il finanziamento da parte di soggetti privati del territorio risultava consistente (5,5% nel 2018).

L'autofinanziamento (5,4% nel 2018) era una voce che si riferiva ad entrate provenienti dal soggetto responsabile del Progetto con la condizione che esso avesse sede o unità locali operative nel territorio di riferimento del PGZ. Se ciò non fosse stato vero tali entrate sarebbero state considerate come entrate esterne al territorio e avrebbero diminuito il disavanzo.

TAVOLA 112 - PIANI GIOVANI DI ZONA - ENTRATE PROVENIENTI DAL CONTESTO DEL PGZ							
Voci di entrata previste ed effettive	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo – prevista	761.185	676.468	647.696	545.602	522.379	473.123	474.284
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo – effettiva	643.779	560.176	602.217	455.021	424.236	391.928	386.975
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano non membri del Tavolo – prevista	31.090	30.705	25.014	22.149	24.157	18.770	30.779
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano non membri del Tavolo – effettiva	29.754	29.445	27.410	35.020	21.258	21.700	26.308
Finanziamenti di soggetti privati del territorio – prevista	108.815	76.684	70.049	60.810	26.886	20.906	21.552
Finanziamenti di soggetti privati del territorio – effettiva	80.943	66.919	47.648	27.777	30.174	20.337	25.492
Autofinanziamento – prevista	91.234	63.306	52.517	46.261	47.912	48.269	29.476
Autofinanziamento – effettiva	83.924	64.223	53.056	44.267	42.945	33.598	24.973
Altro 1 – prevista	500	3.640	5.350	2.050	1.220	7.699	1.404
Altro 1 – effettiva	500	3.160	1.830	500	1.255	7.207	654
Altro 2 – prevista						358	
Altro 2 – effettiva							
Totale entrate interne previste	992.825	850.802	800.626	676.872	622.554	568.767	557.495
Totale entrate interne effettive	838.899	723.923	732.161	562.586	519.868	474.770	464.402

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nella specifica della voce “Altro” sono indicate le offerte da parte di sponsor privati (2018).

segue Tavola 112

PIANI GIOVANI DI ZONA – ENTRATE PROVENIENTI DAL CONTESTO DEL PGZ							
Specifica entrate effettive "Altro 1"	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Attività commerciali del territorio		1.500					
Club giovani soci				500			
Contributo scuola			500				
Sponsor privati, offerte	1.000	1.660	1.330		1.255	7.207	654
Totale	1.000	3.160	1.830	500	1.255	7.207	654

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nei Piani d'Ambito (**TAVOLA 113**) le entrate provenienti dal contesto erano distribuite in modo abbastanza uniforme fra i diversi soggetti.

Nel 2018 i finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo erano il 79,4% e l'autofinanziamento il 20,6%. Anche per i Piani d'Ambito c'era una buona approssimazione fra le entrate previste e quelle effettive.

TAVOLA 113 - PIANI GIOVANI D'AMBITO - ENTRATE PROVENIENTI DAL CONTESTO DEL PIANO D'AMBITO							
Voci di entrata previste ed effettive	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo – prevista	10.800	14.500	20.400	11.000	8.120	4.900	20.019
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo – effettiva	9.150	12.300	21.526	9.687	7.050	6.900	17.003
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano non membri del Tavolo – prevista	1.900	7.000	2.580	6.728	2.800	2.500	
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano non membri del Tavolo – effettiva	1.669	7.502	4.200	6.900	7.063		
Finanziamenti di soggetti privati del territorio – prevista	2.245	4.280	6.500	5.400	4.149	7.630	
Finanziamenti di soggetti privati del territorio – effettiva	3.500	2.640	3.700	4.400	2.200	4.688	
Autofinanziamento – prevista	6.325	7.453	21.465	7.168	3.288	5.384	4.264
Autofinanziamento – effettiva	6.576	6.195	11.729	6.988	3.058	5.575	4.409
Altro 1 – prevista	1.724				800	4.225	
Altro 1 – effettiva	794				800	1.150	
Altro 2 – prevista							
Altro 2 – effettiva							
Totale entrate interne previste	22.994	33.233	50.945	30.296	19.157	24.639	24.283
Totale entrate interne effettive	21.689	28.636	41.155	27.975	20.171	18.313	21.412

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Trattandosi di Piani d'Ambito non stupisce il fatto che ci sia stata una buona partecipazione finanziaria da parte di Enti Pubblici membri del Tavolo, in particolare di Ordini, Collegi professionali e di Associazioni di Categoria.

segue Tavola 113

PIANI GIOVANI D'AMBITO – FINANZIAMENTI DI SOGGETTI MEMBRI DEL TAVOLO							
<i>Specifica Finanziamenti</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Associazioni giovanili di categoria			2.540				5.622
Collegio dei maestri di sci			1.000				
Giovani Albergatori /Asat			3.186				1.782
Ordini e Collegi Professionali	5.350	12.300	10.800	4.000	4.650	6.900	2.900
Piano d'Ambito Economico (PAE)				1.187			
Altro	3.800		4.000	4.500	2.400		6.699
Totale	9.150	12.300	21.526	9.687	7.050	6.900	17.003

PIANI GIOVANI D'AMBITO – FINANZIAMENTI DI ENTI PUBBLICI DEL TERRITORIO PROVINCIALE							
<i>Specifica Finanziamenti</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Cassa Centrali, Fondazione Caritro			3.800	6.000			
Comune		6.958					
Comunità Di Valle				500			
Cassa Rurale				400			
Opera Universitaria	1.669	544	400				
Ordini professionali					2.063		
Altro					5.000		
Totale	1.669	7.502	4.200	6.900	7.063	0	0

PIANI GIOVANI D'AMBITO – FINANZIAMENTI DI SOGGETTI PRIVATI DEL TERRITORIO PROVINCIALE							
<i>Specifica Finanziamenti</i>	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Assicurazioni					800		
Banche, Casse Rurali		900		4.000	1.400	4.688	
Cassa Centrale, A 22	3.500	1.000					
Cassa Rurale, Ditte private							
Dolomiti Energia, Ditte private			3.700				
Opera Universitaria		740					
Altro				400			
Totale	3.500	2.640	3.700	4.400	2.200	4.688	0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

La **TAVOLA 114** riporta le entrate dei Progetti di Rete provenienti dal loro contesto, totalmente provenienti da Enti Pubblici del territorio di riferimento dei Piani Giovani aderenti alla rete. Nel 2018 le entrate effettive sono state notevolmente più alte di quelle previste.

TAVOLA 114 - PROGETTI DI RETE - ENTRATE PROVENIENTI DAL CONTESTO DEL PROGETTO DI RETE						
Voci di entrata previste ed effettive	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – prevista	25.520	85.610	39.358	8.939	13.250	4.600
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – effettiva	25.460	56.017	54.062	5.965	7.633	7.433
Finanziamenti enti e soggetti privati del territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – prevista			250			
Finanziamenti enti e soggetti privati del territorio di riferimento dei Piani giovani aderenti alla rete – effettiva			250		500	
Altro 1 – prevista						
Altro 1 – effettiva					5.750	
Altro 2 – prevista						
Altro 2 – effettiva						
Altro 3 – prevista						
Altro 3 – effettiva						
Totale entrate interne previste	25.520	85.610	39.608	8.939	13.250	4.600
Totale entrate interne effettive	25.460	56.017	54.312	5.965	13.883	7.433

La **TAVOLA 115** indica le entrate provenienti dal contesto dei Progetti non prevedibili, nel 2018 totalmente provenienti da Enti pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo. Si tratta comunque solo di 14 Progetti nel periodo (2013-2018).

TAVOLA 115 - PROGETTI NON PREVEDIBILI - ENTRATE PROVENIENTI DAL CONTESTO DEL PROGETTO NON PREVEDIBILE						
Voci di entrata previste ed effettive	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo – prevista		2.200			750	660
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano membri del Tavolo – effettiva		2.165			470	516
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano non membri del Tavolo – prevista						
Finanziamenti di Enti Pubblici del territorio di riferimento del Piano non membri del Tavolo – effettiva						
Finanziamenti di soggetti privati del territorio – prevista			750			
Finanziamenti di soggetti privati del territorio – effettiva			750			
Autofinanziamento – prevista			1.200	1.443		
Autofinanziamento – effettiva			900	1.443		
Altro 1 – prevista						
Altro 1 – effettiva						
Altro 2 – prevista						
Altro 2 – effettiva						
Totale entrate interne previste	0	2.200	1.950	1.443	750	660
Totale entrate interne effettive	0	2.165	1.650	1.443	470	516

2.25 Percentuale Progetti realizzati sul totale dei Progetti rendicontati

La **TAVOLA 116** riporta, per singolo PGZ, il numero dei Progetti realizzati (interamente o parzialmente) (quesito 5.1 delle rendicontazioni inserite sul gestionale) ed il numero totale di Progetti rendicontati, contenente quindi anche i Progetti non realizzati.

TAVOLA 116 – PGZ E PGA – PERCENTUALE PROGETTI REALIZZATI INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE SUL TOTALE DEI PROGETTI RENDICONTATI									
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012			2013			2014		
	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su tot progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su tot progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su tot progetti rendicontati
POG Alta Val di Non (AVN)	7	11	63,6	4	5	80,0	5	6	83,3
POG Alta Val di Sole (AVS)	10	11	90,9	8	10	80,0	8	9	88,9
POG Alta Vallagarina (AVA)	5	5	100,0	7	7	100,0	7	7	100,0
POG Altipiani Cimbri (APC)	7	8	87,5	8	9	88,9	8	9	88,9
POG Altipiano della Predaia (PRE)	6	6	100,0	4	4	100,0	3	4	75,0
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	21	25	84,0	14	16	87,5	12	15	80,0
POG Altopiano della Paganella (APG)	6	8	75,0	6	8	75,0	8	9	88,9
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	5	5	100,0	6	7	85,7	3	3	100,0
POG Bassa Val di Non (BVN)	5	5	100,0	5	5	100,0	6	6	100,0
POG Bassa Val di Sole (BVS)	14	15	93,3	9	13	69,2	9	11	81,8
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	8	8	100,0	13	14	92,9	15	15	100,0
POG Cles e dintorni (CLD)	8	8	100,0	8	11	72,7	10	10	100,0
POG Destra Adige (DAD)	7	7	100,0	9	9	100,0	7	7	100,0
POG Giudicarie esteriori (GIU)	1	2	50,0	8	9	88,9	6	7	85,7
POG Laghi Valsugana (LVS)	11	11	100,0	11	11	100,0	10	10	100,0
POG Lavis e Zambana (LZ)	0	0	0,0	3	5	60,0	3	5	60,0
POG Pergine Fersina (PVF)	13	15	86,7	15	16	93,8	14	14	100,0
POG Piana Rotaliana (PRT)	8	9	88,9	9	9	100,0	6	6	100,0
POG Primiero (PRI)	9	10	90,0	8	9	88,9	9	13	69,2
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	12	12	100,0	15	17	88,2	11	14	78,6
POG Rovereto (ROV)	5	6	83,3	5	5	100,0	8	10	80,0
POG Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	9	10	90,0	8	8	100,0	7	8	87,5
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	31	32	96,9	21	23	91,3	20	22	90,9
POG Val di Fassa (FAS)	5	8	62,5	3	3	100,0	3	3	100,0
POG Val di Fiemme (FIE)	10	14	71,4	1	1	100,0	7	7	100,0
POG Val Rendena (REN)	13	15	86,7	11	13	84,6	9	12	75,0
POG Valli del Leno (LEN)	9	11	81,8	4	6	66,7	6	9	66,7
POG Valle dei Laghi (VLG)	16	16	100,0	7	9	77,8	6	6	100,0
POG Valle del Chiese (CHI)	12	12	100,0	13	14	92,9	9	9	100,0
POG Valle di Cembra (CEM)	13	14	92,9	10	11	90,9	13	14	92,9
POG Vigolana (VIG)	10	10	100,0	7	8	87,5	9	9	100,0
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	10	12	83,3	6	7	85,7	5	6	83,3
Totale Piani Giovani di Zona	306	341	89,7	266	302	88,1	262	295	88,8

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 116 – PG E PGA – PERCENTUALE PROGETTI REALIZZATI INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE SUL TOTALE DEI PROGETTI RENDICONTATI						
PIANI GIOVANI DI ZONA	2015			2016		
	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su tot progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su tot progetti rendicontati
POG Alta Val di Non (AVN)	0	0	0,0	3	4	75,0
POG Alta Val di Sole (AVS)	6	6	100,0	5	7	71,4
POG Alta Vallagarina (AVA)	3	3	100,0	6	6	100,0
POG Altipiani Cimbri (APC)	9	9	100,0	9	9	100,0
POG Altipiano della Predaia (PRE)	2	2	100,0	4	4	100,0
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	7	12	58,3	10	12	83,3
POG Altopiano della Paganella (APG)	7	9	77,8	4	6	66,7
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	5	6	83,3	5	5	100,0
POG Bassa Val di Non (BVN)	6	6	100,0	5	6	83,3
POG Bassa Val di Sole (BVS)	12	14	85,7	9	11	81,8
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	9	9	100,0	13	13	100,0
POG Cles e dintorni (CLD)	10	11	90,9	6	7	85,7
POG Destra Adige (DAD)	7	8	87,5	9	9	100,0
POG Giudicarie esteriori (GIU)	7	9	77,8	10	10	100,0
POG Laghi Valsugana (LVS)	7	8	87,5	7	10	70,0
POG Lavis e Zambana (LZ)	3	5	60,0	3	5	60,0
POG Pergine Fersina (PVF)	14	14	100,0	12	13	92,3
POG Piana Rotaliana (PRT)	4	5	80,0	8	8	100,0
POG Primiero (PRI)	7	9	77,8	8	8	100,0
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	8	12	66,7	8	10	80,0
POG Rovereto (ROV)	6	7	85,7	4	4	100,0
POG Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	7	7	100,0	10	10	100,0
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	19	22	86,4	15	17	88,2
POG Val di Fassa (FAS)	6	8	75,0	7	8	87,5
POG Val di Fiemme (FIE)	3	6	50,0	6	7	85,7
POG Val Rendena (REN)	8	10	80,0	5	7	71,4
POG Valli del Leno (LEN)	6	8	75,0	5	5	100,0
POG Valle dei Laghi (VLG)	7	7	100,0	7	8	87,5
POG Valle del Chiese (CHI)	7	8	87,5	9	10	90,0
POG Valle di Cembra (CEM)	9	10	90,0	10	10	100,0
POG Vigolana (VIG)	6	6	100,0	5	6	83,3
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0,0	0	0	0,0
Totale Piani Giovani di Zona	217	256	84,8	227	255	89,0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 116 – PGZ E PGA – PERCENTUALE PROGETTI REALIZZATI INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE SUL TOTALE DEI PROGETTI RENDICONTATI							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2017			2018			Media % progetti realizzati su tot. progetti rendicontati (2012-2018)
	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su tot progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su tot progetti rendicontati	
POG Alta Val di Non (AVN)	5	7	71,4	4	5	80,0	75,6
POG Alta Val di Sole (AVS)	8	9	88,9	10	11	90,9	87,3
POG Alta Vallagarina (AVA)	6	7	85,7	6	6	100,0	98,0
POG Altipiani Cimbri (APC)	7	8	87,5	2	2	100,0	93,3
POG Altipiano della Predaia (PRE)	7	7	100,0	3	3	100,0	96,4
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	8	9	88,9	12	13	92,3	82,1
POG Altopiano della Paganella (APG)	7	8	87,5	6	7	85,7	79,5
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fomace (BBCF)	7	7	100,0	5	6	83,3	93,2
POG Bassa Val di Non (BVN)	4	5	80,0	4	4	100,0	94,8
POG Bassa Val di Sole (BVS)	7	7	100,0	10	12	83,3	85,0
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	7	8	87,5	8	10	80,0	94,3
POG Cles e dintorni (CLD)	9	9	100,0	6	8	75,0	89,2
POG Destra Adige (DAD)	6	7	85,7	9	9	100,0	96,2
POG Giudicarie esteriori (GIU)	7	8	87,5	4	4	100,0	84,3
POG Laghi Valsugana (LVS)	4	5	80,0	5	5	100,0	91,1
POG Lavis e Zambana (LZ)	2	5	40,0	2	2	100,0	63,3
POG Pergine Fersina (PVF)	8	9	88,9	8	9	88,9	92,9
POG Piana Rotaliana (PRT)	8	8	100,0	2	3	66,7	90,8
POG Primiero (PRI)	4	5	80,0	3	6	50,0	79,4
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	8	9	88,9	7	8	87,5	84,3
POG Rovereto (ROV)	3	3	100,0	2	3	66,7	88,0
POG Terza Sponda Val di Non–Carez (3SP)	7	8	87,5	7	8	87,5	93,2
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	20	22	90,9	21	22	95,5	91,4
POG Val di Fassa (FAS)	4	6	66,7	3	4	75,0	81,0
POG Val di Fiemme (FIE)	4	6	66,7	2	7	28,6	71,8
POG Val Rendena (REN)	4	11	36,4	3	5	60,0	70,6
POG Valli del Leno (LEN)	6	7	85,7	7	7	100,0	82,3
POG Valle dei Laghi (VLG)	8	9	88,9	8	9	88,9	91,9
POG Valle del Chiese (CHI)	4	8	50,0	7	7	100,0	88,6
POG Valle di Cembra (CEM)	14	15	93,3	11	13	84,6	92,1
POG Vigolana (VIG)	3	3	100,0	4	4	100,0	95,8
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0,0	0	0	0,0	84,1
Totale Piani Giovani di Zona	206	245	84,1	191	222	86,0	87,2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

A livello provinciale, pur in presenza di un costante calo nel numero dei Progetti rendicontati (passati dai 341 del 2012 ai 222 del 2018) la percentuale fra Progetti realizzati e totale Progetti rendicontati si è mantenuta piuttosto stabile (media del periodo 2012-2018: 87,2%).

Percentuali particolarmente basse (50%) si rilevano nei PGZ “Giudicarie esteriori” nel 2012, “Val di Fiemme” nel 2015 e “Primiero” nel 2018. Spesso si riferiscono a PGZ che contengono pochi Progetti.

Per i Piani Giovani d’Ambito nel periodo (2012-2018) la percentuale di Progetti realizzati rispetto a quelli rendicontati è piuttosto alta, ad eccezione del 2015, attestandosi al 92,9 per il 2018.

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012			2013			2014		
	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su totale progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su totale progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su totale progetti rendicontati
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	4	4	100,0	6	6	100,0	7	7	100,0
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	2	3	66,7	6	7	85,7	3	4	75,0
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	8	9	88,9	5	5	100,0	5	5	100,0
Totale Piani Giovani d'Ambito	14	16	87,5	17	18	94,4	15	16	93,8
Totale generale	320	357	89,6	283	320	88,4	277	311	89,1

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2015			2016		
	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su totale progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su totale progetti rendicontati
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	5	6	83,3	10	10	100,0
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	4	6	66,7	5	6	83,3
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	3	4	75,0	0	0	0,0
Totale Piani Giovani d'Ambito	12	16	75,0	15	16	93,8
Totale generale	229	272	84,2	242	271	89,3

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2017			2018			Media % progetti realizzati su tot. progetti rendicontati (2012-2018)
	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su totale progetti rendicontati	N. Progetti realizzati	N. Progetti totali rendicontati	% progetti realizzati su totale progetti rendicontati	
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	8	8	100,0	10	11	90,9	96,3
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	10	10	100,0	9	10	90,0	81,1
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	3	3	100,0	7	7	100,0	94,0
Totale Piani Giovani d'Ambito	21	21	100,0	26	28	92,9	91,0
Totale generale	227	266	85,3	217	250	86,8	87,5

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell’Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.26 Contributo PAT per PGZ e PGA, n° Progetti realizzati e contributo PAT a Progetto realizzato

I *Criteri e modalità di attuazione dei Piani Giovani di Zona e d'Ambito* (Delibera G.P. n.1161 del 14 giugno 2013) stabilivano le modalità di concessione del finanziamento provinciale e della successiva liquidazione del saldo. Il Dirigente della struttura competente approvava il POG, con propria determinazione, entro 60 giorni dalla data di presentazione della domanda di finanziamento, stabilendo l'importo del finanziamento annuo concesso, nella misura massima del 50% del disavanzo complessivo del POG e con un limite massimo che dipendeva dalla popolazione residente nelle aree interessate dal POG.

Quindi il contributo PAT a livello di singolo Progetto poteva anche esser superiore al 50% ma a livello di POG complessivo non poteva superare il 50%.

TAVOLA 117 – PGZ E PGA – CONTRIBUTO PAT, N° PROGETTI REALIZZATI E CONTRIBUTO PAT A PROGETTO REALIZZATO (INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE)

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012			2013			2014		
	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato
POG Alta Val di Non (AVN)	18.342	7	2.620	3.683	4	921	6.172	5	1.234
POG Alta Val di Sole (AVS)	17.228	10	1.723	19.255	8	2.407	15.418	8	1.927
POG Alta Vallagarina (AVA)	6.653	5	1.331	3.459	7	494	6.547	7	935
POG Altipiani Cimbri (APC)	17.532	7	2.505	11.997	8	1.500	14.251	8	1.781
POG Altipiano della Predaia (PRE)	20.331	6	3.389	8.078	4	2.020	7.259	3	2.420
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	40.569	21	1.932	50.959	14	3.640	38.560	12	3.213
POG Altopiano della Paganella (APG)	20.810	6	3.468	21.487	6	3.581	35.750	8	4.469
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	9.186	5	1.837	12.393	6	2.066	8.501	3	2.834
POG Bassa Val di Non (BVN)	6.622	5	1.324	8.760	5	1.752	8.168	6	1.361
POG Bassa Val di Sole (BVS)	28.299	14	2.021	15.252	9	1.695	17.534	9	1.948
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	18.262	8	2.283	35.433	13	2.726	42.256	15	2.817
POG Cles e dintorni (CLD)	41.616	8	5.202	23.316	8	2.915	32.079	10	3.208
POG Destra Adige (DAD)	17.184	7	2.455	17.213	9	1.913	21.000	7	3.000
POG Giudicarie esteriori (GIU)	1.087	1	1.087	12.506	8	1.563	10.311	6	1.719
POG Laghi Valsugana (LVS)	24.094	11	2.190	26.165	11	2.379	21.517	10	2.152
POG Lavis e Zambana (LZ)	0	0	0	2.489	3	830	6.031	3	2.010
POG Pergine Fersina (PVF)	43.560	13	3.351	40.724	15	2.715	38.679	14	2.763
POG Piana Rotaliana (PRT)	16.632	8	2.079	26.348	9	2.928	22.299	6	3.717
POG Primiero (PRI)	18.055	9	2.006	21.620	8	2.703	15.056	9	1.673
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	28.363	12	2.364	35.769	15	2.385	38.809	11	3.528
POG Rovereto (ROV)	19.122	5	3.824	15.967	5	3.193	14.444	8	1.806
POG Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	21.310	9	2.368	15.561	8	1.945	19.882	7	2.840
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	81.128	31	2.617	82.129	21	3.911	46.018	20	2.301
POG Val di Fassa (FAS)	24.081	5	4.816	5.615	3	1.872	8.865	3	2.955
POG Val di Fiemme (FIE)	11.366	10	1.137	10.000	1	10.000	15.187	7	2.170
POG Val Rendena (REN)	70.805	13	5.447	49.479	11	4.498	30.747	9	3.416
POG Valli del Leno (LEN)	15.727	9	1.747	9.215	4	2.304	1.918	6	320
POG Valle dei Laghi (VLG)	34.673	16	2.167	14.534	7	2.076	16.681	6	2.780
POG Valle del Chiese (CHI)	40.204	12	3.350	31.878	13	2.452	29.906	9	3.323
POG Valle di Cembra (CEM)	32.797	13	2.523	24.402	10	2.440	33.178	13	2.552
POG Vigolana (VIG)	19.040	10	1.904	12.282	7	1.755	14.794	9	1.644
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	19.494	10	1.949	15.202	6	2.534	10.818	5	2.164
Totale Piani Giovani di Zona	784.172	306	2.563	683.170	266	2.568	648.635	262	2.476
% contributo PAT / totale spesa PGZ			43,4			44,1			43,8

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 117 – PGZ E PGA – CONTRIBUTO PAT, N° PROGETTI REALIZZATI E CONTRIBUTO PAT A PROGETTO REALIZZATO (INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE)						
PIANI GIOVANI DI ZONA	2015			2016		
	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato
POG Alta Val di Non (AVN)	0	0	0	2.812	3	937
POG Alta Val di Sole (AVS)	10.161	6	1.694	11.107	5	2.221
POG Alta Vallagarina (AVA)	1.889	3	630	6.867	6	1.145
POG Altipiani Cimbri (APC)	18.500	9	2.056	8.937	9	993
POG Altipiano della Predaia (PRE)	1.948	2	974	7.060	4	1.765
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	27.417	7	3.917	38.180	10	3.818
POG Altopiano della Paganella (APG)	26.242	7	3.749	17.751	4	4.438
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	9.206	5	1.841	4.514	5	903
POG Bassa Val di Non (BVN)	8.620	6	1.437	6.835	5	1.367
POG Bassa Val di Sole (BVS)	23.468	12	1.956	15.702	9	1.745
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	29.148	9	3.239	48.660	13	3.743
POG Cles e dintorni (CLD)	28.319	10	2.832	29.251	6	4.875
POG Destra Adige (DAD)	15.853	7	2.265	15.925	9	1.769
POG Giudicarie esteriori (GIU)	6.196	7	885	13.013	10	1.301
POG Laghi Valsugana (LVS)	16.021	7	2.289	13.522	7	1.932
POG Lavis e Zambana (LZ)	6.221	3	2.074	1.508	3	503
POG Pergine Fersina (PVF)	51.720	14	3.694	30.570	12	2.548
POG Piana Rotaliana (PRT)	9.812	4	2.453	18.069	8	2.259
POG Primiero (PRI)	14.695	7	2.099	13.045	8	1.631
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	37.684	8	4.711	28.237	8	3.530
POG Rovereto (ROV)	24.021	6	4.004	13.123	4	3.281
POG Terza Sponda Val di Non–Carez (3SP)	5.387	7	770	16.622	10	1.662
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	33.760	19	1.777	23.450	15	1.563
POG Val di Fassa (FAS)	13.154	6	2.192	4.967	7	710
POG Val di Fiemme (FIE)	3.118	3	1.039	7.648	6	1.275
POG Val Rendena (REN)	26.615	8	3.327	8.612	5	1.722
POG Valli del Leno (LEN)	7.056	6	1.176	7.350	5	1.470
POG Valle dei Laghi (VLG)	16.256	7	2.322	12.106	7	1.729
POG Valle del Chiese (CHI)	32.244	7	4.606	31.884	9	3.543
POG Valle di Cembra (CEM)	27.646	9	3.072	25.463	10	2.546
POG Vigolana (VIG)	6.424	6	1.071	5.202	5	1.040
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0	0	0	0
Totale Piani Giovani di Zona	538.801	217	2.483	487.992	227	2.150
% contributo PAT / totale spesa PGZ			44,3			43,8

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 117 – PGZ E PGA – CONTRIBUTO PAT, N° PROGETTI REALIZZATI E CONTRIBUTO PAT A PROGETTO REALIZZATO (INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE)						
PIANI GIOVANI DI ZONA	2017			2018		
	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato
POG Alta Val di Non (AVN)	2.980	5	596	8.007	4	2.002
POG Alta Val di Sole (AVS)	14.727	8	1.841	14.637	10	1.464
POG Alta Vallagarina (AVA)	4.370	6	728	8.155	6	1.359
POG Altipiani Cimbri (APC)	9.720	7	1.389	3.489	2	1.745
POG Altipiano della Predaia (PRE)	12.496	7	1.785	11.226	3	3.742
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	40.531	8	5.066	56.543	12	4.712
POG Altopiano della Paganella (APG)	15.601	7	2.229	7.776	6	1.296
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	9.500	7	1.357	5.833	5	1.167
POG Bassa Val di Non (BVN)	4.241	4	1.060	4.451	4	1.113
POG Bassa Val di Sole (BVS)	13.566	7	1.938	13.384	10	1.338
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	15.185	7	2.169	12.740	8	1.593
POG Cles e dintorni (CLD)	35.620	9	3.958	23.220	6	3.870
POG Destra Adige (DAD)	11.430	6	1.905	13.098	9	1.455
POG Giudicarie esteriori (GIU)	4.741	7	677	2.838	4	710
POG Laghi Valsugana (LVS)	8.115	4	2.029	9.698	5	1.940
POG Lavis e Zambana (LZ)	2.162	2	1.081	9.818	2	4.909
POG Pergine Fersina (PVF)	32.175	8	4.022	27.031	8	3.379
POG Piana Rotaliana (PRT)	10.173	8	1.272	7.480	2	3.740
POG Primiero (PRI)	6.919	4	1.730	3.978	3	1.326
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	34.483	8	4.310	36.320	7	5.189
POG Rovereto (ROV)	6.966	3	2.322	11.977	2	5.989
POG Terza Sponda Val di Non–Carez (3SP)	20.093	7	2.870	12.306	7	1.758
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	40.728	20	2.036	46.622	21	2.220
POG Val di Fassa (FAS)	4.113	4	1.028	4.784	3	1.595
POG Val di Fiemme (FIE)	7.555	4	1.889	1.249	2	625
POG Val Rendena (REN)	8.374	4	2.094	19.795	3	6.598
POG Valli del Leno (LEN)	6.433	6	1.072	7.169	7	1.024
POG Valle dei Laghi (VLG)	13.943	8	1.743	10.668	8	1.334
POG Valle del Chiese (CHI)	22.302	4	5.576	31.198	7	4.457
POG Valle di Cembra (CEM)	24.540	14	1.753	17.550	11	1.595
POG Vigolana (VIG)	11.055	3	3.685	11.325	4	2.831
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0	0	0	0
Totale Piani Giovani di Zona	454.837	206	2.208	454.365	191	2.379
% contributo PAT / totale spesa PGZ			44,2			44,1

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Il **disavanzo** era calcolato togliendo dal costo del Progetto gli incassi da iscrizione o vendita e le entrate da Enti esterni al territorio. I finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo per Progetto dovevano esser almeno il 10% del disavanzo e a livello di POG dovevano esser almeno il 20% del disavanzo.

La **TAVOLA 117** riporta per singolo PGZ l'ammontare del contributo PAT e rapportandolo al numero dei Progetti effettivamente realizzati ottiene il contributo PAT a Progetto realizzato.

Pur essendosi gradualmente ridotto l'ammontare del contributo complessivo PAT a seguito del calo nel numero di Progetti si nota una certa stabilità nella percentuale del contributo PAT sul totale della spesa dei PGZ (44,1% nel 2018). Nel periodo (2012-2018) il contributo PAT a Progetto di minor importo è stato di 320 euro per arrivare ai 10.000 euro per un Progetto realizzato nel PGZ "Val di Fiemme" che partendo da un'analisi del contesto e dei bisogni del territorio, analizzava i possibili sviluppi delle politiche giovanili della zona con una mappatura della condizione giovanile locale.

Per quanto riguarda i Piani Giovani d'Ambito il contributo a Progetto risulta generalmente più elevato ma bisogna tener conto che si tratta di un numero ridotto di Progetti e del fatto che si rivolgono al mondo dell'Università e dell'Associazionismo giovanile e quindi sono più articolati e complessi.

Nel 2018 il contributo PAT a Progetto realizzato appartenente ai Piani d'Ambito è più del doppio rispetto a quello per i Progetti contenuti nei PGZ.

Il rapporto fra contributo PAT e spesa totale dei Piani giovani d'Ambito è notevolmente più alto rispetto a quello sostenuto per i Piani Giovani di Zona e ciò è dovuto al fatto che l'importo del finanziamento annuo concesso nel caso dei Progetti contenuti nei Piani giovani d'Ambito può variare dal 50% al 90% del disavanzo.

segue Tavola 117

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012			2013			2014		
	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	45.323	4	11.331	44.518	6	7.420	44.395	7	6.342
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	11.372	2	5.686	31.805	6	5.301	17.598	3	5.866
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	6.056	8	757	2.706	5	541	16.621	5	3.324
Totale Piani Giovani d'Ambito	62.751	14	4.482	79.029	17	4.649	78.614	15	5.241
% contributo PAT / totale spesa PGA	72,1			66,5			56,1		
Totale generale	846.923	320	2.647	762.199	283	2.693	727.249	277	2.625

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2015			2016		
	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	44.687	5	8.937	43.239	10	4.324
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	15.354	4	3.839	20.108	5	4.022
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	3.410	3	1.137	0	0	0
Totale Piani Giovani d'Ambito	63.451	12	5.288	63.347	15	4.223
% contributo PAT / totale spesa PGA	62,0			64,5		
Totale generale	602.252	229	2.630	551.339	242	2.278

segue Tavola 117

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2017			2018		
	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato	Contributo PAT	N° progetti realizzati	Contributo PAT a progetto realizzato
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	23.965	8	2.996	37.767	10	3.777
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	26.975	10	2.698	28.286	9	3.143
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	20.209	3	6.736	13.578	7	1.940
Totale Piani Giovani d'Ambito	71.149	21	3.388	79.631	26	3.063
% contributo PAT / totale spesa PGA	72,4			72,0		
Totale generale	525.986	227	2.317	533.996	217	2.461

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.27 Spesa per il Referente Tecnico Organizzativo (RTO) dei PGZ e dei PGA, n° Progetti realizzati e spesa per RTO a Progetto realizzato

Il regolamento del *Tavolo del confronto e della proposta* definiva le modalità di nomina del **Referente Tecnico Organizzativo (RTO)**. Egli era nominato dal Tavolo in seguito ad una selezione che valutava il suo radicamento nella realtà territoriale del PGZ di riferimento e le sue capacità relazionali.

L'RTO restava in carica per almeno 3 anni, rinnovabili per ulteriori due trienni. Si trattava sempre e comunque di una persona fisica e poteva anche essere individuato in un dipendente pubblico di uno degli Enti pubblici locali membri del Tavolo.

Le spese per l'RTO erano a carico dell'Ente capofila ed erano oggetto di uno specifico contributo provinciale. La domanda di contributo per le spese relative all'RTO doveva essere presentata dall'Ente capofila dal 1° dicembre dell'anno precedente al 30 aprile dell'anno di riferimento alla struttura provinciale competente in materia di politiche giovanili utilizzando apposita modulistica ed allegando la documentazione prevista.

Il Dirigente della struttura competente provvedeva con propria determinazione alla concessione del contributo entro 30 giorni dalla presentazione della domanda.

Il contributo per l'RTO era formato da una quota fissa di 6.500 euro ed una variabile di 0,50 euro per residente nel territorio di riferimento, fino ad un contributo massimo di 15.000 euro.

Se l'RTO svolgeva la sua attività su più Piani i *Criteri* stabilivano come doveva essere decurtato il contributo. Il 70% del contributo veniva concesso in via anticipata ed il saldo veniva erogato alla presentazione della rendicontazione del PGZ relativo all'anno di riferimento.

Le principali funzioni dell'RTO erano:

- curare gli adempimenti inerenti al funzionamento del Tavolo (convocazioni, verbali..);
- provvedere alla raccolta, all'istruttoria dei Progetti e alla redazione del POG;
- supportare i responsabili dei Progetti nella loro attività e nei rapporti con l'Ente capofila;
- informarsi sulla svolgimento dei singoli Progetti approvati dal Tavolo al fine del monitoraggio;
- mantenere e sviluppare la rete del Tavolo e del territorio;
- partecipare ad incontri formativi promossi dalla struttura competente in materia di politiche giovanili.

La **TAVOLA 118** riporta per ogni singolo Piano Giovani di Zona e Piano Giovani d'Ambito l'ammontare della spesa per RTO. Rapportando la spesa per RTO al numero di Progetti effettivamente realizzati viene calcolata la spesa per RTO a Progetto.

Qualora nella TAVOLA l'importo della spesa per RTO sia zero, ad esempio nel PGZ Trento 2014, ciò è dovuto al fatto che si trattava di un dipendente dell'Ente Capofila.

Si nota molta variabilità negli importi ma bisogna tenere conto che il compito dell'RTO non si esauriva nel seguire i Progetti ma comprendeva anche un'analisi del contesto e dei bisogni giovanili oltre che un lavoro di collegamento fra le varie realtà associazionistiche e non presenti nel territorio.

TAVOLA 118 – PGZ E PGA – SPESA PER RTO, N° PROGETTI REALIZZATI E SPESA PER RTO A PROGETTO REALIZZATO (INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE)

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012			2013			2014		
	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto
POG Alta Val di Non (AVN)	7.651	7	1.093	8.725	4	2.181	5.743	5	1.149
POG Alta Val di Sole (AVS)	9.653	10	965	9.660	8	1.208	9.651	8	1.206
POG Alta Vallagarina (AVA)	9.456	5	1.891	10.158	7	1.451	9.456	7	1.351
POG Altipiani Cimbri (APC)	8.761	7	1.252	8.775	8	1.097	8.773	8	1.097
POG Altipiano della Predaia (PRE)	9.919	6	1.653	9.952	4	2.488	9.978	3	3.326
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	11.215	21	534	14.285	14	1.020	13.600	12	1.133
POG Altopiano della Paganella (APG)	8.956	6	1.493	8.957	6	1.493	8.916	8	1.115
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	11.359	5	2.272	11.453	6	1.909	11.733	3	3.911
POG Bassa Val di Non (BVN)	8.099	5	1.620	9.642	5	1.928	9.605	6	1.601
POG Bassa Val di Sole (BVS)	11.175	14	798	11.195	9	1.244	10.581	9	1.176
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	5.531	8	691	12.289	13	945	11.879	15	792
POG Cles e dintorni (CLD)	13.529	8	1.691	13.559	8	1.695	13.496	10	1.350
POG Destra Adige (DAD)	11.281	7	1.612	11.320	9	1.258	8.425	7	1.204
POG Giudicarie esteriori (GIU)	4.999	1	4.999	8.756	8	1.095	8.756	6	1.459
POG Laghi Valsugana (LVS)	15.056	11	1.369	15.216	11	1.383	15.204	10	1.520
POG Lavis e Zambana (LZ)	0	0	0	11.700	3	3.900	11.724	3	3.908
POG Pergine Fersina (PVF)	15.000	13	1.154	15.000	15	1.000	15.000	14	1.071
POG Piana Rotaliana (PRT)	15.000	8	1.875	15.000	9	1.667	7.778	6	1.296
POG Primiero (PRI)	11.541	9	1.282	18.000	8	2.250	19.873	9	2.208
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	14.671	12	1.223	15.000	15	1.000	15.000	11	1.364
POG Rovereto (ROV)	15.000	5	3.000	14.004	5	2.801	15.000	8	1.875
POG Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	8.351	9	928	8.357	8	1.045	8.315	7	1.188
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	20.893	31	674	8.970	21	427	0	20	0
POG Val di Fassa (FAS)	9.728	5	1.946	11.491	3	3.830	11.491	3	3.830
POG Val di Fiemme (FIE)	14.803	10	1.480	14.965	1	14.965	14.854	7	2.122
POG Val Rendena (REN)	14.417	13	1.109	13.775	11	1.252	13.680	9	1.520
POG Valli del Leno (LEN)	10.469	9	1.163	8.241	4	2.060	8.246	6	1.374
POG Valle dei Laghi (VLG)	11.769	16	736	11.798	7	1.685	11.841	6	1.974
POG Valle del Chiese (CHI)	13.248	12	1.104	13.218	13	1.017	13.161	9	1.462
POG Valle di Cembra (CEM)	13.249	13	1.019	14.163	10	1.416	13.891	13	1.069
POG Vigolana (VIG)	8.893	10	889	8.927	7	1.275	6.242	9	694
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	14.022	10	1.402	14.081	6	2.347	14.073	5	2.815
Totale Piani Giovani di Zona	357.694	306	1.169	380.632	266	1.431	355.965	262	1.359
Spesa media annuale per RTO a progetto			1.404			2.073			1.661
Spesa media annuale per RTO			11.178			11.895			11.124

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 118 – PGZ E PGA – SPESA PER RTO, N° PROGETTI REALIZZATI E SPESA PER RTO A PROGETTO REALIZZATO (INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE)						
PIANI GIOVANI DI ZONA	2015			2016		
	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto
POG Alta Val di Non (AVN)	0	0	0	9.372	3	3.124
POG Alta Val di Sole (AVS)	9.667	6	1.611	9.656	5	1.931
POG Alta Vallagarina (AVA)	9.456	3	3.152	10.295	6	1.716
POG Altipiani Cimbri (APC)	8.800	9	978	8.792	9	977
POG Altipiano della Predaia (PRE)	9.990	2	4.995	9.980	4	2.495
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	9.366	7	1.338	10.843	10	1.084
POG Altopiano della Paganella (APG)	8.604	7	1.229	8.951	4	2.238
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	12.084	5	2.417	12.163	5	2.433
POG Bassa Val di Non (BVN)	8.658	6	1.443	8.243	5	1.649
POG Bassa Val di Sole (BVS)	11.207	12	934	11.222	9	1.247
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	11.529	9	1.281	10.760	13	828
POG Cles e dintorni (CLD)	13.566	10	1.357	13.564	6	2.261
POG Destra Adige (DAD)	11.379	7	1.626	12.682	9	1.409
POG Giudicarie esteriori (GIU)	8.770	7	1.253	10.713	10	1.071
POG Laghi Valsugana (LVS)	13.325	7	1.904	15.441	7	2.206
POG Lavis e Zambana (LZ)	11.700	3	3.900	11.308	3	3.769
POG Pergine Fersina (PVF)	15.000	14	1.071	15.000	12	1.250
POG Piana Rotaliana (PRT)	14.753	4	3.688	16.274	8	2.034
POG Primiero (PRI)	16.000	7	2.286	10.000	8	1.250
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	15.000	8	1.875	15.000	8	1.875
POG Rovereto (ROV)	13.908	6	2.318	10.076	4	2.519
POG Terza Sponda Val di Non–Carez (3SP)	10.737	7	1.534	8.328	10	833
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	35.982	19	1.894	40.016	15	2.668
POG Val di Fassa (FAS)	11.490	6	1.915	12.467	7	1.781
POG Val di Fiemme (FIE)	14.269	3	4.756	15.000	6	2.500
POG Val Rendena (REN)	21.100	8	2.638	12.410	5	2.482
POG Valli del Leno (LEN)	8.251	6	1.375	6.188	5	1.238
POG Valle dei Laghi (VLG)	11.920	7	1.703	11.970	7	1.710
POG Valle del Chiese (CHI)	13.182	7	1.883	13.159	9	1.462
POG Valle di Cembra (CEM)	8.553	9	950	12.141	10	1.214
POG Vigolana (VIG)	6.271	6	1.045	6.013	5	1.203
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0	0	0	0
Totale Piani Giovani di Zona	374.517	217	1.726	378.027	227	1.665
Spesa media annuale per RTO a progetto			1.886			1.764
Spesa media annuale per RTO			11.704			11.813

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 118 – PGZ E PGA – SPESA PER RTO, N° PROGETTI REALIZZATI E SPESA PER RTO A PROGETTO REALIZZATO (INTEGRALMENTE O PARZIALMENTE)						
PIANI GIOVANI DI ZONA	2017			2018		
	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto
POG Alta Val di Non (AVN)	10.736	5	2.147	10.721	4	2.680
POG Alta Val di Sole (AVS)	10.142	8	1.268	10.125	10	1.013
POG Alta Vallagarina (AVA)	10.315	6	1.719	10.315	6	1.719
POG Altipiani Cimbri (APC)	7.066	7	1.009	8.773	2	4.387
POG Altipiano della Predaia (PRE)	9.995	7	1.428	7.297	3	2.432
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	15.000	8	1.875	15.000	12	1.250
POG Altopiano della Paganella (APG)	8.955	7	1.279	8.961	6	1.494
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	9.600	7	1.371	12.020	5	2.404
POG Bassa Val di Non (BVN)	9.645	4	2.411	9.632	4	2.408
POG Bassa Val di Sole (BVS)	7.000	7	1.000	7.000	10	700
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	15.000	7	2.143	15.000	8	1.875
POG Cles e dintorni (CLD)	13.557	9	1.506	13.534	6	2.256
POG Destra Adige (DAD)	9.718	6	1.620	12.682	9	1.409
POG Giudicarie esteriori (GIU)	10.705	7	1.529	7.500	4	1.875
POG Laghi Valsugana (LVS)	15.482	4	3.871	0	5	0
POG Lavis e Zambana (LZ)	11.800	2	5.900	11.800	2	5.900
POG Pergine Fersina (PVF)	15.000	8	1.875	15.000	8	1.875
POG Piana Rotaliana (PRT)	14.993	8	1.874	10.736	2	5.368
POG Primiero (PRI)	10.000	4	2.500	10.000	3	3.333
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	15.000	8	1.875	15.000	7	2.143
POG Rovereto (ROV)	13.701	3	4.567	0	2	0
POG Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	8.324	7	1.189	8.330	7	1.190
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	40.091	20	2.005	49.283	21	2.347
POG Val di Fassa (FAS)	11.490	4	2.873	11.115	3	3.705
POG Val di Fiemme (FIE)	15.000	4	3.750	15.000	2	7.500
POG Val Rendena (REN)	10.111	4	2.528	12.842	3	4.281
POG Valli del Leno (LEN)	8.251	6	1.375	8.251	7	1.179
POG Valle dei Laghi (VLG)	11.958	8	1.495	11.315	8	1.414
POG Valle del Chiese (CHI)	8.984	4	2.246	13.086	7	1.869
POG Valle di Cembra (CEM)	12.136	14	867	12.085	11	1.099
POG Vigolana (VIG)	6.125	3	2.042	5.000	4	1.250
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0	0	0	0
Totale Piani Giovani di Zona	375.880	206	1.825	357.403	191	1.871
Spesa media annuale per RTO a progetto			2.036			2.261
Spesa media annuale per RTO			11.746			11.169

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 118

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012			2013			2014		
	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	6.000	4	1.500	6.000	6	1.000	6.000	7	857
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	5.655	2	2.828	6.000	6	1.000	6.000	3	2.000
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	6.000	8	750	6.000	5	1.200	6.000	5	1.200
Totale Piani Giovani d'Ambito	17.655	14	1.261	18.000	17	1.059	18.000	15	1.200
Spesa media annuale per RTO a progetto	1.693			1.067			1.352		
Spesa media annuale per RTO	5.885			6.000			6.000		
Totale generale	375.349	320	1.173	398.632	283	1.409	373.965	277	1.350

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2015			2016		
	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	6.000	5	1.200	6.000	10	600
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	4.200	4	1.050	3.580	5	716
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	6.000	3	2.000	0	0	0
Totale Piani Giovani d'Ambito	16.200	12	1.350	9.580	15	639
Spesa media annuale per RTO a progetto	1.417			439		
Spesa media annuale per RTO	5.400			3.193		
Totale generale	390.717	229	1.706	387.607	242	1.602

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2017			2018		
	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto	Spesa per RTO	N° progetti realizzati	Spesa per RTO a progetto
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	6.000	8	750	4.918	10	492
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	6.000	10	600	6.000	9	667
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	6.000	3	2.000	6.000	7	857
Totale Piani Giovani d'Ambito	18.000	21	857	16.918	26	651
Spesa media annuale per RTO a progetto	1.117			672		
Spesa media annuale per RTO	6.000			5.639		
Totale generale	393.880	227	1.735	374.321	217	1.725

2.28 Spesa media per Progetto e per partecipante, % finanziamento Enti pubblici, entrate diverse e contributo PAT sul disavanzo

La **TAVOLA 119** presenta alcuni indicatori per i PGZ ed i PGA calcolati a livello provinciale utilizzando i dati delle rendicontazioni inserite sul gestionale. Essi si riferiscono solo ai Progetti parzialmente o totalmente realizzati, come tutte le elaborazioni contenute in questo testo, a parte quelle relative alle presentazioni.

La **spesa media per Progetto realizzato** dei Piani Giovani di Zona dopo un calo nel periodo (2012-2016) ha iniziato progressivamente e lentamente ad aumentare così come la spesa media per partecipante, essendo in continuo calo il totale delle spese effettive sostenute per i Progetti.

Il **disavanzo** su cui veniva calcolato il finanziamento provinciale risultava dalla differenza fra il costo totale dei Progetti e la somma degli incassi da iscrizione o vendita e le entrate da Enti (pubblici o privati) esterni al territorio del PGZ.

DISAVANZO = COSTO PROGETTO – (INCASSI DA ISCRIZIONE O VENDITA + ENTRATE DA ENTI ESTERNI AL TERRITORIO)

Il **contributo PAT** non poteva, a livello di PGZ complessivo, eccedere il 50% del disavanzo (nel singolo Progetto poteva superare tale %) e la quota restante doveva esser messa a disposizione dal Tavolo, anche mediante la partecipazione finanziaria di soggetti privati locali.

Gli **Enti pubblici locali membri del Tavolo** dovevano partecipare al cofinanziamento del PGZ con una quota minima pari al 20% del disavanzo complessivo, garantendo comunque una quota minima pari al 10% del disavanzo di ogni singola azione progettuale.

Nella **TAVOLA 119** il contributo PAT medio provinciale per i PGZ oscilla dal 47% al 49,7% nel 2018 mentre si nota una contrazione in termini monetari delle **entrate diverse** che sommano i finanziamenti da parte di Enti pubblici non membri del Tavolo, quelli di soggetti privati del territorio, l'autofinanziamento e altre voci residuali.

L'**autofinanziamento** era riferito al soggetto responsabile del Progetto che necessariamente doveva avere sede o unità locali nel territorio del PGZ di riferimento. Se ciò non corrispondeva al vero la cifra non poteva più esser inserita come autofinanziamento ma doveva rientrare fra le entrate esterne al territorio e pertanto andava a diminuire il disavanzo.

Il numero ridotto di Progetti contenuti nei **Piani d'Ambito** rende piuttosto variabile sia il numero di partecipanti effettivi che la spesa media per partecipante e la spesa media per Progetto.

TAVOLA 119 – SPESA MEDIA PER PROGETTO E PER PARTECIPANTE, % FINANZIAMENTO ENTI PUBBLICI, ENTRATE DIVERSE E CONTRIBUTO PAT SUL DISAVANZO

PIANI GIOVANI DI ZONA												
Anno	N° progetti realizzati	N° partecipanti effettivi	Totale spese effettive (in euro)	Spesa media per progetto realizzato (in euro)	Spesa media per partecipante (in euro)	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	% Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo sul Disavanzo	Entrate diverse	% Entrate diverse sul Disavanzo	Contributo PAT	% Contributo PAT sul Disavanzo
2012	306	17.130	1.805.696	5.901	105	1.623.224	643.779	39,7	195.120	12,0	784.173	48,3
2013	266	13.019	1.550.170	5.828	119	1.407.236	560.176	39,8	163.747	11,6	683.167	48,5
2014	262	12.728	1.481.587	5.655	116	1.380.796	602.217	43,6	129.944	9,4	648.636	47,0
2015	217	9.988	1.216.425	5.606	122	1.101.611	455.021	41,3	107.564	9,8	538.801	48,9
2016	227	11.363	1.113.168	4.904	98	1.007.967	424.236	42,1	95.632	9,5	487.992	48,4
2017	206	6.089	1.030.151	5.001	169	930.292	391.928	42,1	82.842	8,9	454.838	48,9
2018	191	8.700	1.011.287	5.295	116	914.121	386.975	42,3	77.427	8,5	454.365	49,7

PIANI GIOVANI D'AMBITO												
Anno	N° progetti realizzati	N° partecipanti effettivi	Totale spese effettive (in euro)	Spesa media per progetto realizzato (in euro)	Spesa media per partecipante (in euro)	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	% Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo sul Disavanzo	Entrate diverse	% Entrate diverse sul Disavanzo	Contributo PAT	% Contributo PAT sul Disavanzo
2012	14	320	87.070	6.219	272	84.440	9.150	10,8	12.539	14,8	62.751	74,3
2013	17	854	118.906	6.994	139	107.666	12.300	11,4	16.337	15,2	79.030	73,4
2014	15	831	140.219	9.348	169	119.769	21.526	18,0	19.629	16,4	78.614	65,6
2015	12	324	102.396	8.533	316	91.426	9.687	10,6	18.288	20,0	63.451	69,4
2016	15	553	98.238	6.549	178	83.518	7.050	8,4	13.121	15,7	63.347	75,8
2017	21	1.852	98.260	4.679	53	89.461	6.900	7,7	11.413	12,8	71.148	79,5
2018	26	963	110.622	4.255	115	101.043	17.003	16,8	4.409	4,4	79.632	78,8

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.29 Finanziamenti Enti Pubblici membri del Tavolo, entrate diverse, contributo PAT e disavanzo per singolo PGZ e PGA

Nella **TAVOLA 120** sono riportati i dati relativi al finanziamento di Enti Pubblici membri del Tavolo, alle entrate diverse (finanziamenti di Enti Pubblici non membri del Tavolo, di soggetti privati del territorio ed autofinanziamento), al contributo PAT e al disavanzo per singolo Piano Giovani di Zona e Piano Giovani d'Ambito.

Per quanto riguarda le percentuali sul disavanzo valgono le osservazioni fatte per la **TAVOLA 119**.

Analizzando i dati del singolo Piano Giovani di Zona e Piano Giovani d'Ambito si può notare una certa variabilità nel periodo (2012-2018).

TAVOLA 120 – FINANZIAMENTO ENTI PUBBLICI MEMBRI DEL TAVOLO, ENTRATE DIVERSE, CONTRIBUTO PAT E DISAVANZO PER SINGOLO PGZ E PGA

PIANI GIOVANI DI ZONA	2012				2013				2014			
	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo
POG Alta Val di Non (AVN)	12.792	9.251	18.342	40.385	3.683	0	3.683	7.366	6.416	244	6.172	12.833
POG Alta Val di Sole (AVS)	16.228	1.000	17.228	34.455	19.255	0	19.255	38.511	12.959	2.459	15.418	30.835
POG Alta Vallagarina (AVA)	4.199	2.795	6.653	13.647	2.273	1.800	3.459	7.531	4.730	2.000	6.547	13.277
POG Altipiani Cimbri (APC)	11.306	6.323	17.532	35.161	11.998	0	11.997	23.995	13.195	1.060	14.251	28.506
POG Altipiano della Predaia (PRE)	10.521	10.379	20.331	41.231	8.078	0	8.078	16.157	5.988	1.300	7.259	14.547
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	42.979	11.261	40.569	94.809	48.877	9.097	50.959	108.934	33.913	5.495	38.560	77.969
POG Altopiano della Paganella (APG)	20.813	0	20.810	41.623	21.710	700	21.487	43.897	36.124	0	35.750	71.875
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	5.834	5.607	9.186	20.627	6.909	8.603	12.393	27.905	3.951	4.551	8.501	17.003
POG Bassa Val di Non (BVN)	6.622	0	6.622	13.244	6.760	2.000	8.760	17.520	7.496	672	8.168	16.335
POG Bassa Val di Sole (BVS)	24.993	3.551	28.299	56.843	15.252	90	15.252	30.593	17.534	231	17.534	35.298
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	18.008	300	18.262	36.570	26.448	9.362	35.433	71.242	37.163	5.927	42.256	85.345
POG Cles e dintorni (CLD)	35.731	6.051	41.616	83.397	20.164	3.750	23.316	47.230	26.564	5.515	32.079	64.159
POG Destra Adige (DAD)	14.833	2.500	17.184	34.517	13.176	4.097	17.213	34.486	16.706	4.294	21.000	42.000
POG Giudicarie esteriori (GIU)	435	653	1.087	2.175	6.219	6.287	12.506	25.012	75.630	2.881	10.311	88.822
POG Laghi Valsugana (LVS)	19.525	4.900	24.094	48.519	21.005	5.810	26.165	52.980	17.475	4.180	21.517	43.172
POG Lavis e Zambana (LZ)	0	0	0	0	2.469	610	2.489	5.569	5.872	174	6.031	12.077
POG Pergine Fersina (PVF)	33.845	9.819	43.560	87.224	32.160	8.564	40.724	81.448	32.819	5.860	38.679	77.358
POG Piana Rotaliana (PRT)	17.077	3.763	16.632	37.472	17.970	10.649	26.348	54.967	15.392	6.907	22.299	44.598
POG Primiero (PRI)	13.715	6.588	18.055	38.358	13.978	10.969	21.620	46.567	13.487	1.996	15.056	30.539
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	25.207	4.105	28.363	57.675	25.780	9.989	35.769	71.537	27.255	11.554	38.809	77.618
POG Rovereto (ROV)	18.926	5.700	19.122	43.748	17.738	6.360	15.967	40.065	16.799	1.800	14.444	33.043
POG Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	11.674	9.824	21.310	42.808	8.643	6.949	15.561	31.153	11.782	8.100	19.882	39.764
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	78.859	4.750	81.128	164.737	79.084	4.958	82.129	166.171	41.826	8.098	46.018	95.941
POG Val di Fassa (FAS)	19.964	4.778	24.081	48.823	5.615	0	5.615	11.230	8.865	0	8.865	17.730
POG Val di Fiemme (FIE)	7.545	9.040	11.366	27.951	4.000	6.000	10.000	20.000	6.243	8.945	15.187	30.375
POG Val Rendena (REN)	63.320	7.486	70.805	141.611	43.073	6.405	49.479	98.957	30.747	0	30.747	61.494
POG Valli del Leno (LEN)	16.835	0	15.727	32.563	9.760	0	9.215	18.975	2.120	0	1.918	4.038
POG Valle dei Laghi (VLG)	27.005	10.720	34.673	72.398	14.560	0	14.534	29.094	16.681	0	16.681	33.361
POG Valle del Chiese (CHI)	19.830	20.374	40.204	80.408	18.355	13.523	31.878	63.755	19.511	10.396	29.906	59.813
POG Valle di Cembra (CEM)	19.692	13.105	32.797	65.594	14.631	9.771	24.402	48.804	18.172	15.005	33.178	66.355
POG Vigolana (VIG)	10.340	8.700	19.040	38.080	5.352	7.650	12.282	25.284	8.353	6.800	14.794	29.947
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	15.278	11.800	19.494	46.573	15.202	9.900	15.202	40.304	10.451	3.500	10.818	24.770
Totale Piani Giovani di Zona	643.931	195.120	784.173	1.623.224	560.176	163.892	683.167	1.407.236	602.217	129.943	648.636	1.380.796
% su disavanzo	39,7	12,0	48,3	100,0	39,8	11,6	48,5	100,0	43,6	9,4	47,0	100,0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 120 – FINANZIAMENTO ENTI PUBBLICI MEMBRI DEL TAVOLO, ENTRATE DIVERSE, CONTRIBUTO PAT E DISAVANZO PER SINGOLO PGZ E PGA								
PIANI GIOVANI DI ZONA	2015				2016			
	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo
POG Alta Val di Non (AVN)	0	0	0	0	2.812	0	2.812	5.624
POG Alta Val di Sole (AVS)	10.161	0	10.161	20.323	8.107	3.000	11.107	22.214
POG Alta Vallagarina (AVA)	974	2.000	1.889	4.863	3.613	3.800	6.867	14.280
POG Altipiani Cimbri (APC)	18.918	0	18.500	37.418	8.937	0	8.937	17.873
POG Altipiano della Predaia (PRE)	1.948	0	1.948	3.897	7.060	0	7.060	14.120
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	25.806	2.905	27.417	56.128	34.764	3.627	38.180	76.571
POG Altopiano della Paganella (APG)	26.242	0	26.242	52.485	27.079	468	17.751	45.298
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	4.685	5.178	9.206	19.069	2.833	2.700	4.514	10.048
POG Bassa Val di Non (BVN)	8.694	0	8.620	17.314	6.835	0	6.835	13.671
POG Bassa Val di Sole (BVS)	23.468	254	23.468	47.189	15.702	142	15.702	31.546
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	27.550	1.695	29.148	58.393	43.888	6.010	48.660	98.559
POG Cles e dintorni (CLD)	25.302	3.017	28.319	56.638	28.831	420	29.251	58.503
POG Destra Adige (DAD)	12.848	3.005	15.853	31.707	13.871	2.158	15.925	31.955
POG Giudicarie esteriori (GIU)	2.482	3.720	6.196	12.398	5.269	7.902	13.013	26.184
POG Laghi Valsugana (LVS)	12.940	3.400	16.021	32.361	10.760	2.850	13.522	27.132
POG Lavis e Zambana (LZ)	6.649	0	6.221	12.870	1.544	0	1.508	3.051
POG Pergine Fersina (PVF)	36.056	15.666	51.720	103.442	23.953	7.450	30.570	61.973
POG Piana Rotaliana (PRT)	8.425	1.387	9.812	19.623	17.269	928	18.069	36.266
POG Primiero (PRI)	13.373	1.998	14.695	30.066	13.875	1.893	13.045	28.812
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	19.992	18.778	37.684	76.454	23.155	5.356	28.237	56.748
POG Rovereto (ROV)	23.965	3.150	24.021	51.136	13.500	1.100	13.123	27.723
POG Terza Sponda Val di Non-Carez (3SP)	3.847	10.000	5.387	19.233	10.188	6.500	16.622	33.309
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	31.600	2.160	33.760	67.520	20.223	3.780	23.450	47.452
POG Val di Fassa (FAS)	13.154	0	13.154	26.309	6.373	2.591	4.967	13.930
POG Val di Fiemme (FIE)	1.942	1.528	3.118	6.588	3.325	4.898	7.648	15.870
POG Val Rendena (REN)	27.231	1.796	26.615	55.642	10.955	0	8.612	19.567
POG Valli del Leno (LEN)	8.259	0	7.056	15.315	7.350	2.800	7.350	17.499
POG Valle dei Laghi (VLG)	17.555	500	16.256	34.310	12.786	680	12.106	25.572
POG Valle del Chiese (CHI)	20.800	11.444	32.244	64.488	20.594	11.290	31.884	63.768
POG Valle di Cembra (CEM)	17.661	9.985	27.646	55.292	16.594	9.290	25.463	51.347
POG Vigolana (VIG)	2.716	4.000	6.424	13.140	2.302	4.000	5.204	11.504
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Piani Giovani di Zona	455.245	107.564	538.801	1.101.611	424.346	95.632	487.992	1.007.967
% su disavanzo	41,3	9,8	48,9	100,0	42,1	9,5	48,4	100,0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue TAVOLA 120 – FINANZIAMENTO ENTI PUBBLICI MEMBRI DEL TAVOLO, ENTRATE DIVERSE, CONTRIBUTO PAT E DISAVANZO PER SINGOLO PGZ E PGA

PIANI GIOVANI DI ZONA	2017				2018			
	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo
POG Alta Val di Non (AVN)	2.990	4.588	2.980	10.559	7.707	3.385	8.007	19.099
POG Alta Val di Sole (AVS)	14.727	0	14.727	29.454	14.637	0	14.637	29.274
POG Alta Vallagarina (AVA)	3.025	1.600	4.370	8.995	5.668	2.550	8.155	16.373
POG Altipiani Cimbri (APC)	9.721	0	9.721	19.441	3.490	0	3.489	6.979
POG Altipiano della Predaia (PRE)	12.496	0	12.496	24.991	11.226	0	11.226	22.452
POG Alto Garda e Ledro (AGL)	39.504	3.230	40.531	83.265	50.949	5.884	56.543	113.376
POG Altopiano della Paganella (APG)	16.951	1.400	15.601	33.952	8.104	1.200	7.776	17.080
POG Baselga Pinè, Bedollo, Civezzano e Fornace (BBCF)	6.291	3.229	9.500	19.020	4.164	1.788	5.833	11.785
POG Bassa Val di Non (BVN)	3.061	1.400	4.241	8.702	2.351	2.100	4.451	8.902
POG Bassa Val di Sole (BVS)	13.566	0	13.566	27.133	13.384	0	13.384	26.768
POG Bassa Valsugana e Tesino (BVT)	13.120	2.212	15.185	30.517	12.100	750	12.740	25.590
POG Cles e dintorni (CLD)	35.038	582	35.620	71.240	23.220	0	23.220	46.440
POG Destra Adige (DAD)	9.788	2.000	11.430	23.218	10.326	2.844	13.098	26.268
POG Giudicarie esteriori (GIU)	2.047	2.695	4.741	9.483	1.198	1.641	2.838	5.677
POG Laghi Valsugana (LVS)	5.619	2.500	8.115	16.234	7.198	2.500	9.697	19.395
POG Lavis e Zambana (LZ)	2.162	0	2.162	4.324	4.820	0	4.818	9.638
POG Pergine Fersina (PVF)	22.600	9.665	32.175	64.441	21.031	6.000	27.031	54.062
POG Piana Rotaliana (PRT)	8.498	2.033	10.173	20.703	7.466	400	7.480	15.346
POG Primiero (PRI)	9.394	0	6.919	16.313	3.944	500	3.978	8.422
POG A.M.B.R.A. (ex 4 Vicariati)	25.632	9.010	34.483	69.125	28.482	7.838	36.320	72.640
POG Rovereto (ROV)	8.070	400	6.966	15.436	14.810	0	11.977	26.787
POG Terza Sponda Val di Non–Carez (3SP)	14.193	6.000	20.093	40.286	4.926	7.380	12.306	24.612
POG Trento e A.R.Ci.Ma.Ga. (TN)	39.088	1.640	40.728	81.456	42.876	4.816	46.622	94.314
POG Val di Fassa (FAS)	4.113	600	4.113	8.826	4.786	1.000	4.784	10.570
POG Val di Fiemme (FIE)	4.746	3.167	7.555	15.468	1.170	677	1.249	3.096
POG Val Rendena (REN)	8.398	749	8.374	17.520	20.388	0	19.795	40.183
POG Valli del Leno (LEN)	6.433	2.320	6.433	15.186	7.169	0	7.169	14.338
POG Valle dei Laghi (VLG)	14.208	103	13.943	28.254	10.791	300	10.668	21.759
POG Valle del Chiese (CHI)	14.205	8.097	22.302	44.605	19.645	11.553	31.198	62.396
POG Valle di Cembra (CEM)	18.206	7.288	24.540	50.034	10.530	7.020	17.550	35.100
POG Vigolana (VIG)	4.555	6.500	11.055	22.111	8.775	5.300	11.325	25.400
POG Ar.Ci.Ma.Ga. (ARC)	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale Piani Giovani di Zona	392.445	83.008	454.838	930.292	387.331	77.426	449.364	914.121
% su disavanzo	42,2	8,9	48,9	100,0	42,4	8,5	49,1	100,0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

segue Tavola 120

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012				2013				2014			
	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	9.150	4.000	45.323	58.473	12.300	8.858	44.518	65.677	13.800	12.700	44.395	70.895
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	0	2.469	11.372	13.841	0	4.771	31.805	36.576	0	2.469	17.598	20.067
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	0	6.070	6.056	12.127	0	2.707	2.707	5.413	7.726	4.460	16.621	28.807
Totale Piani Giovani d'Ambito	9.150	12.539	62.751	84.440	12.300	16.336	79.030	107.666	21.526	19.629	78.614	119.769
% su disavanzo	10,8	14,8	74,3	100,0	11,4	15,2	73,4	100,0	18,0	16,4	65,6	100,0

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2015				2016			
	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	8.500	14.800	44.687	67.987	7.050	10.563	43.239	60.851
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	0	3.010	15.354	18.364	0	2.558	20.108	22.666
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	1.187	478	3.410	5.075	0	0	0	0
Totale Piani Giovani d'Ambito	9.687	18.288	63.451	91.426	7.050	13.121	63.347	83.518
% su disavanzo	10,6	20,0	69,4	100,0	8,4	15,7	75,8	100,0

PIANI GIOVANI D'AMBITO	2017				2018			
	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo	Finanziamento Enti Pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT	Disavanzo
PGA Giovani professionisti (GIPRO)	6.900	0	23.965	30.865	9.600	0	37.767	47.367
PGA Associazioni Universitarie (TAUT)	0	4.775	26.975	31.750	0	4.409	28.286	32.695
PGA Associazioni di Categoria (CAT)	0	6.638	20.208	26.846	7.403	0	13.578	20.981
Totale Piani Giovani d'Ambito	6.900	11.413	71.148	89.461	17.003	4.409	79.631	101.043
% su disavanzo	7,7	12,8	79,5	100,0	16,8	4,4	78,8	100,0

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

2.30 Valutazione dei Progetti

La fase di valutazione del Progetto è importante perché permette non solo di controllare se quanto indicato in presentazione è stato effettivamente svolto nei tempi e nei modi previsti ma anche per capire quali problemi eventualmente si sono presentati e in quale modo sono stati risolti. Permette quindi di fare “tesoro” dell’esperienza in modo da poter migliorare le progettualità future.

Nelle rendicontazioni inserite sul gestionale la valutazione dei singoli aspetti dei Progetti compare in più parti. Le **TAVOLE (28-35)** analizzano il grado di realizzazione dei Progetti e l’eventuale motivo della mancata o parziale realizzazione, le **TAVOLE (36-49)** indicano le varie collaborazioni attuate per lo svolgimento del Progetto, le **TAVOLE (65-71)** valutano il raggiungimento degli obiettivi generali legati ai giovani, agli adulti e alla Comunità in generale, le **TAVOLE (72-75)** relazionano su eventuali cambiamenti nelle attività o negli aspetti specifici e sulle motivazioni che li hanno causati e le **TAVOLE (81-92)** giudicano l’adeguatezza del numero di organizzatori, partecipanti attivi e fruitori dei Progetti rispetto alle aspettative indicate nelle presentazioni.

Le **TAVOLE (96-98)** valutano la ricaduta e l’impatto dei Progetti, le **TAVOLE (99-102)** ragionano sulle difficoltà incontrate nella realizzazione del Progetto e le **TAVOLE (103-106)** riportano la valutazione dei vari aspetti che possono decretare il successo di un Progetto.

Da quanto esposto risulta chiaro che tutto il modello di rendicontazione è incentrato sulle valutazioni dei vari elementi che compongono il singolo Progetto. Anche in fase di presentazione comunque vengono richieste informazioni sul ricorso a strumenti di valutazione dei Progetti (**TAVOLA 19**) e una valutazione da parte del Tavolo della relazione avuta con la Provincia per la realizzazione della progettazione, del supporto complessivo offerto e degli strumenti disponibili.

Occorre comunque tener presente che i dati elaborati riguardo alle rendicontazioni si riferiscono a *Progetti completamente o parzialmente realizzati* e che la compilazione della parte relativa alla valutazione, non è obbligatoria. Pur non essendo obbligatoria comunque si rileva un buon livello di risposta.

Per quanto riguarda i Progetti contenuti nei PGZ nel periodo (2012-2018) in quasi la metà dei Progetti realizzati la relazione avuta con il Tavolo per la realizzazione del Progetto (**TAVOLA 121**) viene ritenuta ottima (60,4% nel 2018) o buona (34,8% nel 2016), solo il 2,7% la reputa sufficiente ed il 1,1% discreta.

In pochi casi non è stato espresso il giudizio. Diverso è il giudizio sul supporto complessivo offerto dal Referente Tecnico Organizzativo (RTO) nel 2018: viene reputato ottimo nel 66,8% dei Progetti, buono nel 28,9% dei casi, sufficiente o discreto nel 3,8% e insufficiente nel 0,5%.

Sempre nel 2018, ma anche negli anni precedenti, si ritiene che il Tavolo abbia sufficienti strumenti per la realizzazione del Progetto nel 93,6% dei casi.

TAVOLA 121 - VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE AVUTA CON IL TAVOLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima	107	101	101	93	105	106	113
Buona	154	118	118	91	97	73	65
Sufficiente	12	12	9	9	10	11	5
Discreta	11	3	6	5	6	6	2
Insufficiente	2	4	1		1	1	1
Non saprei	4	4	1	2		2	1
Totale	290	242	236	200	219	199	187

TAVOLA 122 - VALUTAZIONE DEL SUPPORTO COMPLESSIVO OFFERTO DALL'RTO PER LA REALIZZAZIONE CONCRETA DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima	149	143	124	112	146	125	125
Buona	111	78	95	76	63	56	54
Sufficiente	14	11	7	3	3	11	5
Discreta	7	4	3	8	1	2	2
Insufficiente		1	1		3	1	1
Non saprei	1	1	2	1	2	3	
Totale	282	238	232	200	218	198	187

TAVOLA 123 - IL TAVOLO HA SUFFICIENTI STRUMENTI PER SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO?							
PIANI GIOVANI DI ZONA	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	12	10	9	5	8	10	12
Sì	276	229	225	192	219	185	176
Totale	288	239	234	197	227	195	188

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Nei 120 Progetti contenuti nei Piani d'Ambito (2012-2018) le valutazioni riportano valori confortanti.

La relazione avuta con il Tavolo per la realizzazione del Progetto (**TAVOLA 124**) nel 2018 viene ritenuta ottima nel 34,6% dei Progetti e buona nel 61,5% dei Progetti.

Mancano giudizi inferiori (sufficiente, discreta, insufficiente) anche negli anni precedenti.

Stessi giudizi ottimo/buono anche riguardo al supporto complessivo offerto dall'RTO e al possesso, da parte del Tavolo, di strumenti sufficienti per supportare la realizzazione del Progetto.

Nel caso dei Progetti contenuti nei Piani d'Ambito bisogna comunque tener conto del loro numero ridotto rispetto ai Progetti contenuti nei Piani Giovani di Zona.

TAVOLA 124 - VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE AVUTA CON IL TAVOLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima	5	11	9	10	10	17	9
Buona	9	5	6	2	4	4	16
Sufficiente		1					1
Discreta							
Insufficiente							
Non saprei					1		
Totale	14	17	15	12	15	21	26

TAVOLA 125 - VALUTAZIONE DEL SUPPORTO COMPLESSIVO OFFERTO DALL'RTO PER LA REALIZZAZIONE CONCRETA DEL PROGETTO							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima	6	12	12	12	13	16	9
Buona	8	5	3		1	4	16
Sufficiente					1	1	1
Discreta							
Insufficiente							
Non saprei							
Totale	14	17	15	12	15	21	26

TAVOLA 126 - IL TAVOLO HA SUFFICIENTI STRUMENTI PER SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO?							
PIANI GIOVANI D'AMBITO	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No	1	1		1			2
Sì	13	16	15	11	15	21	24
Totale	14	17	15	12	15	21	26

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

Anche per i Progetti non prevedibili si ragiona su numeri molto bassi (14 Progetti nel periodo 2013-2018) ma comunque i giudizi sui tre aspetti analizzati sono molto positivi.

TAVOLA 127 - VALUTAZIONE DELLA RELAZIONE AVUTA CON IL TAVOLO PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Ottima		3	1	1	2	2
Buona	3				1	
Sufficiente						
Discreta				1		
Insufficiente						
Non saprei						
Totale	3	3	1	2	3	2

TAVOLA 128 - IL TAVOLO HA SUFFICIENTI STRUMENTI PER SUPPORTARE LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO?						
PROGETTI NON PREVEDIBILI	2013	2014	2015	2016	2017	2018
No						
Si	3	3	1	2	3	2
Totale	3	3	1	2	3	2

Fonte: Sistema Informativo delle Politiche Giovanili dell'Agenzia per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili PAT

3. Conclusioni

L'analisi effettuata in questa pubblicazione riguarda le caratteristiche dei Progetti contenuti nei Piani Giovani di Zona, nei Piani d'Ambito, nei Progetti di Rete e nei Progetti non prevedibili nel periodo (2012-2018) ed è la continuazione e l'approfondimento di quanto riportato nel volume "La stagione del Biancospino", che monitorava i Piani Giovani di Zona e i Piani d'Ambito presentati e rendicontati nel periodo (2011-2012), prodotto con la collaborazione dell'Ufficio Giovani e Servizio Civile della Provincia Autonoma di Trento.

Si riassumono in questa sede alcune considerazioni relative ai Progetti contenuti nei PGZ e si rinvia alla lettura dei singoli paragrafi per quanto attiene le elaborazioni sui Progetti delle altre 3 tipologie (Piani d'Ambito, Progetti di Rete e Progetti non prevedibili).

Le elaborazioni si riferiscono, per quanto attiene le rendicontazioni, ai soli Progetti effettivamente realizzati (completamente o parzialmente) il cui numero risulta in costante calo (dai 306 Progetti realizzati nel 2012 ai 191 del 2018). Forte è stata la presenza del mondo associazionistico (il 45% dei soggetti responsabili nei Progetti PGZ 2018 erano Associazioni) in particolare Associazioni culturali, di Promozione Sociale e sportive.

La percentuale di Progetti PGZ realizzati integralmente supera il 70 %. Nel periodo (2012-2018) si è avuta una graduale riduzione dei Progetti realizzati parzialmente, mentre il numero dei Progetti non realizzati non è stato stabile. I motivi della mancata realizzazione dei Progetti sono principalmente riconducibili a difficoltà legate alla scarsa adesione ai Progetti, a difficoltà logistiche ed a difficoltà legate ai tempi.

La collaborazione fra soggetto responsabile ed altri Enti è attuata quasi nel 97% dei Progetti e riguarda in particolar modo i Comuni e le Associazioni, essa facilita la creazione di nuovi legami sociali ed una sempre più approfondita conoscenza del territorio di riferimento.

La durata media dei Progetti è scesa dai 193 giorni del 2015 ai 178 giorni del 2018 e le singole fasi (organizzazione, realizzazione e valutazione) risultano di durata inferiore a quanto previsto in sede di presentazione dei Progetti.

Nei PGZ 2018 il luogo di realizzazione dei Progetti nel 70% dei casi è situato nei Comuni che fanno parte del PGZ e nel 10,6% nel territorio della Comunità di Valle. Si nota un incremento nelle destinazioni fuori provincia.

Le aree tematiche che riscuotono maggior interesse sono "Educazione e Comunità", "Arte, cultura e creatività", "Cittadinanza attiva e volontariato" e "Teatro, cinema e fotografia". Le attività svolte nel 2018 vedono la prevalenza sia di corsi teorici che pratici seguiti dall'effettuazione di eventi e dall'organizzazione di dibattiti.

Fra gli obiettivi legati ai giovani prevale quello di "Favorire il protagonismo e la partecipazione attiva", seguito da "Sostenere la formazione e/o l'educazione" e "Promuovere la valorizzazione dell'identità locale e del territorio" mentre per gli obiettivi legati agli adulti e alla Comunità risulta più frequente "Promuovere sinergie fra gli attori istituzionali e non del territorio" e "Favorire il dialogo intergenerazionale".

L'esperienza accumulata nel corso degli anni dai Progettisti ha comportato una lieve ma continua contrazione delle domande per la modifica degli aspetti specifici o nelle attività dei Progetti. Esse sono quasi sempre motivate dalla necessità di un adeguamento al contesto e alle richieste pervenute oltre che da problemi di tempo oppure organizzativi/burocratici.

Nel corso dello svolgimento dei Progetti sono stati realizzati vari prodotti fra cui prevalgono foto, opuscoli, depliant, materiale promozionale, DVD e video.

Nel periodo (2012-2018) il numero degli organizzatori si è gradualmente ridotto, così come il numero dei Progetti. La categoria più rappresentata è quella degli “Altri adulti significativi” (Amministratori, operatori economici..) seguita dai giovani di (20-24 anni) e (25-29 anni). Da sottolineare la costante presenza fra gli organizzatori di componenti del Tavolo, Docenti e Dirigenti scolastici.

Anche il numero dei partecipanti attivi è calato nel corso del tempo, con un incremento però nel 2016. La fascia di età più frequente è quella degli adolescenti (15-19 anni) e dei giovani (20-24 anni).

Il numero dei fruitori è più difficile da prevedere e nelle rendicontazioni le tipologie sono equamente distribuite nelle varie fasce di età.

La promozione dei Progetti sul territorio ha avuto particolare importanza per il successo delle azioni progettuali. Gli strumenti più utilizzati sono stati il passaparola, i Social Network, le E-mail, gli SMS, le telefonate ed i manifesti.

La ricaduta e l’impatto dei Progetti si è concretizzata nella diffusione di una maggior conoscenza del Piano e delle Politiche giovanili, nella costruzione di reti informali e nella nascita di sinergie positive fra i diversi attori del territorio. Particolare attenzione è stata riservata al fatto che i Progetti presentati fossero innovativi rispetto a quelli che li hanno preceduti e che facilitassero la nascita di Progetti collaterali.

Non è risultato particolarmente difficile nei Progetti PGZ sostenere le motivazioni degli organizzatori dei Progetti, gestire la promozione e le relazioni con gli attori del Piano. Più complessa è apparsa invece la predisposizione di documenti amministrativi ed il coinvolgimento di partecipanti attivi o fruitori che è strettamente collegata con la promozione del Progetto e con l’organizzazione di tempistiche efficienti.

L’analisi dei piani finanziari dei Progetti PGZ ha permesso di evidenziare la tipologia delle spese sostenute. La più consistente è stata quella dei compensi (52,1% delle spese effettive nel 2018), seguita da spese di vitto e alloggio, noleggio di materiale e attrezzatura (6,6%) e di viaggi e spostamenti (5,8%). Altra voce di spesa rilevante è stata quella dell’acquisto di beni materiali specifici usurabili (6,5%). In calo le spese per pubblicità o promozione motivate dal ricorso a mezzi alternativi o informatici.

Generalmente i finanziamenti effettivi di Enti pubblici esterni al territorio del PGZ, quelli dei soggetti privati e gli incassi da vendita e da iscrizione sono risultati inferiori a quelli preventivati in fase di presentazione dei PGZ. Le entrate effettive provenienti dal contesto dei PGZ hanno invece avuto una maggior corrispondenza con quelle preventivate. I finanziamenti degli Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ sono stati piuttosto stabili nel tempo e per il 2018 rappresentano l’81,6% delle entrate. Anche il finanziamento da parte di soggetti privati del territorio sono risultati consistenti.

L’ammontare del contributo complessivo PAT si è gradualmente ridotto anche a seguito del calo nel numero dei Progetti mentre si è rilevata una sostanziale stabilità nella % del contributo PAT sul totale della spesa dei PGZ.

La spesa media per Progetto PGZ realizzato è in graduale aumento dal 2017 così come la spesa media per partecipante nel 2017.

La relazione avuta con il Tavolo per la realizzazione dei Progetti contenuti nei Piani Giovani di Zona 2018 è stata ritenuta ottima nel 60,4%, buona nel 34,8% e sufficiente solo nel 2,7% dei casi.

Nel 66,8% dei Progetti PGZ 2018 si è reputato ottimo il supporto offerto dall’RTO mentre nel 93,6% dei Progetti si è ritenuto che il Tavolo abbia avuto strumenti sufficienti per la realizzazione dei Progetti.

Per superare le criticità che sono emerse negli ultimi anni (difficoltà di dialogo con i giovani, necessità di snellire la parte burocratica per lasciare più spazio alla policy...) si è voluto intraprendere un percorso di rinnovamento del sistema di *governance* delle politiche giovanili che ha portato ad una revisione completa dell’impianto normativo delle politiche giovanili.

Le proposte sono scaturite dal continuo confronto fra i vari attori delle politiche giovanili ed hanno portato alla formulazione di un nuovo Atto di indirizzo che è stato discusso con il gruppo di scopo e contestualmente presentato nelle varie realtà territoriali.

L’attivazione di un percorso di ricerca-azione sul territorio provinciale ha avuto l’obiettivo di avanzare una proposta di revisione dell’impianto normativo in materia di politiche giovanili allo scopo di:

- semplificare le procedure interne di approvazione e di rendicontazione dei singoli Progetti;
- introdurre un nuovo Modello di governance che riguarda il rapporto fra le policies provinciali e la realtà locale riconoscendo ai Piani il ruolo di interlocutori autorevoli e riconosciuti all’interno del proprio ambito territoriale di riferimento;
- introdurre il Modello di valutazione che non si limita al controllo dei Progetti in fase di rendicontazione ma porta alla definizione di orientamenti condivisi e partecipati;
- definire un nuovo impianto normativo che comporta il necessario rafforzamento del ruolo del Tavolo del confronto e della proposta generando lo sviluppo della policy locale.

Queste in sintesi le principali novità proposte:

- * Rafforzamento della funzione strategica e di policy del Piano Giovani di Zona e del Tavolo del confronto e della proposta;
- * Costituzione di un Gruppo Strategico all'interno del Tavolo con la presenza del Referente PAT (garante della coerenza dell'operato del Tavolo rispetto ai "Criteri"), del Referente Istituzionale, del Referente Amministrativo e del Referente Tecnico Organizzativo;
- * Elaborazione di un Piano Strategico Giovani (PSG) per ogni territorio (durata annuale o biennale) che una volta approvato dalla PAT consenta l'autonomia progettuale e gestionale del Tavolo (stipula di una convenzione tipo fra Comuni);
- * Snellimento burocratico derivato dalla semplificazione delle schede progetti, evitando l'approvazione dei singoli progetti da parte della PAT ed il doppio controllo sulla rendicontazione;
- * Valutazione sistematica utilizzando un modello unificato e quindi compressione dei tempi a favore della realizzazione dei Progetti;
- * Possibilità per il Tavolo di elaborare *Progetti strategici* per lo sviluppo delle competenze in materia di politiche giovanili (ad esempio per migliorare la capacità di dialogo con i giovani);
- * Rafforzamento del ruolo del Referente Tecnico Organizzativo attraverso la *Certificazione delle competenze*;
- * Modalità di finanziamento che valorizzino anche le risorse locali (es. accordi formali con le Casse Rurali) prevedendo una quota pro-capite dei Comuni e maggior autonomia amministrativa per l'Ente capofila;
- * La rendicontazione resta a carico dell'Ente capofila con una riduzione dei controlli PAT. Sarà sufficiente una determina di approvazione delle spese da parte dell'Ente capofila;

Partendo dall'analisi del contesto territoriale, analizzando l'esito dei Progetti approvati ed attuati negli anni precedenti, realizzando azioni di monitoraggio/valutazione e raccogliendo le istanze provenienti dagli attori del territorio si è arrivati alla definizione di un nuovo metodo di lavoro.

Mentre prima venivano definite le peculiarità dei singoli Progetti (Modello A2) per poi strutturare e "calare" un cappello comune (Modello A1 – Scheda illustrativa del Piano Operativo Giovani) ora avviene il contrario: prima viene definito il contenuto del Modello A1 e poi quello dei singoli Progetti.

Fanno parte della Collana “TRENTINOFAMIGLIA”:

1. Normativa

- 1.1 Legge provinciale n. 1 del 2 marzo 2011 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità” (ottobre 2017)
- 1.2 Ambiti prioritari di intervento – L.P. 1/2011 (luglio 2011)
- 1.3 Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 – Legge provinciale sul benessere familiare – RELAZIONE CONCLUSIVA (maggio 2018)

2. Programmazione \ Piani \ Demografia

- 2.1 Libro bianco sulle politiche familiari e per la natalità (luglio 2009)
- 2.2 Piani di intervento sulle politiche familiari (novembre 2009)
- 2.3 Rapporto di gestione anno 2009 (gennaio 2010)
- 2.4 I network per la famiglia. Accordi volontari di area o di obiettivo (marzo 2010)
- 2.5 I Territori amici della famiglia – Atti del convegno (luglio 2010)
- 2.6 Rapporto di gestione anno 2010 (gennaio 2011)
- 2.7 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2012)
- 2.8 Rapporto di gestione anno 2011 (gennaio 2013)
- 2.9 Rapporto di gestione anno 2012 (febbraio 2014)
- 2.10 Manuale dell'organizzazione (dicembre 2017)
- 2.11 Rapporto di gestione anno 2014 (gennaio 2015)
- 2.12 La Famiglia Trentina: 4 scenari al 2050 – Tesi di Lidija Žarković (febbraio 2016)
- 2.13 Rapporto di gestione anno 2015 (marzo 2016)
- 2.14 Rapporto di gestione anno 2016 (marzo 2017)
- 2.15 Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche familiari al 31 dicembre 2016 – art. 24 L.P. 1/2011 (dicembre 2017)
- 2.16 Rapporto di gestione anno 2017 (marzo 2018)
- 2.17 Rapporto di gestione anno 2018 (marzo 2019)
- 2.18 Piano strategico straordinario a favore della famiglia e della natalità per contrastare il calo demografico. Art. 8 bis Legge provinciale n.1/2011 sul benessere familiare (febbraio 2020)
- 2.19 Rapporto di gestione anno 2019 (marzo 2020)
- 2.20 Linee guida della Provincia autonoma di Trento per la gestione in sicurezza dei servizi conciliativi ed estivi 2020 per bambini e adolescenti (giugno 2020)

3. Conciliazione famiglia e lavoro

- 3.1 Audit Famiglia & Lavoro (maggio 2009)
- 3.2 Estate giovani e famiglia (giugno 2009)
- 3.3 La certificazione familiare delle aziende trentine – Atti del convegno (gennaio 2010)

- 3.4 Prove di conciliazione. La sperimentazione trentina dell'Audit Famiglia & Lavoro (febbraio 2010)
- 3.5 Estate giovani e famiglia (aprile 2010)
- 3.6 Linee guida della certificazione Family Audit (marzo 2017)
- 3.7 Estate giovani e famiglia (aprile 2011)
- 3.8 Estate giovani e famiglia (aprile 2012)
- 3.9 La sperimentazione nazionale dello standard Family Audit (giugno 2012)
- 3.10 Family Audit – La certificazione che valorizza la persona, la famiglia e le organizzazioni (agosto 2013)
- 3.11 Conciliazione famiglia-lavoro e la certificazione Family Audit – Tesi di Silvia Girardi (settembre 2013)
- 3.12 Estate giovani e famiglia (settembre 2013)
- 3.13 Conciliazione famiglia e lavoro – La certificazione Family Audit: benefici sociali e benefici economici – Atti 18 marzo 2014 (settembre 2014)
- 3.14 Family Audit - La sperimentazione nazionale – Il fase (novembre 2015)
- 3.15 I benefici economici della certificazione Family Audit . Conto economico della conciliazione. Cassa Rurale di Fiemme– Tesi di Martina Ricca (febbraio 2016)
- 3.16 Scenari di futuri: la conciliazione lavoro-famiglia nel 2040 in Trentino – Elaborato di Cristina Rizzi (marzo 2016)
- 3.18 Politiche di work-life balance (giugno 2017)
- 3.19 Il part-time e la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro - Tesi di Martina Ciaghi (settembre 2017)
- 3.20 Occupazione femminile e maternità: pratiche, rappresentazioni e costi. Una indagine nella Provincia Autonoma di Trento – tesi di Stefania Capuzzelli (ottobre 2017)
- 3.21 Age Management: la valorizzazione delle competenze intergenerazionali dei lavoratori nel mondo delle cooperative sociali – Tesi di Emma Nardi (febbraio 2018)
- 3.22 Smart working - Esempi della sua applicabilità in Trentino - Tesi Sabrina del Favero (settembre 2018)
- 3.23 Eventi Family Audit - -Estratto dagli Atti del Festival della Famiglia 2017 (ottobre 2018)
- 3.24 Linee guida FA paragrafo 9.3 interpretazioni autentiche (ottobre 2019)
- 3.25 Linee guida FA paragrafo 4.1.2 Manuale del consulente Family Audit (ottobre 2019)
- 3.26 Linee guida FA paragrafo 4.1.3 Manuale del valutatore Family Audit (ottobre 2019)
- 3.27 Linee guida FA paragrafo 4.2 Tassonomia e catalogo degli indicatori (ottobre 2019)

4. Servizi per famiglie

- 4.1 Progetti in materia di promozione della famiglia e di integrazione con le politiche scolastiche e del lavoro (settembre 2009)
- 4.2 Accoglienza in famiglia. Monitoraggio dell'accoglienza in Trentino (febbraio 2010)
- 4.3 Alienazione genitoriale e tutela dei minori – Atti del convegno (settembre 2010)
- 4.4 Family card in Italia: un'analisi comparata (ottobre 2010)
- 4.5 Promuovere accoglienza nelle comunità (giugno 2011)
- 4.6 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2012)
- 4.7 Dossier politiche familiari (aprile 2012)
- 4.8 Vacanze al mare a misura di famiglia (marzo 2013)
- 4.9 Le politiche per il benessere familiare (maggio 2013)
- 4.10 Alleanze tra il pubblico ed il privato sociale per costruire comunità (aprile 2014)

- 4.11 Vacanze al mare a misura di famiglia (maggio 2014)
- 4.12 Dossier politiche familiari (maggio 2016)
- 4.13 63° edizione del Meeting internazionale ICCFR "Famiglie forti, comunità forti" (17-18-19 giugno 2016) (settembre 2016)

5. Gestione/organizzazione/eventi

- 5.1. Comunicazione – Informazione Anno 2009 (gennaio 2010)
- 5.2. Manuale dell'organizzazione (gennaio 2010)
- 5.3. Comunicazione – Informazione Anno 2010 (gennaio 2011)
- 5.4. Comunicazione – Informazione Anno 2011 (gennaio 2012)

6. Famiglia e nuove tecnologie

- 6.1 La famiglia e le nuove tecnologie (settembre 2010)
- 6.2 Nuove tecnologie e servizi per l'innovazione sociale (giugno 2010)
- 6.3 La famiglia e i nuovi mezzi di comunicazione – Atti del convegno (ottobre 2010)
- 6.4 Guida pratica all'uso di Eldy (ottobre 2010)
- 6.5 Educazione e nuovi media. Guida per i genitori (ottobre 2010)
- 6.6 Educazione e nuovi media. Guida per insegnanti (aprile 2011)
- 6.7 Safer Internet Day 2011 - Atti del convegno (aprile 2011)
- 6.8 Safer Internet Day 2012 - Atti del convegno (aprile 2012)
- 6.9 Piano operativo per l'educazione ai nuovi media e alla cittadinanza digitale (giugno 2012)
- 6.10 Safer Internet Day 2013 - Atti dei convegni (luglio 2013)

7. Distretto famiglia – Family mainstreaming

- 7.0. I Marchi Family (novembre 2013)
- 7.1. Il Distretto famiglia in Trentino (settembre 2010)
- 7.2. Il Distretto famiglia in Val di Non (settembre 2016)
- 7.2.1 Il progetto strategico "Parco del benessere" del Distretto Famiglia in Valle di Non – Concorso di idee (maggio 2014)
- 7.3. Il Distretto famiglia in Val di Fiemme (aprile 2017)
- 7.3.1. Le politiche familiari orientate al benessere. L'esperienza del Distretto Famiglia della Valle di Fiemme (novembre 2011)
- 7.4. Il Distretto famiglia in Val Rendena (marzo 2015)
- 7.5. Il Distretto famiglia in Valle di Sole (luglio 2017)
- 7.6. Il Distretto famiglia nella Valsugana e Tesino (luglio 2017)
- 7.7. Il Distretto famiglia nell'Alto Garda (giugno 2014)
- 7.8. Standard di qualità infrastrutturali (settembre 2012)
- 7.9. Il Distretto famiglia Rotaliana Königsberg (settembre 2016)
- 7.10. Il Distretto famiglia negli Altipiani Cimbri (giugno 2017)

- 7.11. Il Distretto famiglia nella Valle dei Laghi (giugno 2017)
- 7.12. Trentino a misura di famiglia – Baby Little Home (agosto 2014)
- 7.13. Il Distretto famiglia nelle Giudicarie Esteriori – Terme di Comano (giugno 2017)
- 7.14. Economia e felicità – Due tesi di laurea del mondo economico (settembre 2014)
- 7.15. Il Distretto famiglia nel Comune di Trento – Circoscrizione di Povo (giugno 2016)
- 7.16. Il Distretto famiglia nella Paganella (settembre 2016)
- 7.17. Welfare sussidiario (agosto 2015)
- 7.18. Rete e governance. Il ruolo del coordinatore dei Distretti famiglia per aggregare il capitale territoriale (agosto 2015)
- 7.19. Comuni Amici della famiglia: piani di intervento Anno 2014 (agosto 2015)
- 7.20. Il Distretto famiglia nell'Alta Valsugana e Bernstol (settembre 2016)
- 7.21. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia – anno 2015 (ottobre 2015)
- 7.22. Distretti famiglia: politiche e valutazione. Il caso della Valsugana e Tesino e della Val di Fiemme – tesi di Serena Agostini e di Erica Bortolotti (marzo 2016)
- 7.23. Il Distretto famiglia in Primiero (luglio 2017)
- 7.24. Comuni Amici della famiglia - Piani annuali 2015 (maggio 2016)
- 7.25. Il Distretto famiglia in Vallagarina (giugno 2017)
- 7.26. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2016 (settembre 2016)
- 7.27. Distretti famiglia: relazione annuale 2016 (aprile 2017)
- 7.28. Distretti famiglia: un network in costruzione (ottobre 2017)
- 7.29. Trasformare il marchio in brand – Il “Progetto Family” della Provincia Autonoma di Trento – tesi di laurea di Lorenzo Degiampietro (aprile 2017)
- 7.30. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2016 (maggio 2017)
- 7.31. Il Distretto famiglia dell'educazione di Trento – anno 2017 (settembre 2017)
- 7.32. Il Distretto famiglia nella Valle del Chiese (luglio 2017)
- 7.33. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2017 (settembre 2017)
- 7.34. Formazione a catalogo. Percorsi di autoformazione per i Distretti famiglia e la loro comunità (ottobre 2017)
- 7.36. Evoluzione di una rete . L'analisi della comunità dei Distretti famiglia e dei Piani giovani (novembre 2017)
- 7.37. DISTRETTI FAMIGLIA IN TRENTO - Rapporto sullo stato di attuazione de sistema integrato delle politiche familiari Art. 24 L.P. 1/2011 sul benessere familiare (maggio 2018)
- 7.38. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2017 (aprile 2018)
- 7.39. Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2018 (settembre 2018)
- 7.40. Linee guida dei Distretti famiglia (aprile 2019)
- 7.41. Atti del 4° meeting dei Distretti Famiglia (aprile 2019)
- 7.42. La mappatura dell'offerta dei servizi nell'ambito della conciliazione famiglia-lavoro: il caso del Distretto famiglia Valsugana e Tesino di Elisa Gretter (aprile 2019)
- 7.43. Distretti famiglia: relazione annuale 2018 (aprile 2019)
- 7.44. Catalogo formazione Manager territoriale (aprile 2019)
- 7.45. Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2018 (maggio 2019)
- 7.46. Il Distretto Family Audit di Trento (agosto 2019)

- 7.47 Programmi di lavoro dei Distretti famiglia - anno 2019 (settembre 2019)
- 7.48 Atti del 5° Meeting dei Distretti famiglia (febbraio 2020)
- 7.49 Comuni amici della famiglia Network (gennaio 2020)
- 7.50 Comuni Amici della Famiglia. Piani annuali 2019 (febbraio 2020)
- 7.51 Distretti famiglia: relazione annuale. Anno 2019 (aprile 2020)

8. Pari opportunità tra uomini e donne

- 8.1 Legge provinciale n. 13 del 18 giugno 2012 “Promozione della parità di trattamento e della cultura delle pari opportunità tra donne e uomini” (giugno 2012)
- 8.3 Genere e salute. Atti del Convegno “Genere (uomo e donna) e Medicina”, Trento 17 dicembre 2011” (maggio 2012)
- 8.4 Educare alla relazione di genere - esiti 2015-2016 (maggio 2016)
- 8.5 Educare alla relazione di genere. Percorsi nelle scuole per realizzare le pari opportunità tra donne e uomini – Report delle attività svolte nell’a.s. 2016/2017 (maggio 2017)

9. Sport e Famiglia

- 9.2. Atti del convegno “Sport e Famiglia. Il potenziale educativo delle politiche sportive” (settembre 2012)

10. Politiche giovanili

- 10.1. Atto di indirizzo e di coordinamento delle politiche giovanili e Criteri di attuazione dei Piani giovani di zona e ambito (gennaio 2017)
- 10.2. Giovani e autonomia: co-housing (settembre 2016)
- 10.3. L'uscita di casa dei giovani italiani intenzioni e realtà – tesi di Delia Belloni (settembre 2017)
- 10.4. Crescere in Trentino. Alcuni dati sulla condizione giovanile in Provincia di Trento (dicembre 2016)
- 10.5. Il futuro visto dai giovani trentini. Competenze, rete e partecipazione (giugno 2017)
- 10.6. Valutazione dei Progetti e prime considerazioni strategiche finalizzate alla revisione dei Modelli di governance (gennaio 2018)
- 10.7. Sentieri di famiglia. Storie e territori (maggio 2018)
- 10.8. Due modelli che dialogano. Formazione congiunta per le politiche giovanili delle Province autonome di Trento e Bolzano (luglio 2019)
- 10.9. Crescere in Trentino – 2018 (giugno 2019)
- 10.10. Valutazione dei Progetti e considerazioni strategiche riferite all'attuazione dei Piani Giovani di Zona. Analisi del trend 2012-2018

11. Sussidiarietà orizzontale

- 11.1. Consulta provinciale per la famiglia (ottobre 2013)
- 11.2. Rapporto attività Sportello Famiglia – 2013, 2014 e 2015, gestito dal Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (maggio 2016)
- 11.3. La Famiglia allo Sportello – Associazionismo, sussidiarietà e politiche familiari: un percorso di ricerca sull'esperienza del Forum delle Associazioni Familiari del Trentino (novembre 2016)
- 11.4. Rapporto attività Sportello famiglia – 2016, gestito dal Forum delle Associazioni familiari del Trentino (aprile 2017)

12. Formazione

- 12.1 In formazione continua. Temi e contenuti dei percorsi territoriali politiche giovanili e Distretti famiglia. Anno formativo 2019 (aprile 2020)
- 12.2 Catalogo formazione Manager territoriale 2020 (giugno 2020)

Provincia Autonoma di Trento

Agenzia per la famiglia, la natalità
e le politiche giovanili

Luciano Malfer

Via don G. Grazioli, 1 - 38122 Trento

Tel. 0461/ 494110 – Fax 0461/494111

agenziafamiglia@provincia.tn.it –

www.trentinofamiglia.it



Agenzia provinciale per la famiglia,
la natalità e le politiche giovanili - PAT

Via don Giuseppe Grazioli n. 1 – 38122 Trento
Tel. 0461 494110 – Fax 0461 494111
agenziafamiglia@provincia.tn.it
www.trentinofamiglia.it

